



PATTERN S.P.A.

Direzione e coordinamento BO.MA. Holding S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

sede in Collegno, via Italia 4

capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.436.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
<i>DATI SOCIETARI</i>	5
<i>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI</i>	6
<i>AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA</i>	7
<i>LETTERA AGLI AZIONISTI E STAKEHOLDER</i>	12
<i>AZIONARIATO</i>	14
<i>IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA</i>	15
<i>IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2023</i>	16
<i>L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO</i>	17
<i>INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL 2023</i>	18
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023.....	19
SCENARIO DI MERCATO E RISULTATI.....	20
PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO SUCCESSIVO.....	22
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO.....	23
INVESTIMENTI DEL GRUPPO.....	29
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	30
LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA.....	43
ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE".....	50
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO.....	51
IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE.....	54
PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI.....	55
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	57
AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	57
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	57
SEDI SECONDARIE.....	57
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.....	58
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023.....	59
Stato Patrimoniale Consolidato.....	60
Conto Economico Consolidato.....	63
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto.....	65
INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE.....	67

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023	68
PREMESSA.....	68
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	68
I. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.....	72
II. PRINCIPI DI REDAZIONE.....	72
III. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	74
IV. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	85
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	85
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	113
V. ALTRE INFORMAZIONI.....	118
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	118
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI.....	118
COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	118
GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	119
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	119
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	120
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	120
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	120
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE.....	121
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO	122
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A).....	122
PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B).....	123
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (ALLEGATO C).....	124
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (ALLEGATO D).....	127
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023	132
STATO PATRIMONIALE ORDINARIO.....	133
CONTO ECONOMICO ORDINARIO.....	137
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO.....	139
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023	141
PREMESSA.....	141
PARTE I: PRINCIPI GENERALI.....	143
PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.....	143
PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE.....	144

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO.....	155
NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO	155
NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	169
NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO	181
PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE	189
DATI SULL'OCCUPAZIONE	189
COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.....	190
COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE	190
CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ.....	190
TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ	191
DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ.....	191
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	191
INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	191
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	192
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	192
INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	192
IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA	192
Stato Patrimoniale Riclassificato.....	193
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE	194
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	194
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	195
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	196
NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE.....	196

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE INDIPENDENTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE INDIPENDENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

INTRODUZIONE

DATI SOCIETARI

Sede legale

PATTERN S.P.A.

sede legale in via Italia, n. 4
10093 – Collegno (TO) - Italia
Tel. 011/4531597

Dati legali

Società per azioni quotata all'Euronext Growth Milan
Capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.436.292,90
Codice fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino:
10072750010
R.E.A. di Torino n. 1103664

Direzione e coordinamento:

BO.MA. Holding S.r.l.
Sede legale in Via Ottavio Assarotti, n. 10
10122 – Torino (TO) – Italia
C.F. e P.IVA. 12067380019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Fulvio Botto	Presidente
	Luca Sburlati	Amministratore Delegato
	Stefano Casini	
	Simonetta Cavasin	
	Claudio Delunas	
	Franca Di Carlo	
	Diego Dirutigliano	
	Francesco Martorella	
Emilio Paolucci		
Collegio Sindacale ⁽¹⁾	Davide Di Russo	Presidente
	Lucia Margherita Calista Rota	Sindaco effettivo
	Riccardo Cantino	Sindaco effettivo
	Valerio Brescia	Sindaco supplente
Società di Revisione ⁽²⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A., in breve PwC	

DURATA

(1) Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati con delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 aprile 2022 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

(2) L'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 30 aprile 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Pattern S.p.A. è convocata in prima convocazione per il giorno 26 aprile 2024 alle ore 11.00, presso la sede legale, in Collegno (TO), via Italia n. 4, e in **seconda convocazione** per il giorno **7 maggio 2024, stessi ora e luogo**, con il seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; deliberazioni relative.
2. Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Nomina della società di revisione per il triennio 2024 – 2026; deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea in data 28 aprile 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Informazioni sul capitale sociale

Alla data odierna il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 1.436.292,90 ed è rappresentato da n. 14.362.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. In data 28 marzo 2024 sono state emesse n. 50.000 azioni ordinarie relative alla prima tranche del Piano di Stock Grant 2023-2025; l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2444 del codice civile sarà depositata nel registro delle imprese nei termini di legge; a seguito dell'iscrizione di tale attestazione il capitale sociale sottoscritto e versato sarà di euro 1.441.292,90 rappresentato da n. 14.412.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Alla data odierna la Società non possiede azioni proprie.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto – **esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato**, come

infra definito – coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (**17 aprile 2024 – record date**). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies*, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro il **23 aprile 2024**. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

La partecipazione degli amministratori, dei sindaci, del notaio, del rappresentante della società di revisione e del Rappresentante Designato avverrà anche, se del caso, mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed applicabili.

Conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato

Come previsto dall'art. 106, commi 4 e 5, del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla legge 27/2020 ("Decreto"), come da ultimo prorogato dall'art. 11, comma 2, della legge 21/2024, che consente alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga **esclusivamente tramite il Rappresentante Designato** ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano – rappresentante degli azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF ("**Rappresentante Designato**").

La delega può essere conferita, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante la sottoscrizione dello specifico modulo di delega disponibile, con le relative indicazioni per la compilazione e trasmissione, sul sito internet della Società (all'indirizzo www.patterngroup.it, sezione *Investors*).

Le delega con le istruzioni di voto deve pervenire, utilizzando le modalità indicate nel modulo stesso, unitamente alla copia di un documento di identità del delegante avente validità corrente o, qualora il delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, al predetto Rappresentante Designato, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 24 aprile 2024), ovvero, se **in seconda convocazione**, entro il **3 maggio 2024**.

Entro i suddetti termini, la delega e le istruzioni di voto possono sempre essere revocate con le modalità sopra indicate.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF, coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-*undecies* del TUF, potranno, in alternativa, intervenire conferendo allo stesso Rappresentante Designato delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), mediante utilizzo del modulo di delega/subdelega, disponibile nel sito internet della Società (all'indirizzo www.patterngroup.it, sezione *Investors*).

Per il conferimento e la notifica delle deleghe/subdeleghe, anche in via elettronica, dovranno essere seguite le modalità riportate nel modulo di delega. La delega dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno precedente l'Assemblea (fermo restando che il Rappresentante Designato potrà accettare le deleghe e/o istruzioni anche dopo il suddetto termine e prima dell'apertura dei lavori assembleari). Entro il suddetto termine, la delega e le istruzioni di voto possono sempre essere revocate con le suddette modalità.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato (e in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle istruzioni di voto e la loro trasmissione), è possibile contattare Computershare S.p.A. via e-mail all'indirizzo

sedeto@computershare.it o al seguente numero telefonico (+39) 011 0923200 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).

Nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di amministrazione

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi dell'art. 10.2 dello statuto sociale, non trattandosi di nomina dell'intero Consiglio di amministrazione, non trova applicazione il procedimento di nomina per voto di lista e l'Assemblea è quindi chiamata a deliberare con le maggioranze di legge. Ulteriori informazioni in merito sono comunque contenute nell'apposita relazione predisposta dal Consiglio di amministrazione.

Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, non trattandosi di nomina dell'intero Collegio Sindacale, non trova applicazione il procedimento di nomina per voto di lista e l'Assemblea è quindi chiamata a deliberare a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

Ulteriori informazioni in merito sono comunque contenute nell'apposita relazione predisposta dal Consiglio di amministrazione che contiene, tra l'altro, la proposta pervenuta dall'Azionista di maggioranza Bo.Ma. Holding S.r.l..

I titolari di azioni che detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della candidatura possono far pervenire proprie proposte di candidatura, debitamente sottoscritte e datate e corredate dalla relativa documentazione, presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 10° giorno antecedente la data di prima convocazione (ossia entro le ore 13:00 del 16 aprile 2024). La candidatura dovrà essere presentata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Pattern S.p.A., via Italia n. 4, 10093 Collegno (TO), Ufficio Affari Societari, oppure a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo patterntorino@legalmail.it.

Le eventuali proposte e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.patterngroup.it, sezione Investors) almeno 5 giorni prima dell'Assemblea (ossia entro il 21 aprile 2024).

Documentazione

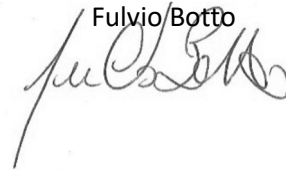
La documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.patterngroup.it, sezione *Investors*), nei termini di legge. Il presente avviso è pubblicato sul quotidiano Milano Finanza, nonché sul sito internet della Società.

Collegno (TO), 11 aprile 2024

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Fulvio Botto



LETTERA AGLI AZIONISTI E STAKEHOLDER

Gentili Azionisti e Stakeholder,

Vi presentiamo il bilancio di esercizio di Pattern Spa al 31 dicembre 2023, composto da “Stato Patrimoniale”, “Conto Economico”, “Rendiconto finanziario” e “Nota Integrativa”.

Esso è stato redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti e ai criteri di valutazione; quanto allo “Stato Patrimoniale”, al “Conto Economico” e al “Rendiconto finanziario” il raffronto ex art. 2423-ter, quinto comma, c.c. con i dati riferiti alla chiusura precedente favorisce la lettura e l’apprezzamento delle singole voci.

Come consentito dall’articolo 40 c. 2 bis del d. Lgs n. 127 del 9 aprile 1991, la Capogruppo ha redatto la Relazione sulla Gestione come unico documento sia per il Bilancio Civile di Pattern Spa sia per il Bilancio Consolidato del Gruppo.

La Relazione sulla Gestione è stata redatta in conformità a quanto disposto dall’art. 2428 del Codice civile. Essa contiene un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo, nonché dell’andamento e del risultato della gestione; dalla relazione constano, tra l’altro, la prevedibile evoluzione della gestione, nonché, ricorrendone i presupposti, i principali rischi/incertezze a cui il Gruppo è esposto e le informazioni attinenti all’ambiente, al personale dipendente e ai sistemi informativi, all’attività di ricerca e sviluppo e all’uso di strumenti finanziari.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria è illustrata separatamente con appositi prospetti per il Gruppo e per Pattern Spa.

L’esercizio appena concluso è stato caratterizzato da un nuovo salto in avanti nei volumi di attività sviluppati, nonché da una serie di operazioni straordinarie che hanno modificato la composizione del Gruppo, con un rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria.

Al 31 dicembre 2023 il nostro Gruppo ha registrato i seguenti valori:

- Valore della produzione pari a 145,6 milioni di euro (110,4 milioni di euro nel 2022).
- Ebitda pari a 18,8 milioni di euro (11,1 milioni lo scorso anno).
- Utile netto di esercizio pari a 23,4 milioni di euro (4,1 milioni nel 2022), di cui 21,1 milioni di pertinenza del Gruppo (2,6 milioni nel 2022).
- Investimenti complessivi per 19,2 milioni di euro, erano stati 19,6 milioni di euro lo scorso anno.
- Posizione finanziaria netta positiva per 642 mila euro (era negativa al 31.12.2022 per 13,8 milioni di euro).

Questi risultati sono stati resi possibili grazie a molteplici fattori ed iniziative.

Dopo una lunga operazione durata circa due anni, Pattern ha ceduto a Burberry il ramo d’azienda della sede di Collegno, storicamente dedicato a questo cliente, attraverso la cessione della società cui tale ramo era stato conferito. Questa scelta è derivata dalla convinzione che fosse il modo migliore di valorizzare il suddetto asset, per poi reimpostare le prospettive strategiche del Gruppo nel settore dell’abbigliamento.

Il prezzo della cessione, considerando gli aggiustamenti previsti dal contratto, è stato di 22,4 milioni di euro.

Questo evento ha immediatamente avuto impatto sul conto economico e sulla situazione finanziaria di Pattern e di conseguenza del Gruppo, come si è potuto osservare dai risultati sopra richiamati. A questo riguardo non si può non sottolineare come questi ultimi siano stati la conseguenza anche di un ottimo andamento della gestione ordinaria.

Quest'ultima è stata infatti caratterizzata da un'ulteriore significativa crescita della maglieria, anche grazie all'acquisizione e allo sviluppo di Nuova Nicol, storico maglificio con sede nei pressi di Bologna, avvenuta all'inizio dell'anno. Nell'ambito della maglieria è stata completata la prima operazione di semplificazione del Gruppo, con la fusione di Zanni in Società Manifattura Tessile.

Pattern ha fatto registrare un miglioramento della redditività, al netto dell'operazione sopra richiamata e nonostante il rallentamento dell'ultimo trimestre dovuto alla stessa operazione.

Dyloan Bond Factory, che ha chiuso con un risultato negativo, ha fatto registrare un incremento dei volumi ed un miglioramento della redditività operativa, nonché uno sviluppo delle relazioni con i principali marchi del lusso che si ritiene potrà dare risultati nel nuovo esercizio e in quelli successivi. L'andamento negativo del biennio 2022-2023, con perdite per complessivi 3 milioni di euro, ha reso necessaria la svalutazione della partecipazione in questa società per 6,3 milioni di euro.

La pelletteria ha fatto registrare risultati in linea con quelli dello scorso esercizio, a parità di perimetro di consolidamento. In questo settore è stata operata una doppia operazione di semplificazione: prima sono state acquistate le quote di minoranza di Petri & Lombardi e di RGB e poi si è operata la fusione per incorporazione di entrambe queste società in Idee Partners. In questo modo le dimensioni raggiunte pongono quest'ultima società tra i primi operatori del proprio settore e di conseguenza punto di riferimento per i marchi del lusso che intendono sviluppare progetti e produzioni in questo campo.

Alla luce di quanto fin qui descritto, il 2023 è stato senza ombra di dubbio l'anno migliore del Gruppo. Esso rappresenta, a quasi cinque anni di distanza dalla quotazione, un punto di arrivo e al tempo stesso di partenza per il raggiungimento di nuovi traguardi che verranno illustrati in futuro.

Per questo motivo corre l'obbligo di ringraziare tutto il personale del Gruppo, per le competenze tecniche e lo spirito di appartenenza dimostrato.

Il Consiglio di amministrazione di Pattern Spa proporrà all'Assemblea dei soci di accantonare a riserva l'intero utile di esercizio di 15.341.929,57 euro.

Il Presidente

Fulvio Botto



L'Amministratore delegato

Luca Sburlati



AZIONARIATO

Il Capitale Sociale della Società si attesta a € 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato € 1.436.292,90, per un totale di 14.362.929 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Al 11 aprile 2024, sulla base delle informazioni disponibili, l'azionariato di Pattern è di seguito rappresentato.

Bo.Ma Srl	52,37%
Otus Capital	5,65%
Fulvio Botto	5,27%
Francesco Martorella	5,27%
Axon Parnters	6,38%
Camer Srl	1,32%
Luca Sburlati	1,48%
Anna Maria Roscini	1,91%
Mercato	20,34%
Totale	100,00%

IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA

Pattern viene fondata a fine 2000 da Fulvio Botto e Francesco Martorella, i quali decidono di dar vita ad un'iniziativa imprenditoriale nella progettazione di capi di abbigliamento, grazie alle pregresse esperienze maturate presso case di moda nazionali ed internazionali.

Nel 2009 viene inaugurato il nuovo stabilimento di Collegno, in provincia di Torino e nel 2011 viene rilevata una catena di produzione "su misura" con l'obiettivo di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze del mercato.

Nel 2013 Pattern è la prima azienda italiana di confezionamento ad ottenere la Certificazione Internazionale SA8000 Social Accountability, conferita grazie all'implementazione di processi interni in linea con i principi di tutela dell'ambiente e alla sicurezza nella gestione delle Risorse Umane interne e della filiera.

Nel luglio 2014 Pattern acquisisce il marchio Esemplare, nell'abbigliamento maschile funzionale, che diventa l'unico marchio di proprietà dell'azienda.

Nel corso del 2016 Pattern pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, unica tra le PMI del settore tessile/abbigliamento, secondo i principi del GRI e viene scelta per entrare a far parte del programma Elite di Borsa Italiana.

Nel 2017 Pattern acquisisce Roscini Atelier, ridandole vita e rafforzando la competitività sulla progettazione e produzione delle collezioni donna.

Nel 2018 riceve la Certificazione Elite di Borsa Italiana e lancia il progetto "From Red to Green Carpet" il cui obiettivo è trasformare l'azienda rendendola sostenibile e a impatto zero sull'ambiente entro il 2023.

Nel 2019, a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, Pattern annuncia l'ingresso nel Gruppo del maglificio S.M.T. (Società Manifattura Tessile), storica società emiliana specializzata nella prototipia e produzione di maglieria di lusso.

Nel 2021 viene perfezionato l'acquisto della maggioranza di Idee Partners, azienda toscana specializzata nello sviluppo prodotto, design e produzione nel settore della pelletteria di lusso, che a sua volta include Petri & Lombardi, storica pelletteria di Firenze.

Il 2022 si conferma un anno di forte crescita: prima si aggiunge Zanni di Reggio Emilia, punto di riferimento nella lavorazione Wholegarment (senza cuciture) della maglieria, successivamente RGB, specialista toscano nella produzione e lavorazione di accessori in pelle. Fondamentale, sempre nel 2022, l'inserimento di Dyloan Bond Factory, polo di produzione avanzato abruzzese su semilavorati e prodotti finiti e leader nelle tecnologie innovative e di R&D applicate al lusso.

Ad inizio del 2023 è stato acquistato il maglificio Nuova Nicol Srl, situato nei pressi di Bologna, mentre a metà anno è stata completata l'acquisizione di Dyloan Bond Factory. Il 2 di ottobre è stato ceduto a Burberry il ramo d'azienda di Collegno dedicato allo stesso cliente, ponendo le basi di una nuova fase dello sviluppo di Pattern Spa, con nuovi clienti ed una nuova sede da realizzare nel biennio 2024-2025.

Il Gruppo Pattern ad oggi rappresenta quindi il primo Polo Italiano di Progettazione & Produzione di Lusso, è presente sulle principali categorie merceologiche (linee uomo e donna, abbigliamento e accessori, tessuto fermo, maglieria e pelletteria) partendo dalla fase di ricerca e progettazione sino alla produzione ed è strutturato su cinque poli industriali.

Tecnologia e Innovazione, ESG, Human Knowledge restano alla base del Gruppo come valori identificativi di ogni singola azienda e continueranno a guidare il futuro del Gruppo.

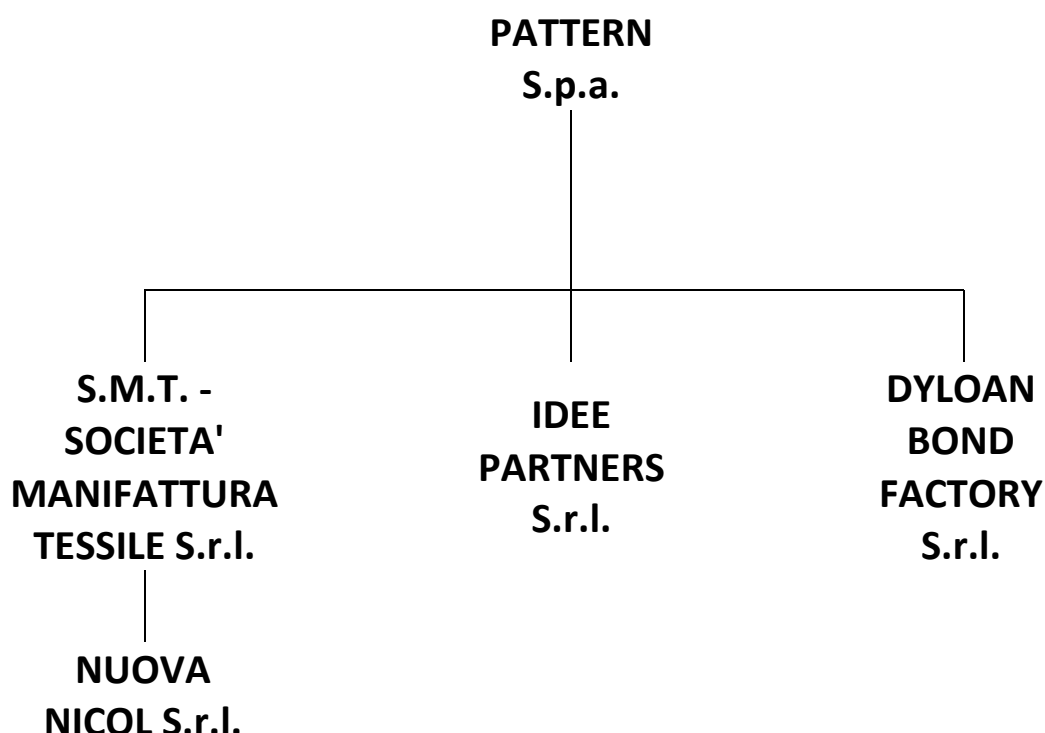
IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2023

DATI ECONOMICI	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Valore della produzione	145.567.243	110.426.216	31,8%
Ebitda	18.827.765	11.118.671	69,3%
Ebit	8.385.628	6.882.400	21,8%
Utile (perdita) di periodo	23.384.829	4.063.633	475,5%
- di cui del Gruppo	21.118.867	2.593.065	714,4%
Ebitda adjusted (*)	19.882.206	11.118.671	78,8%
Utile (perdita) di periodo adjusted (**)	7.898.853	4.063.633	94,4%
- di cui del Gruppo	5.632.891	2.593.065	117,2%
Utile di gruppo per azione	1,4801	0,1818	714,4%
Numero di azioni	14.362.929	14.262.929	
DATI PATRIMONIALI	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni nette	41.998.229	36.831.862	14,0%
Capitale circolante netto	5.276.293	11.577.478	-54,4%
Fondi passivi	-5.420.863	-4.928.065	10,0%
Capitale investito netto	41.853.659	43.481.275	-3,7%
Patrimonio netto consolidato	42.495.257	29.628.289	43,4%
- di cui del Gruppo	37.458.694	24.796.050	51,1%
Posizione finanziaria netta	-641.598	13.852.986	-104,6%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	41.853.659	43.481.275	-3,7%

(*) Al lordo dei costi per servizi e del personale associati all'operazione di cessione del ramo d'azienda a Burberry, pari a circa 1,1 milioni di euro.

(**) Al lordo della plusvalenza ottenuta dalla cessione del ramo d'azienda a Burberry (pari a 20,3 milioni di euro) e dei costi associati all'operazione, di cui sopra, e della svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory (pari a 4 milioni di euro).

L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO



Il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede una holding – Pattern Spa – con sede a Collegno, operativa nel settore della progettazione e produzione di capi di abbigliamento nel settore uomo e donna e sei società controllate.

Quest'ultimo controlla il 100 per cento di Dyloan Bond Factory, società anch'essa appartenente al settore dell'abbigliamento, con sede a Chieti.

Società Manifattura Tessile, con sede a Correggio (Reggio Emilia), è detenuta all'80 per cento da Pattern ed è la società appartenente al settore della maglieria. Detiene il 100 per cento di Nuova Nicol Srl, maglificio sito a Calderara di Reno, nei pressi di Bologna. Nel corso del 2023 è stata operata la fusione per incorporazione di Zanni Srl, società specializzata nella maglieria senza cuciture, con sede a Reggio Emilia, precedentemente controllata al 100 per cento.

Idee Partners, detenuta al 52,92 per cento, è la società con sede nel distretto di Scandicci operativa nel settore degli accessori in pelle. Nel corso del 2023 è stata operata la fusione per incorporazione di Petri & Lombardi Srl, con sede a Bientina (Pisa) e di RGB Srl, con sede a Reggello (Firenze). Prima di tale operazione sono state rilevate, sempre nel corso del 2023, le quote di minoranza di entrambe le società, rispettivamente pari al 40 e al 30 per cento.

INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL 2023

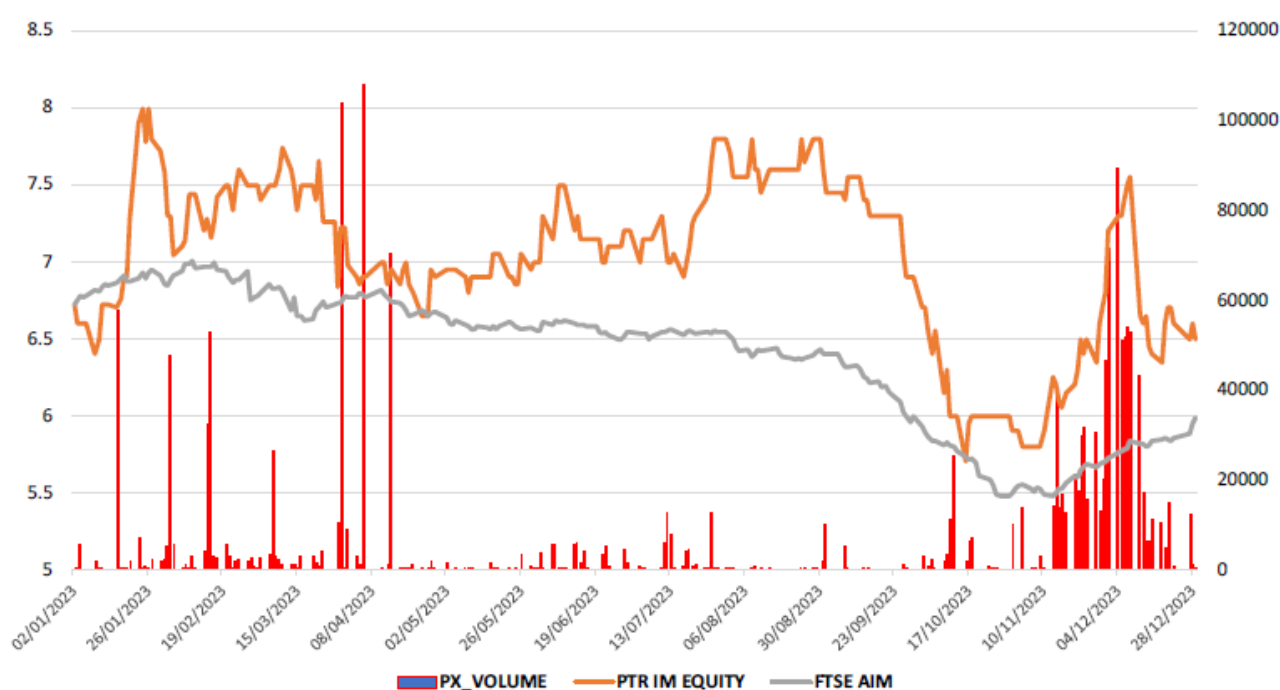
Il prezzo del titolo Pattern al 29 dicembre 2023, ultimo giorno di contrattazioni del periodo, ha raggiunto il livello di 6,50 euro per azione, con una capitalizzazione di mercato pari a 92,71 milioni di euro.

Rispetto al prezzo di 6,72 per azione registrato ad inizio anno, il 2 gennaio 2023, si è avuto un aumento del 3,38 per cento, con volumi medi giornalieri scambiati durante il periodo pari a circa 6.609 pezzi.

Il prezzo medio nel corso del 2023 è stato di 7,015 euro per azione, mentre il minimo di periodo, pari a 5,70 euro per azione, è stato invece rilevato il 16 ottobre 2023.

Nel grafico seguente si evidenzia l'andamento del prezzo e dei volumi scambiati del titolo Pattern nel 2023.

Stock Performance



PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding Srl

sede in Collegno, via Italia 4

capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.436.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

SCENARIO DI MERCATO E RISULTATI

In uno scenario geopolitico ulteriormente complicatosi, e con un mercato cinese in modesta crescita, i risultati per il 2023 del gruppo Pattern si sono rivelati migliori delle aspettative nonostante alcune categorie di prodotto (*leather goods*) abbiano segnato un risultato in decrescita nell'ultimo quarter.

Tale fenomeno è stato, infatti, più che compensato dai buoni risultati in termini di crescita di turnover e marginalità sia del *Ready To Wear*, sia della Maglieria. Questo grazie a due fattori: a) un mix di clientela "resiliente"; b) il fatto di aver sempre puntato su aziende molto focalizzate sulla capacità di progettare ed ingegnerizzare e non soltanto di produrre. Lo sviluppo prodotto garantisce infatti capacità innovative molto apprezzate dai Clienti nei momenti di mercato di marcata incertezza e dunque di necessità di innovazione di prodotto.

Altro fattore assai rilevante è stata la cessione, avvenuta ad inizio ottobre dopo una lunga negoziazione con il gruppo Burberry, per un valore di circa 21 milioni euro, di parte dell'organico (67 persone) e dello stabilimento di Collegno (Torino), parte in leasing, parte in affitto.

Un elemento che ha caratterizzato l'anno ed è ancora in corso è la semplificazione gestionale del Gruppo, attraverso la fusione per incorporazione di alcune società. Nel caso delle società della pelletteria sono state precedentemente acquis

Le operazioni societarie sono state affiancate da una ben più forte attività di sinergia industriale tra le diverse aziende la cui prossimità geografica ha rappresentato un'altra scelta corretta sia da un punto di vista logistico ed organizzativo, sia per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed operativo. Le *academy* hanno permesso l'inserimento di circa 40 giovani formati ai mestieri dell'artigianato tecnologico.

Infine, l'investimento in tecnologie, grazie a DHouse-Dyloan Bond Factory, segna la strada per un futuro necessariamente più "sostenibile" grazie alle tecnologie di "progettazione circolare" ma soprattutto a metodologie di produzione innovative. La partnership con una decina di grandi aziende internazionali partner di D-House va esattamente in questa direzione.

Il mix di questi fenomeni e delle scelte sempre coerenti adottate dall'IPO ha prodotto una marginalità in buona crescita.

Passando all'esame dei singoli settori ed in particolare della pelletteria, il 2023 è stato innanzitutto un esercizio molto intenso sotto il profilo organizzativo e di orientamento strategico. A riguardo si ricorda la fusione delle controllate Petri e Lombardi ed RGB in Idee partners e l'ingresso nel nuovo building della sede di Scandicci.

A seguito delle operazioni straordinarie suddette, è stata operata l'integrazione dei team e delle tre strutture in un'unica conduzione strategica ed operativa, in sintonia con le specificità dei clienti, iniziando a liberare sinergie, in particolare in termini di segmentazioni delle produzioni nei tre stabilimenti per i singoli clienti ed aumentando il consolidamento di un gruppo oggi fra i più rilevanti del mercato dei contoterzisti della pelletteria di lusso.

In particolare, è stato portato a compimento l'integrazione del sistema informativo delle tre aziende, ora unificato in tutta l'azienda ma sui tre stabilimenti, nonché una prima riorganizzazione centralizzata dell'amministrazione e dei processi produttivi e logistici.

I risultati economico-finanziari sono stati positivi, con un esercizio a due velocità: un primo semestre di solida crescita e, nel secondo, un improvviso rallentamento generalizzato del settore.

Complessivamente si è registrato un leggero decremento dei ricavi delle vendite ma una tenuta della marginalità, sia grazie all'attenzione poste nella gestione, sia alla riorganizzazione sopra richiamata.

Tutte le Business Units hanno visto una diminuzione del fatturato, sia nella produzione "a façon" con due primari clienti continuativi, sia nella produzione del "commercializzato". Più stabile, invece, la BU Sviluppo prodotto Pelletteria, che ha dato un buon impulso alla redditività aziendale, risultando sempre più strategica anche in termini di attrattività verso i clienti più prestigiosi. Lo Sviluppo Prodotto Calzatura, in continuità con gli scorsi esercizi, è rimasto costante.

Per il polo della maglieria il 2023 è stato un anno di crescita importante, che ha indubbiamente beneficiato dell'andamento del settore di riferimento, dove tuttavia è stato possibile fare molto bene grazie alle competenze sviluppate dalle società già facenti parte del perimetro del Gruppo e a quelle di Nuova Nicol nel segmento *luxury women*. Grazie a quest'ultima in particolare è stato possibile ampliare ulteriormente il portafoglio clienti e il servizio offerto.

Quest'ultimo è uno dei nostri punti di forza. L'ampiezza raggiunta dall'offerta di prodotti di maglieria nelle varie categorie di prodotto, come uomo, donna, accessori e "tecnologia *whole garment*" rappresenta un sapere fare tecnologico, riconosciuto a livello internazionale, che è uno dei tratti distintivi del Gruppo.

Gli investimenti hanno riguardato il continuo e costante rinnovamento del parco tecnologico ed il benessere del personale dipendente, dedicando ulteriori e nuove aree al welfare aziendale.

Sono stati attuati i piani previsti per il miglioramento della supply chain al fine di una crescita della capacità produttiva e di una riduzione dei lead-time produttivi, sempre più elementi chiave nel processo decisionale di allocazione delle produzioni da parte dei clienti. Così come la compliance verso tutte le tematiche ESG rimane il pilastro del nostro business model. Esso può rappresentare una leva di rafforzamento della nostra posizione sul mercato e di conseguenza verso i clienti, sempre più alla ricerca di partners strutturati per le sfide future.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il 2024 si presenta come un anno complesso sia per l'incertezza generata dai due conflitti in corso, sia per l'incognita delle elezioni in alcune nazioni chiave quali gli USA. In tale scenario aumenterà ancora il divario tra il *top luxury* con alto valore qualitativo dato al prodotto nel tempo e il *fashion luxury* più legato alla sola estetica.

Il mercato va dunque in maniera chiara verso una "normalizzazione" dei fenomeni "estremi" verificatisi post pandemia sia in termini di crescita che di eccessi. In tale scenario il lavoro svolto sia in ambito tecnologico, sia in ambito ESG, nonché il forte impulso del Gruppo Pattern all'innovazione e allo sviluppo prodotto garantiscono un'ottima resilienza al nostro Gruppo. Così come un mix di clienti sempre più posizionato nella parte alta della piramide di mercato,

Ci attendiamo un primo semestre "normale" e risultati probabilmente in crescita nella seconda parte dell'anno a parità di scenario. La politica di Gruppo in ambito M&A proseguirà non a tutti i costi, ma solo se si valuteranno aziende "eccezionali" e forti sul *product development*, con imprenditori che vogliano partecipare al progetto come sopra descritto e non interesserà imprese di tipo speculativo.

Le prospettive del polo della pelletteria per l'anno 2024 si mantengono in continuità con l'ultima parte del 2023, con una grande incertezza ed impossibilità di programmare con precisione l'anno, in particolare il secondo semestre. Si delinea, quindi, un esercizio in linea con i risultati del 2023, con una difesa della marginalità.

L'obiettivo è di continuare a consolidare la capacità di rispondere alla richiesta di fornitura di lavorazioni sempre più verticalizzate, il che nelle nostre attese dovrebbe, non solo far cogliere le opportunità che dovessero presentarsi, ma altresì nel breve periodo far guadagnare quote di un mercato in momentaneo ripiegamento e riorganizzazione, sia per i Brand internazionali che, conseguentemente, per la filiera produttiva che li fornisce.

Anche per quanto concerne la maglieria, il 2024 appare più un anno di consolidamento che di ulteriore sviluppo. Il primo semestre appare in linea con l'analogo periodo del 2023, mentre c'è incertezza sul prosieguo dell'anno. L'ampiezza del portafoglio raggiunto dovrebbe tuttavia favorire una tenuta dei volumi ed una più rapida ripartenza nel momento in cui il mercato riprenderà la strada dello sviluppo.

Al fine di difendere i margini operativi del settore si sta lavorando sulla struttura organizzativa e sui processi, anche informativi, per migliorare le sinergie e di conseguenza l'efficienza all'interno del polo.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'esame di alcuni dati preliminari consolidati dell'esercizio 2022

Il 16 febbraio si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per l'esame dei seguenti dati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2022: i ricavi delle vendite, gli investimenti e la posizione finanziaria netta.

Riconoscimento e determinazione dell'earn-out relativo all'acquisizione del 70 per cento di RGB Srl, conclusa a maggio del 2022, a seguito del verificarsi delle condizioni previste dal contratto di compravendita

Il 10 maggio, Pattern Spa, attraverso la controllata Idee Partners S.r.l. aveva acquistato il 70% del capitale sociale di RGB Spa, poi trasformata in Srl. Il prezzo dell'acquisizione prevedeva un corrispettivo integrativo del prezzo definitivo ("Earn-Out"), eventuale e variabile, pari ad un massimo di un milione di euro, in funzione del verificarsi delle seguenti condizioni: 1) il raggiungimento di determinati valori di EBITDA di RGB con riferimento al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; 2) l'acquisto da parte di RGB del ramo di azienda di Mia Pelletterie Srl, in locazione alla data di acquisto del suddetto 70 per cento.

Il 6 marzo di quest'anno è stato perfezionato l'acquisto del suddetto ramo, mentre il 21 marzo, successivamente all'approvazione del progetto di bilancio, si è preso atto del ricorrere di un valore di ebitda tale far coincidere il valore finale dell'Earn-out con quello massimo di un milione di euro.

Quest'ultimo è stato erogato in data 21 aprile.

L'acquisto del ramo di azienda della società "Mia Pelletterie Srl" è avvenuto a seguito dell'aggiudicazione da parte del Tribunale di Firenze ad RGB Srl, avvenuta il 14 febbraio 2023.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 si è riunito il 27 marzo.

In tale sede è stata convocata l'Assemblea della società in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 28 aprile.

Accordo quadro vincolante per la cessione di ramo d'azienda di Pattern Spa a Burberry

Nella stessa seduta del 27 marzo il Consiglio di amministrazione della società ha approvato la sottoscrizione di un accordo quadro vincolante avente ad oggetto la cessione a Burberry Limited o altra entità dello stesso del ramo d'azienda del *plant* torinese dedicato alla progettazione e produzione dei prodotti del marchio Burberry, tramite la cessione delle quote di un veicolo societario di nuova

costituzione, per un prezzo di cessione pari a 21 milioni di euro. L'accordo di investimento è stato sottoscritto tra le parti nella stessa data.

Il prezzo di acquisto sarà soggetto ad aggiustamenti in funzione del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta del ramo di azienda alla data del closing. Una parte del prezzo di cessione, pari a 2,1 milioni sarà depositato in un conto vincolato a garanzia di eventuali obblighi della Società ai sensi dell'accordo.

Quest'ultimo prevede dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Società usuali per questa tipologia di operazioni, relative clausole di indennizzo in favore dell'acquirente e mitigazione dell'eventuale indennizzo a beneficio della Società quali, a titolo esemplificativo, soglie di *de minimis*, franchigia e cap.

Una volta perfezionato il closing dell'operazione, la società sarà soggetta ad obblighi di confidenzialità e divieti di storno, per un periodo di tre anni successivi al closing. L'accordo prevede che al Closing siano sottoscritti tra le parti ulteriori accordi tra cui, tra l'altro: (i) un contratto di servizi transitori; (ii) un accordo di produzione.

L'accordo prevede inoltre che successivamente al closing vi sia un distacco temporaneo presso il ramo ceduto per la durata di 2 anni di uno dei due fondatori di Pattern, Francesco Martorella, al fine di dare continuità alle attività trasferite.

Durante tale periodo, Francesco Martorella rimarrà nel Consiglio di amministrazione di Pattern, come consigliere senza deleghe operative.

L'efficacia dell'accordo e il closing dell'operazione sono soggette all'avveramento, entro il 30 settembre 2023, di alcune condizioni sospensive. Il closing è stato di conseguenza previsto per il 2 di ottobre.

Si ricorda, infine, che si tratta di un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in quanto l'indice di rilevanza del controvalore risulta superiore al 25%.

Assegnazione di 100.000 nuove azioni all'Amministratore delegato

Sempre nella seduta del 27 marzo il Consiglio di amministrazione della società ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del Gruppo come definiti dal Piano di Stock Grant 2019-2022 approvato in sede di quotazione e successivamente modificato dall'Assemblea in data 30 aprile 2021. A seguito di tale verifica si è proceduto all'attribuzione all'Amministratore delegato Luca Sburlati di n. 100.00 azioni ordinarie, di nuova emissione, relative alla quarta tranche del Piano.

Comunicazione di variazione del Capitale sociale

Il 14 aprile è stata comunicata la nuova composizione del capitale sociale risultante dall'assegnazione di n. 100.000 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio da parte dell'Amministratore delegato di n. 100.000 diritti inerenti alla quarta tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022.

Acquisto del 100 per cento del capitale di Nuova Nicol Srl

Il 12 aprile è stato perfezionato l'acquisto da parte di S.M.T. Srl, società controllata da Pattern, del 100 per cento del capitale di Nuova Nicol Srl. Il prezzo finale è stato di 6 milioni di euro ed è stato corrisposto per l'80 per cento nella stessa data, al netto della caparra confirmatoria di un milione di euro versata il 21 dicembre scorso, mentre il restante 20 per cento sarà corrisposto successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio di Nuova Nicol Srl al 31 dicembre 2025, qualora si verificassero le condizioni previste.

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2023

L'Assemblea degli azionisti si è riunita in sede ordinaria e straordinaria in data 28 aprile.

In sede ordinaria è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e la destinazione dell'utile di esercizio, quest'ultimo interamente accantonato.

L'Assemblea ha inoltre deliberato l'aumento del numero dei consiglieri di amministrazione da sette a nove, nominando di conseguenza due nuovi consiglieri: Diego Dirutigliano e Anna Maria Di Rienzo, che nel mese di luglio si è poi dimessa a seguito dell'acquisizione del restante 30 per cento di Dyloan Bond Factory. Ad oggi nel Consiglio di amministrazione siede Simonetta Cavasin, quale amministratore indipendente nominata nella riunione del 14 settembre scorso.

Infine, è stata rinnovata l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi sino a un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10 % del capitale sociale.

In sede straordinaria, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di integrare l'oggetto sociale dello Statuto al fine di specificare il crescente impegno della società rispetto ai temi ambientali e della sostenibilità, con conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

Acquisto del 40 per cento di Petri & Lombardi Srl da parte di Idee Partners Srl

Il 15 maggio, Idee Partners Srl, società controllata da Pattern, ha acquisito il restante 40% del capitale sociale di Petri & Lombardi Srl., arrivando così a detenerne complessivamente il 100 per cento.

Costituzione di IGD Outerwear Srl

Il 25 maggio è stata costituita IGD Outerwear Srl, la società veicolo a cui è stato conferito il 22 settembre il ramo d'azienda oggetto degli accordi sottoscritti con Burberry il 27 marzo scorso, che sarà oggetto di cessione ad inizio di ottobre.

Acquisto del 30 per cento di Dyloan Bond Factory Srl

Il 3 luglio è stato sottoscritto l'accordo vincolante per l'acquisto del residuo 30 per cento di Dyloan Bond Factory al prezzo di 4,03 milioni di euro, il cui closing si è svolto il 26 luglio. A seguito della conclusione di tale operazione Anna Maria Di Rienzo si è dimessa da consigliere di amministrazione di Pattern Spa.

Acquisto del 30 per cento di RGB Srl

Il 18 luglio la controllata Idee Partners Srl ha sottoscritto un accordo quadro con il socio di minoranza, nonché manager del polo della pelletteria, Paolo Benedetti per l'acquisto del residuo 30 per cento di RGB Srl, il cui closing è avvenuto il successivo 26 luglio. Il prezzo di acquisto è stato di un milione di euro. Ai sensi dell'accordo quadro, i soci di Idee Partners si sono impegnati a deliberare al closing un aumento di capitale di Idee Partners riservato a Paolo Benedetti per un controvalore pari a 500 mila euro, in virtù del quale lo stesso Paolo Benedetti è divenuto titolare di una quota del 2 per cento del capitale sociale di Idee Partners. Questo ha determinato una leggera riduzione della quota di controllo di Pattern Spa dal 54 al 52,92 per cento

Verifica fiscale in Società Manifattura Tessile Srl

Come riportato nella relazione al bilancio 2022, S.M.T. aveva ricevuto lo scorso 17 ottobre un processo verbale di constatazione da parte della Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Reggio Emilia. Tale processo verbale di constatazione ha rilevato presunte irregolarità connesse alla fiscalità ordinaria per un importo pari ad 140 mila euro circa ed al credito di imposta R&D relativo alle annualità dal 2015 al 2019 per un importo pari a circa 2,4 milioni di euro. In tal senso, sentito il parere dei consulenti della Società si era provveduto a stanziare un fondo rischi per 183 mila euro, poiché si era ritenuto probabile il rischio di una passività di tale importo.

Nel corso del 2023, la Società ha avviato un contraddittorio con l'Agenzia, contestando, anche tramite la produzione di memorie e documenti, i rilievi mossi nei suoi confronti nell'Invito e nel p.v.c..

All'esito del già menzionato contraddittorio, ed in una mera ottica di definizione deflattiva del contenzioso, la Società, pur ribadendo la correttezza del proprio operato, ha raggiunto un accordo con l'Agenzia, poi sottoscritto in data 24 luglio 2023.

In virtù di tale accordo:

- con riferimento al rilievo recato dal p.v.c. sui crediti per ricerca e sviluppo, l'Agenzia ha riconosciuto la sussistenza dei presupposti per considerare "qualificati" parte di detti costi, rideterminando l'importo da recuperare in circa 885 mila euro, senza interessi e sanzioni;
- con riferimento ai rilievi relativi alla fiscalità ordinaria, quest'ultimi sono stati parzialmente confermati, ovvero per l'importo di poco più di 90 mila euro, comprensivi di interessi e sanzioni.

Infine, con riferimento all'ulteriore verifica dell'Agenzia delle Entrate relativa agli anni 2017 e 2018, nell'ambito della quale erano state contestate irregolarità connesse alla fiscalità ordinaria per un importo di Euro 474.265, dopo un contraddittorio con l'Agenzia, in una mera ottica di definizione deflattiva del contenzioso, la Società, pur ribadendo la correttezza del proprio comportamento, ha raggiunto un accordo con l'Agenzia, il cui verbale è stato sottoscritto in data 29 settembre 2023, nel quale è stato formalizzato lo stralcio di alcuni rilievi e l'accettazione di altri con il conseguente pagamento di una somma di circa 166 mila euro per imposte, sanzioni e interessi.

Nomina di Fulvio Botto quale Presidente di Pattern Spa e nomina di un secondo consigliere indipendente

Nel Consiglio di amministrazione del 14 settembre, Fulvio Botto è stato nominato Presidente di Pattern Spa al posto di Francesco Martorella, dimissionario a seguito dell'accordo firmato da Pattern con Burberry Limited in data 27 marzo u.s. che prevede il distacco temporaneo di quest'ultimo presso il ramo ceduto per la durata di 2 anni e di conseguenza l'impossibilità di continuare a ricoprire l'incarico di Presidente, pur restando consigliere di amministrazione.

A seguito di tale nomina il Consiglio ha revocato tutte le deleghe conferite in data 28 aprile 2022 ed ha successivamente: (i) riconfermato il ruolo di Amministratore Delegato di Luca Sburlati conferendogli le opportune deleghe, singole e congiunte e (ii) ha conferito ulteriori deleghe, singole e congiunte, ai consiglieri Fulvio Botto, Innocenzo Tamborrini e Diego Dirutigliano.

Nella stessa seduta del Consiglio di amministrazione è stata cooptata fino alla successiva Assemblea Simonetta Cavasin, quale secondo consigliere indipendente, al posto di Anna Maria Di Rienzo.

Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023 si è riunito il 25 settembre.

Closing per la cessione del ramo di azienda del plant torinese a Burberry Italia Srl

Il 2 di ottobre, in esecuzione dell'accordo firmato in data 27 marzo 2023 è stata perfezionata la cessione a Burberry Italy Srl del ramo d'azienda del *plant* torinese dedicato alla progettazione e produzione dei prodotti del marchio inglese, tramite la cessione delle quote di IGD Outerwear Srl, il veicolo societario che era stato costituito allo scopo.

Il prezzo della cessione è stato pari a 22,4 milioni di euro, a seguito di un aggiustamento preliminare del prezzo base di 21 milioni di euro, in funzione di una stima provvisoria del capitale circolante commerciale e della posizione finanziaria netta del Ramo di Azienda alla data del closing. Il Prezzo finale, a seguito della puntuale determinazione di alcune poste del capitale circolante e della posizione finanziaria netta, è stato rettificato di soli 23 mila euro. Una parte del prezzo (pari a 2,1 milioni di euro) è stato depositato in un conto vincolato a garanzia di alcuni obblighi della Società ai sensi dell'Accordo.

Fusione per incorporazione di Petri & Lombardi Srl ed RGB Srl in Idee Partners Srl

L'11 ottobre l'Assemblea straordinaria di Idee Partners Srl ha approvato la fusione per incorporazione delle controllate totalitarie Petri & Lombardi ed RGB. L'efficacia giuridica di entrambe le fusioni è avvenuta a partire dal successivo mese di dicembre, mentre gli effetti civilistici e fiscali sono stati retrodatati all'inizio dell'esercizio.

Fusione per incorporazione di Zanni Srl in Società Manifattura Tessile Srl

Il 16 ottobre l'Assemblea straordinaria di Società Manifattura Tessile Srl ha deliberato la fusione per incorporazione di Zanni Srl, controllata al 100 per cento. L'efficacia giuridica della fusione è stata posta al 1° gennaio 2024, mentre gli effetti civilistici e fiscali sono stati retrodatati anche in questo caso all'inizio dell'esercizio

Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 6 dicembre 2023

L'Assemblea – in sede ordinaria - ha approvato la distribuzione di un dividendo straordinario unitario di € 0,5848 per azione, per un ammontare complessivo pari a € 8.399.440,88, con stacco cedola il giorno 11 dicembre 2023, record date il giorno 12 dicembre 2023 e data di pagamento a partire dal giorno 13 dicembre 2023.

L'Assemblea ha poi approvato il nuovo Piano di Stock Grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" riservato all'Amministratore Delegato e Chief Executive Officer Luca Sburlati, istituendo ai fini del suddetto "Piano di Stock Grant 2023 - 2025", un'apposita riserva di utili vincolata a servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale di Pattern. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita fino ad un numero massimo di 200.000 azioni ordinarie di nuova emissione senza indicazione del valore nominale.

L'Assemblea, come previsto al terzo punto all'ordine del giorno, ha confermato la Dott.ssa Simonetta Cavasin nella carica di Amministratore Indipendente della Società fino alla scadenza dalla carica dell'intero attuale Consiglio di amministrazione, ovvero fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'Assemblea, in seduta straordinaria, ha approvato: l'aumento del capitale sociale gratuito da eseguirsi a servizio del Piano di Stock Grant, nonché la proposta di modifica dello statuto sociale ai soli fini dell'adeguamento dello stesso al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del 2023 il Gruppo ha realizzato investimenti per 19,2 milioni di euro, di cui:

- 1,9 milioni per le immobilizzazioni immateriali;
- 5,8 milioni di euro per quelle materiali;
- 11,5 milioni di euro per le immobilizzazioni finanziarie.

Tra le prime, le voci più importanti sono state l'iscrizione dell'avviamento pagato per l'acquisto da parte dell'ex RGB del ramo di azienda di "Mia Pelletterie Srl" (525 mila euro), le licenze software (120 mila euro), e i lavori straordinari su beni di terzi (1,1 milioni), presso le sedi di Scandicci e di Reggello di Idee Partners, di Correggio di S.M.T., e di Chieti di Dyloan Bond Factory.

Tra le immobilizzazioni materiali, gli investimenti più importanti sono stati quelli relativi all'acquisto del terreno in Collegno pari a 1,8 milioni di euro e dei lavori incrementativi sul fabbricato della sede nei pressi di Reggio Emilia (ex Zanni) da parte di SMT per 1 milione. Sono poi stati effettuati investimenti in impianti e macchinari per 2,6 milioni di euro, di cui 430 mila in Pattern, 1,3 milioni in S.M.T. e polo maglieria, 520 mila euro in Idee Partners e polo pelle, tra cui spicca RGB per i cespiti compresi nel ramo d'azienda di Mia Pelletterie S.r.l., e 320 mila in Dyloan Bond Factory

Si tratta prevalentemente di investimenti di ampliamento e di adeguamento tecnologico, sia sotto il profilo qualitativo, sia sotto quello quantitativo della produzione.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati relativi all'acquisto:

- del 100 per cento di Nuova Nicol, per 6 milioni di euro da parte di S.M.T.;
- dell'ulteriore 40 per cento in Petri & Lombardi Srl, per 520 migliaia da parte di Idee Partners;
- dell'ulteriore 30 per cento in RGB, per 1 milione da parte di Idee Partners;
- dell'ulteriore 30 per cento in Dyloan Bond Factory, per 4 milioni da parte di Pattern.

Il totale degli investimenti realizzati di 11,5 milioni di euro non tiene conto del debito aperto verso i relativi fornitori al 31 dicembre e della liquidità acquisita pro-quota della società Nuova Nicol, ad inizio del periodo di consolidamento.

I disinvestimenti del periodo, ad esclusione della cessione del ramo di azienda del *plant* torinese a Burberry Italia Srl, sono stati di importo non significativo, pari a 50 mila euro e hanno riguardato principalmente macchinari e attrezzature quasi interamente ammortizzati.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Situazione economica

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2022.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	145.597.647	109.211.799	33,3%
Altri ricavi	2.306.586	1.799.414	28,2%
Totale ricavi	147.904.233	111.011.213	33,2%
Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	-2.336.990	-584.997	229,5%
Valore della produzione	145.567.243	110.426.216	31,8%
- Acquisti di materie prime	29.695.100	28.110.572	5,6%
- Variazione rimanenze di materie prime	-867.070	338.924	-355,8%
Consumi di materie prime	28.828.030	28.449.496	1,3%
Costi per servizi	56.213.122	42.277.181	33,0%
Costi per godimento beni di terzi	3.151.721	2.401.587	31,2%
Costi del personale	37.238.039	25.381.626	46,7%
Oneri diversi di gestione	1.308.566	797.655	64,1%
Ebitda	18.827.765	11.118.671	69,3%
Ammortamenti e svalutazioni	10.442.137	4.236.271	146,5%
Ebit	8.385.628	6.882.400	21,8%
Proventi da partecipazioni	20.269.565	0	n.a.
Altri proventi finanziari	300.987	25.915	1061,4%
Oneri finanziari	-854.099	-309.830	175,7%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	-4.807	0	n.a.
Risultato ante imposte	28.097.274	6.598.485	325,8%
Imposte correnti e differite	4.712.445	2.534.852	85,9%
Utile dell'esercizio	23.384.829	4.063.633	475,5%
Utile dell'esercizio di Gruppo	21.118.867	2.593.065	714,4%

I ricavi totali hanno registrato un incremento del 33,2 per cento passando da 111 a 147,9 milioni di euro, grazie alla crescita complessiva del Gruppo a parità di perimetro e all'allargamento della stessa area di consolidamento.

Il valore della produzione è cresciuto meno, del 31,8 per cento da 110,4 a 145,6 milioni di euro, per effetto della riduzione delle rimanenze di semilavorati, soprattutto e dei prodotti finiti, pari a 2,3 milioni nell'esercizio.

L'Ebitda è cresciuto in misura sensibile, assai più che proporzionalmente rispetto all'aumento dei ricavi, del 69,3 per cento, da 11,1 a 18,8 milioni di euro. L'incidenza sul totale dei ricavi è passata dal 10 al 12,7 per cento.

A fronte della crescita dei volumi esaminata, il consumo di materie prime è cresciuto soltanto dell'1,3%. Questo risultato si deve innanzitutto ad un diverso mix produttivo, in cui la progettazione e le produzioni in conto lavoro hanno assunto un maggior peso. In secondo luogo, esso è bilanciato da una riduzione delle giacenze di semilavorati. Considerando quest'ultima, i consumi di materie prime son aumentati dell'11,9 per cento.

L'operazione di cessione del ramo d'azienda a Burberry ha determinato costi straordinari associati all'operazione, per circa 1,1 milioni di euro. Rettificando in aumento l'ebitda, quest'ultimo sale a 19,9 milioni di euro, con una variazione rispetto all'anno precedente del 78,6 per cento ed un'incidenza sui ricavi che raggiunge il 13,4 per cento.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono aumentati del 146,5%, passando da 4,2 a 10,4 milioni di euro.

Tale incremento si deve in primo luogo alla svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory, che ha inciso per 4 milioni di euro. Tale importo è inferiore al valore della svalutazione operata in Pattern, pari a 6,3 milioni di euro, su un valore originario della partecipazione di 11 milioni di euro. Questa differenza si deve al fatto che nel bilancio consolidato erano già state contabilizzate le perdite maturate dalla data del primo consolidamento, ovvero il primo novembre 2022. La svalutazione operata in Pattern Spa mediante *impairment test* si è resa necessaria per effetto delle perdite, pari a oltre 3 milioni di euro, che sono state registrate nel biennio 2022-2023, sebbene la società fosse stata acquisita a fine 2022, come appena ricordato.

Va precisato che il risultato negativo di Dyloan Bond Factory nel 2023, pari ante imposte a 1,3 milioni di euro, è fortemente condizionato dal peso degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 1,4 milioni di euro, che rappresentano il 31 per cento del totale degli ammortamenti delle società del Gruppo. Nel 2023 l'ebitda è stato positivo per 190 mila euro, contro un risultato negativo nel 2022 di 180 mila euro.

La voce ammortamenti è inoltre aumentata per effetto dell'ampliamento dell'area di consolidamento, mentre gli ammortamenti degli avviamenti si sono incrementati del 25,8 per cento, da 1,6 a poco meno di 2 milion di euro.

L'ebit è aumentato del 21,8 per cento, da 6,9 a 8,4 milioni di euro.

Gli oneri finanziari sono cresciuti in misura significativa, da 310 a 854 mila euro, per effetto del rialzo dei tassi di interessi e dell'aumento dell'indebitamento medio dell'anno. Come già evidenziato nella relazione relativa al consolidato del primo semestre, tale incremento è stato contenuto grazie ai finanziamenti a tasso fisso, che sono ancora il 60 per cento del totale. Il costo medio del debito è stato pari al 2,7 per cento (1,1 per cento nel 2022). Il rialzo dei tassi di interesse ha consentito di ottenere una remunerazione sulle giacenze attive di conto corrente e sugli impieghi di breve periodo effettuati, pari a circa 300 mila euro. Considerando quest'ultimo valore, il costo dell'indebitamento netto scende all'1,8 per cento.

La plusvalenza derivante dalla cessione a Burberry della società cui era stato conferito il ramo d'azienda di Pattern Spa è stata pari 20,3 milioni di euro.

L'utile ante imposte è stato di 28,0 milioni di euro, contro i 6,6 milioni del precedente esercizio (più 325,8 per cento).

Le imposte sono aumentate dell'85,9 per cento, da 2,5 a 4,7 milioni di euro. Il tax rate – calcolato escludendo le poste relative agli ammortamenti degli avviamenti, alla plusvalenza da cessione della partecipazione e alla svalutazione della partecipazione in Dyloan - è stato del 34,1 per cento, contro il 31,1 per cento del 2022. Su tale incremento pesano le imposte degli esercizi precedenti iscritte in S.M.T. per quasi 310 mila euro.

L'utile netto è stato di 23,4 milioni di euro, contro i 4,1 milioni del 2022, mentre l'utile netto di Gruppo è stato di 21,1 milioni di euro, contro i 2,6 milioni del 2022.

L'utile netto *adjusted* è stato pari a 7,9 milioni di euro, quasi il doppio dei 4,1 milioni del 2022 (più 94,4 per cento); l'utile netto *adjusted* di Gruppo, pari a 5,6 milioni di euro, è cresciuto maggiormente, ovvero del 117,2 per cento, rispetto ai 2,6 milioni dello scorso anno.

La tabella seguente riporta l'andamento dei più significativi indici economici.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022
(Valori percentuali o assoluti)		
VA / Totale ricavi	37,9%	32,9%
Ebitda / Totale ricavi	12,7%	10,0%
Utile netto / Totale ricavi	15,8%	3,7%
Indice di redditività - Cash-flow* / Ricavi netti	24,4%	8,9%
Free Cash-flow** / Ebitda	139,6%	39,3%
Ebitda adjusted	19.882.206	11.118.671
Ebitda adjusted / Totale ricavi	13,4%	10,0%
Oneri finanziari	830.712	309.830
Indebitamento bancario medio annuo	30.714.968	25.961.984
Costo medio dell'indebitamento bancario	2,70%	1,07%
Valore aggiunto pro-capite	69.132	52.670
Costo del lavoro pro-capite	45.916	46.596

* Cash Flow: Utile lordo + ammortamenti e svalutazioni + accantonamento al tfr

** Free Cash Flow: Cash Flow al netto dei rimborsi dei finanziamenti a medio-termine

Andamento del secondo semestre

Il forte miglioramento della redditività registrato a fine 2023 si deve ad una decisa accelerazione realizzata nel secondo semestre, come si può osservare dalla seguente tabella.

DATI ECONOMICI	II Sem 2023	I Sem 2023	Var %
(valori in euro)			
Totale ricavi	75.827.033	72.077.200	5,2%
Valore della produzione	71.267.550	74.299.693	-4,1%
Ebitda adj	12.275.233	7.606.973	61,4%
Ebit	3.846.258	4.539.370	-15,3%
Utile di periodo adj	5.645.846	2.253.007	150,6%
- di cui del Gruppo	3.957.594	1.675.297	136,2%
<i>Ebitda margin</i>	16,2%	10,6%	

A fronte di un aumento dei ricavi del 5,2 per cento, l'ebitda *adjusted* è aumentato nei secondi sei mesi dell'anno del 61,4 per cento, con un'incidenza passata dal 10,6 al 16,2 per cento.

L'utile di periodo è aumentato del 150,6 per cento, da 2,3 a 5,7 milioni di euro.

Questo risultato si deve *in primis* all'andamento del settore della maglieria, che ha fatto registrare un incremento dei ricavi consolidati pari al 30 per cento (complessivamente il polo della maglieria ha sfiorato i 60 mln di ricavi), cui ha corrisposto un miglioramento dell'ebitda del 50 per cento.

Come già osservato in altre relazioni, la maglieria ha una marginalità più alta, anche grazie ad una maggiore integrazione verticale, per cui ogni milione aggiuntivo di ricavi determina un incremento più che proporzionale dei margini operativi.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite per settore di attività, con le relative variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Ricavi delle vendite per settore di attività	31.12.2023	31.12.2022	Var %
Clothing	57.525.579	49.033.586	17,3%
Knitwear	58.856.117	33.520.646	75,6%
Leather Goods	29.215.951	26.657.567	9,6%
Totale Ricavi delle vendite	145.597.647	109.211.799	33,3%

Tutti i settori sono in crescita grazie all'ampliamento dell'area di consolidamento. Il settore della maglieria ha avuto un incremento straordinario del 75,6 per cento.

Nella tabella seguente i ricavi delle vendite sono ripartiti per appartenenza geografica dei clienti.

Ricavi delle vendite per area geografica del Gruppo Pattern	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi Italia	43,4%	36,3%
Ricavi paesi UE	25,9%	23,5%
Ricavi paesi extra-UE	30,7%	40,2%
Totale	100,0%	100,0%

La quota dei ricavi Italia si è attestata al 43,4 per cento, in crescita rispetto al 36,3 per cento dell'esercizio precedente. La quota di ricavi verso i paesi UE cresce ulteriormente, arrivando a pesare per il 25,9 per cento. Per contro la quota di clienti Extra-UE scende dal 40,2 al 30,7 per cento.

Esame delle variazioni di conto economico rispetto ai dati pro forma al 31 dicembre 2022

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto al 2022, elaborato a parità di perimetro di consolidamento, ovvero comprendendo le società: RGB (consolidata nel secondo semestre dello scorso anno), Dyloan Bond Factory (consolidata per due mesi), Nuova Nicol, consolidata per la prima volta quest'anno.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022 Dati pro forma	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	145.597.647	139.974.121	4,0%
Altri ricavi	2.306.586	2.877.603	-19,8%
Totale ricavi	147.904.233	142.851.724	3,5%

Variazione rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	-2.336.990	-484.151	382,7%
Valore della produzione	145.567.243	142.367.573	2,2%
- Acquisti di materie prime	29.695.100	34.406.474	-13,7%
- Variazione rimanenze di materie prime	-867.070	276.695	-
Consumi di materie prime	28.828.030	34.683.169	-16,9%
Costi per servizi	56.213.122	54.788.837	2,6%
Costi per godimento beni di terzi	3.151.721	3.250.204	-3,0%
Costi del personale	37.238.039	33.686.135	10,5%
Oneri diversi di gestione	1.308.566	1.015.451	28,9%
Ebitda	18.827.765	14.943.777	26,0%
Ebitda adjusted	19.882.206	14.943.777	33,0%
Ammortamenti e svalutazioni	10.442.137	6.031.393	73,1%
Ebit	8.385.628	8.912.384	-5,9%
Proventi da partecipazioni	20.269.565	0	n.a.
Altri proventi finanziari	300.987	33.837	789,5%
Oneri finanziari	-854.099	-630.779	35,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-4.807	-240.173	-98,0%
Risultato ante imposte	28.097.274	8.075.269	247,9%
Imposte correnti e differite	4.712.445	3.653.222	29,0%
Utile di esercizio	23.384.829	4.422.047	428,8%
Utile di esercizio del Gruppo	21.118.867	2.516.329	739,3%

Il confronto con i dati pro forma 2022 conferma sia il positivo *trend* di crescita, nonostante il venir meno nell'ultimo trimestre del ramo Burberry di Pattern sia il forte miglioramento della redditività operativa.

Il totale dei ricavi è aumentato del 3,5 per cento da 142,9 milioni a 147,9 milioni di euro. Come già si è osservato, il valore della produzione è cresciuto meno, del 2,2 per cento, da 142,4 a 145,6 milioni di euro, a causa della forte riduzione del magazzino dei semilavorati e dei prodotti finiti.

L'ebitda è aumentato in misura assai più che proporzionale, del 26,0 per cento, da 14,9 a 18,8 milioni, con un'incidenza sul totale dei ricavi che è passata dal 10,5 al 12,7 per cento.

L'ebitda *adjusted* – pari lo ricordiamo a 19,8 milioni di euro - fa registrare un aumento ancora maggiore, del 33,0 per cento.

Le ragioni di tale risultato sono le medesime già descritte: a) il maggior peso della maglieria, settore a più alta redditività; b) il buon andamento di Pattern.

Nell'ambito dei costi operativi si segnala il dato dei consumi di materie prime, che si sono ridotti del 16,9 per cento, da 34,7 a 28,8 milioni di euro. Anche in questo caso, considerando la variazione dei semilavorati, si registra un aumento dei consumi dell'11,9 per cento.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono aumentati da 6 a 10,4 milioni di euro. Al netto della svalutazione della partecipazione in Dyloan di 4 milioni l'incremento sarebbe stato limitato al 6,8 per cento (ovvero da 6 a 6,4 milioni di euro).

L'ebit ha registrato una diminuzione del 5,9 per cento, da 8,9 a 8,4 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti, dati dalla somma di oneri e proventi finanziari, sono scesi da 597 a 553 mila euro (meno 7,3 per cento) nonostante l'aumento dei tassi di interesse, mentre l'indebitamento netto è rimasto in linea con quello pro-forma del 2022.

Per il confronto relativo all'utile di esercizio si fa ricorso ai dati rettificati, per tener conto della plusvalenza ottenuta dalla cessione della partecipazione a Burberry, dei costi associati all'operazione e della svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory.

CONFRONTO CON VALORI DI UTILE RETTIFICATI – GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Utile netto adj	7.898.853	4.422.047	78,6%
Utile netto di Gruppo adj	5.632.891	2.516.329	123,9%
Utile netto adj/Ricavi	5,3%	3,1%	
Utile netto di Gruppo adj/Ricavi	3,8%	1,8%	
Totale ammortamento avviamenti	1.960.675	2.174.098	
Utile ante imposte adj	13.811.721	10.249.367	
Tax rate rettificato	34,1%	35,6%	

L'utile netto *adj* fa registrare un aumento del 78,6 per cento, da 4,4 a 7,9 milioni di euro, mentre l'utile di Gruppo è aumentato in misura sensibilmente maggiore, del 123,9 per cento da 2,5 a 5,6 milioni di euro.

Infine, il tax rate fa registrare una leggera riduzione, dal 35,6 al 34,1 per cento.

La ripartizione dei ricavi delle vendite fa emergere ancor di più l'incremento dei ricavi della maglieria, essendo valori a parità di perimetro. Il settore ha fatto registrare un incremento del 24,0 per cento, da 47,5 a 58,9 milioni di euro.

L'abbigliamento fa registrare un lieve decremento, del 4,5 per cento, da 60,2 a 57,5 milioni di euro, per effetto del venire meno del ramo di Pattern ceduto ad inizio ottobre, mentre il settore della pelletteria fa registrare un calo del 9,5 per cento, da 32,3 a 29,2 milioni di euro, per la contrazione registrata nell'ultimo trimestre dell'anno.

Ricavi delle vendite per settore di attività	31.12.2023	31.12.2022 2 Pro forma	Var %
Clothing	57.525.579	60.247.127	-4,5%
Knitwear	58.856.117	47.459.580	24,0%
Leather Goods	29.215.951	32.267.414	-9,5%
Totale Ricavi delle vendite	145.597.647	139.974.121	4,0%

Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella seguente illustra la struttura delle fonti e degli impieghi di capitale, che evidenzia un importante rafforzamento patrimoniale e finanziario, grazie all'andamento della gestione, oltre alla cessione del ramo d'azienda di Pattern. Il patrimonio netto e la posizione finanziaria netta sono sensibilmente migliorati a fine esercizio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni immateriali	20.824.203	19.796.010	5,2%
Immobilizzazioni materiali	18.260.136	15.934.612	14,6%
Immobilizzazioni finanziarie	2.913.890	1.101.240	164,6%
Totale Immobilizzazioni	41.998.229	36.831.862	14,0%

Magazzino	6.701.644	9.359.495	-28,4%
Crediti vs clienti	20.388.413	24.212.489	-15,8%
Altri crediti	11.049.638	12.692.670	-12,9%
Ratei e risconti attivi	1.377.539	847.322	62,6%
Capitale circolante	39.517.234	47.111.976	-16,1%
Debiti vs fornitori	-18.891.593	-22.251.205	-15,1%
Altri debiti	-11.479.334	-9.167.377	25,2%
Ratei e risconti passivi	-3.870.014	-4.115.916	-6,0%
Capitale circolante netto	5.276.293	11.577.478	-54,4%
Fondi rischi e Tfr	-5.420.863	-4.928.065	10,0%
Capitale investito netto	41.853.659	43.481.275	-3,7%
Patrimonio netto	42.495.257	29.628.289	43,4%
- di cui del Gruppo	37.458.694	24.796.050	51,1%
Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	8.006.753	8.995.472	-11,0%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	17.887.928	23.910.141	-25,2%
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-7.088.494	-2.500.000	183,5%
Disponibilità liquide	-19.447.785	-16.552.627	17,5%
Posizione finanziaria netta	-641.598	13.852.986	-104,6%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	41.853.659	43.481.275	-3,7%

Il capitale investito netto ha subito un leggero decremento pari al 3,7 per cento, passando da 43,5 a 41,9 milioni di euro, con un diverso andamento delle immobilizzazioni e del capitale circolante netto. Le prime sono aumentate del 14,0 per cento, da 36,8 a 42,0 milioni di euro, mentre il secondo è diminuito del 54,4 per cento, da 11,6 a 5,3 milioni di euro.

Nelle immobilizzazioni si registra:

- un incremento di quelle immateriali, da 19,8 a 20,8 milioni di euro (più 5,2 per cento). La svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory ha in parte compensato l'aumento degli avviamenti per il consolidamento di Nuova Nicol e l'incremento della partecipazione nella stessa Dyloan;
- un incremento delle immobilizzazioni materiali, da 15,9 a 18,3 milioni di euro (più 14,6 per cento), derivante dall'acquisto del terreno per la costruzione della nuova sede di Pattern e il raddoppio dello stabilimento di Zanni;
- un incremento delle immobilizzazioni finanziarie, da 1,1 a 2,9 milioni di euro (più 164,6 per cento) a seguito del versamento di 2,1 milioni di euro su un conto escrow, nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda a Burberry.

La consistente riduzione del capitale circolante netto si deve:

- al calo del magazzino, da 9,4 a 6,7 milioni di euro (meno 28,4 per cento), derivante dalla cessione del ramo d'azienda di Pattern;
- alla riduzione dei crediti tributari, da 10,9 a 8,1 milioni di euro (meno 25,4 per cento) per effetto dell'utilizzo di una parte dei crediti maturati negli esercizi precedenti sugli investimenti effettuati. Resta molto alto il credito iva, pari a livello di Gruppo a 6,3 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente.
- all'incremento degli altri debiti, da 9,2 a 11,5 milioni di euro (più 25,2 per cento) derivanti prevalentemente dall'iscrizione del debito verso i soci venditori di Nuova Nicol, pari al 20 per cento del prezzo concordato di acquisto della società, di 6 milioni di euro.

I crediti verso clienti e i debiti verso fornitori sono diminuiti proporzionalmente di circa il 16 per cento, per la riduzione delle attività in Pattern nell'ultimo trimestre, post cessione del ramo d'azienda e, in misura minore, nel polo della pelletteria. Questi andamenti sono stati in parte compensati dall'incremento di queste poste nel polo della maglieria e in Dyloan.

Nella tabella sottostante sono stati riportati i valori del capitale circolante netto e del totale dei ricavi degli ultimi cinque anni, a partire dall'anno della quotazione, ovvero il 2019. In tutti gli anni i valori di questo rapporto sono rimasti relativamente contenuti, nonostante il fatto che i ricavi siano progressivamente triplicati. Nel biennio 2020-2021 sono aumentati per effetto del consolidamento in corso d'anno di alcune società, che ha portato ad una sottostima del denominatore. Nell'esercizio appena chiuso – in cui tutte le società stono state consolidate per 12 mesi - si è pervenuti ad un valore molto basso in valore assoluto ed inferiore in termini percentuali anche ai primi anni della serie.

Andamento del Capitale Circolante Netto sui Ricavi Totali del Gruppo Pattern	CCN	Totale ricavi	Inc.%
31.12.2019	2.346.961	55.737.586	4,2%
31.12.2020	3.228.821	53.863.721	6,0%
31.12.2021	7.028.751	70.025.703	10,0%
31.12.2022	11.577.478	111.011.213	10,4%
31.12.2023	5.276.293	147.904.233	3,6%

I fondi rischi ed il tfr sono aumentati del 10 per cento da 4,9 a 5,4 milioni di euro. L'incremento, dovuto all'aumento del numero di dipendenti anche per l'ampliamento dell'area di consolidamento, sarebbe stato maggiore senza la cessione del ramo d'azienda a Burberry, che comprendeva la quota di tfr accantonata per i dipendenti che hanno fatto parte del ramo.

Dal lato delle fonti di capitale, si registra un incremento del patrimonio netto del 43,4 per cento, da 29,6 a 42,5 milioni di euro e del patrimonio netto di Gruppo del 51,1 per cento, da 24,8 a 37,5 milioni di euro, grazie al contributo del risultato di Pattern.

La posizione finanziaria netta è migliorata di 14,5 milioni di euro, divenendo positiva per circa 600 mila euro; era negativa per 13,9 milioni di euro a fine 2022. È da sottolineare la diversa composizione della stessa: l'indebitamento bancario – tutto a medio termine - è sceso da 32,9 a 25,9 milioni di euro (meno 21,3 per cento) mentre le disponibilità liquide sono passate da 19,1 a 26,5 milioni di euro (più 39,2 per cento).

La tabella che segue illustra l'andamento del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Flusso monetario della gestione reddituale	19.749.613	6.061.404	225,8%
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-21.858.686	-19.244.726	13,6%
Flusso finanziario derivante dalla cessione di partecipazioni	22.435.000	0	n.s.
Flusso finanziario da investimenti di liquidità	-4.500.000	-2.500.000	80,0%
Flusso finanziario da mezzi di terzi	-6.291.437	6.554.673	-196,0%
Flusso finanziario da mezzi propri	-8.956.041	-1.212.668	638,5%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	578.449	-10.341.317	-105,6%
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.552.627	22.794.185	-27,4%
Disponibilità liquide acquisite per variazione area di consolidamento	2.316.709	4.099.759	-43,5%
Disponibilità liquide iniziali totali	18.869.336	26.893.944	-29,8%
Disponibilità liquide alla fine del periodo	19.447.785	16.552.627	17,5%

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato pari a 19,7 milioni di euro, più di tre volte quello dello scorso anno, pari a 6,1 milioni.

Il fabbisogno espresso dall'attività di investimento è stato di 21,9 milioni, in ulteriore crescita rispetto ai 19,3 milioni dello scorso esercizio (41,1 milioni gli investimenti degli ultimi due esercizi). Esso è stato interamente coperto dai proventi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda di Pattern, pari a 22,4 milioni di euro.

Sono stati incrementati gli impieghi di liquidità a breve termine per 4,5 milioni di euro e sono stati effettuati rimborsi netti agli istituti di credito per 6,3 milioni di euro.

La distribuzione di dividendi è stata pari a 8,9 milioni di euro.

A seguito dei suddetti movimenti si è determinato un incremento delle disponibilità liquide di circa 578 mila euro.

Tenuto conto della liquidità acquisita con l'investimento in Nuova Nicol, pari a 2,3 milioni di euro, a fine esercizio la liquidità è risultata pari a 19,4 milioni di euro, in aumento del 17,5 per cento rispetto ai 16,6 milioni dello scorso esercizio.

La tabella successiva mette in evidenza la variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	31.12.2023	31.12.2022	Var %
PFN del Gruppo iniziale (A)	-13.852.986	3.086.557	-548,8%
PFN delle nuove società consolidate, al netto delle disponibilità liquide acquisite ad inizio esercizio	1.674.497	-1.200.158	-239,5%
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	21.458.110	12.998.995	65,1%
Variazione del capitale circolante netto	5.579.850	-4.901.320	-213,8%
Altre rettifiche	-7.288.346	-2.036.271	257,9%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	19.749.614	6.061.404	225,8%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-21.858.686	-19.244.726	13,6%
Flusso finanziario derivante dalla cessione di partecipazioni (C)	22.435.000	0	n.a.
Flusso finanziario della gestione industriale (D=B+C)	20.325.928	-13.183.322	-254,2%
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-8.956.041	-1.212.668	638,5%
Riclassificazione di voci ai fini del calcolo della Pfn	1.450.200	-1.343.395	-208,0%
Riduzione (Aumento) dell'indebitamento (G=D+E)	12.820.087	-15.739.385	-181,5%
PFN del Gruppo finale (A-G)	641.598	-13.852.986	-104,6%

Alla posizione finanziaria netta iniziale, negativa per 13,9 milioni di euro, occorre sommare quella della neo consolidata Nuova Nicol, positiva per 1,7 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio si è registrata una riduzione dell'indebitamento netto di 12,8 milioni di euro, che ha portato la posizione finanziaria netta ad essere positiva per circa 640 mila euro.

L'esame dell'andamento finanziario e patrimoniale del Gruppo è completato dalle seguenti tabelle.

Nella prima si può osservare il miglioramento sia del margine di struttura, da 21,6 a 23,8 milioni di euro, sia del margine di tesoreria, da 12,3 a 17,1 milioni di euro. Tali andamenti confermano quanto sopra illustrato in merito al miglioramento della struttura di bilancio del Gruppo.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	31.12.2023	31.12.2022
PATTERN		
(valori in euro)		
RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	42.495.257	29.628.289
Debiti consolidati	17.887.928	23.910.141
Passività consolidate	5.420.863	4.928.065
Patrimonio netto e passività a medio termine (a)	65.804.048	58.466.495
Immobilizzazioni (b)	41.998.229	36.831.862
Margine di struttura allargato (c=a-b)	23.805.819	21.634.634
Magazzino	6.701.644	9.359.495
Attività correnti		
- crediti	24.438.050	36.905.159
- altre attività	1.377.539	847.322
- attività finanziarie	7.088.494	2.500.000
Totale (d)	32.904.083	40.252.481
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine	-18.441.032	-7.557.155
- passività correnti	30.370.926	31.418.582
- altre passività	3.870.014	4.115.916
Totale (e)	15.799.908	27.977.343
Margine di tesoreria (f=d-e)	17.104.175	12.275.139

Nella tabella seguente sono riportati alcuni indicatori relativi alla posizione di liquidità del Gruppo e alla durata del ciclo finanziario.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2023	31.12.2022
(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità / Totale passivo corrente)	0,5	0,4
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,4	1,3
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	1,6	1,5
Ciclo del circolante (n. giorni)	17	33
- Days Sales of Inventory	17	31
- Days Sales Outstanding	50	80
- Days Payable Outstanding	50	78

LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA

Situazione economica

Nella tabella seguente viene riportato il conto economico riclassificato di Pattern Spa.

CONTO ECONOMICO DI PATTERN SPA	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	46.783.833	47.039.848	-0,5%
Altri ricavi	479.440	763.132	-37,2%
Totale ricavi	47.263.273	47.802.980	-1,1%
Variazione rimanenze di prodotti	-2.469.819	166.302	-1585,1%
Valore della produzione	44.793.454	47.969.282	-6,6%
- Acquisti di materie prime	9.671.226	14.341.896	-32,6%
- Variazione rimanenze di materie prime	-311.173	78.592	-495,9%
Consumi di materie prime	9.360.053	14.420.488	-35,1%
Costi per servizi	21.949.506	20.538.367	6,9%

Costi per godimento beni di terzi	648.958	690.502	-6,0%
Costi del personale	11.462.460	10.629.596	7,8%
Oneri diversi di gestione	220.163	186.533	18,0%
Ebitda	1.152.314	1.503.796	-23,4%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	657.431	904.860	-27,3%
Ebit	494.883	598.936	-17,4%
Proventi da partecipazioni	21.507.965	800.000	n.a.
Altri proventi finanziari	209.145	8.129	n.a.
Oneri finanziari	-419.820	-147.153	185,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.300.000	0	n.a.
Risultato ante imposte	15.492.173	1.259.912	n.a.
Imposte correnti e differite	150.243	98.033	53,3%
Utile di esercizio	15.341.930	1.161.879	1.220,4%

Il totale dei ricavi è stato di 47,3 milioni di euro, leggermente inferiore a quello dello scorso anno (meno 1,1 per cento). Il totale della produzione fa registrare un calo superiore del 6,6 per cento, da 48 a 44,8 milioni, a seguito della riduzione delle giacenze di semilavorati e prodotti finiti, derivante a sua volta dalla cessione del ramo d'azienda a Burberry.

L'ebitda registra una riduzione del 23,4 per cento, da 1,5 a 1,2 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi totali che scende dal 3,1 al 2,4 per cento. Questo risultato, tuttavia, è fortemente impattato dai costi associati all'operazione di cessione del ramo d'azienda a Burberry, pari a circa 1,1 milioni di euro ed iscritti nei costi per servizi e nei costi del personale.

L'ebitda *adjusted*, ovvero al lordo di questi costi, è pari a 2,2 milioni di euro, con un incremento del 46,7 per cento ed un'incidenza salita al 4,7 per cento. Questo dato rappresenta più correttamente l'andamento dell'esercizio sotto il profilo di una migliorata redditività delle commesse.

I consumi di materie prime, in particolare, fanno registrare un calo considerevole, pari al 35,1 per cento. Tenuto conto della variazione dei semilavorati, questa variazione si riduce al 16 per cento ed è dovuta in parte ad una minore incidenza del costo della materia prima ed in parte ad un incremento delle produzioni in conto lavoro, quale effetto indiretto nell'ultimo trimestre della mancanza del ramo d'azienda ceduto.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono diminuiti del 27,3 per cento, da 904 a 657 mila euro; anche in questo caso il risultato deriva dalla cessione del ramo d'azienda, che ha portato ad una riduzione del capitale immobilizzato e di conseguenza degli ammortamenti.

Gli oneri finanziari sono quasi triplicati per effetto dell'aumento dei tassi di interesse. Il costo dell'indebitamento è salito dallo 0,7 al 2,7 per cento, grazie ad una quota di mutui a tasso fisso pari al 43 per cento del totale dei mutui. Sono stati allo stesso tempo registrati proventi finanziari pari a 209 mila euro, grazie agli impieghi effettuati nell'anno. Il saldo degli oneri finanziari netti è stato di 210 mila euro, con un incremento del 51,5 per cento rispetto allo scorso esercizio.

I proventi da partecipazione sono stati pari a 21,5 mln ed includono, oltre ai dividendi percepiti dalle controllate, la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione cui era stato conferito il ramo d'azienda dedicato a Burberry, pari a 20,2 milioni di euro.

La voce rettifiche di valore delle attività finanziarie accoglie la svalutazione della partecipazione in Dyloan Bond Factory pari a 6,3 milioni di euro.

L'utile ante imposte è stato di 15,5 milioni di euro, mentre l'utile di esercizio è stato di 15,3 milioni di euro.

L'utile di esercizio al netto delle poste straordinarie date dai costi dell'operazione Burberry, dalla plusvalenza che ne è derivata e dalla svalutazione della partecipazione in Dyloan, è stato di 2,2 milioni di euro, contro l'1,2 milioni del 2022 (più 83,7 per cento). Si veda a riguardo la tabella seguente.

Si completa l'analisi dell'andamento economico di Pattern Spa con la tabella seguente, che riporta i principali indicatori economici e di redditività.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DI PATTERN SPA	31.12.2023	31.12.2022
(Valori percentuali o assoluti)		
VA / Totale ricavi	26,7%	25,4%
Ebitda / Totale ricavi	2,4%	3,1%
Ebitda adj / Totale ricavi	4,7%	3,1%
Utile netto / Totale ricavi	32,5%	2,4%
Utile netto adj / Totale ricavi	4,5%	2,4%
Indice di redditività del capitale proprio - Roe (Utile Netto / Patrimonio Netto)	88,4%	5,6%
Indice di redditività degli impieghi - Roa (Utile Netto / Attivo + Imm.ni in leasing))	29,7%	2,4%
Indice di redditività operativa del capitale investito netto - Roi (Utile operativo / Capitale investito netto)	1,8%	2,3%
Indice di redditività - Cash-flow / Ricavi netti	35,2%	5,7%
Valore aggiunto pro-capite	82.450	63.526
Costo del lavoro pro-capite	74.918	55.652
Costo dell'indebitamento bancario	2,7%	0,7%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nella tabella seguente viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato di Pattern Spa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DI PATTERN SPA	31.12.2023	31.12.2022	Var %
(valori in euro)			
- Immobilizzazioni immateriali	156.694	585.385	-73,2%
- Immobilizzazioni materiali	5.688.379	4.675.785	21,7%
- Immobilizzazioni finanziarie	20.325.692	20.961.064	-3,0%
Totale Immobilizzazioni	26.170.765	26.222.234	-0,2%
Magazzino	788.569	4.741.511	-83,4%
Crediti vs clienti	3.158.363	8.575.983	-63,2%
Altri crediti	6.827.941	4.336.896	57,4%
Ratei e risconti attivi	244.255	288.124	-15,2%
Capitale circolante	11.019.128	17.942.514	-38,6%
Debiti vs fornitori	-5.048.392	-10.056.299	-49,8%
Altri debiti	-4.758.205	-2.352.099	102,3%
Ratei e risconti passivi	-340.073	-246.066	38,2%
Capitale circolante netto	872.458	5.288.050	-83,5%
Fondi rischi e tfr	-744.860	-1.537.164	-51,5%
Capitale investito netto	26.298.363	29.973.120	-12,3%
Patrimonio netto	28.456.134	21.597.736	31,8%
- Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	3.828.653	4.465.221	-14,3%
- Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	7.998.220	11.751.213	-31,9%
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-7.000.000	-1.000.000	600,0%
- Finanziamento infragruppo	-900.000	0	n.s.
- Disponibilità liquide	-6.084.644	-6.841.050	-11,1%
Posizione finanziaria netta	-2.157.771	8.375.384	-125,8%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	26.298.363	29.973.120	-12,3%

Il capitale investito netto è diminuito dell'12,3 per cento, da 30 a 26,3 milioni. Questo si deve alla forte riduzione registrata nel capitale circolante netto, a seguito della cessione del ramo d'azienda a Burberry.

Le immobilizzazioni sono complessivamente rimaste stabili, a 26,2 milioni di euro, con un leggero decremento dello 0,2 per cento. Tra le variazioni più significative si segnala l'acquisto del terreno per

la costruzione della nuova sede di Pattern, che è stato pari a 1,8 milioni di euro. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono stati registrati: l'acquisto del 30 per cento residuo della partecipazione in Dyloan Bond Factory, la successiva svalutazione della stessa partecipazione per 6,3 milioni di euro e il versamento su un conto escrow di 2,1 milioni di euro, nell'ambito dell'operazione realizzata con Burberry.

La cessione del ramo d'azienda a Burberry ha determinato una riduzione delle immobilizzazioni immateriali e materiali di Pattern per 1,5 milioni di euro.

Il capitale circolante netto è sceso da 5,3 milioni a 870 mila euro (meno 83,5 per cento). In particolare, il magazzino si è ridotto dell'83,4 per cento, da 4,7 a circa 800 mila euro, a seguito della cessione a Burberry sopra richiamata e dello sviluppo delle produzioni in conto lavoro, che non richiedono l'acquisto delle materie prime.

La riduzione consistente dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori è dovuta alla riduzione dei volumi di vendita nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo la suddetta cessione.

La cessione del ramo d'azienda ha determinato infine una riduzione del tfr di 813 migliaia di euro e questo spiega la riduzione dei fondi rischi e del tfr da 1,5 a quasi 750 mila euro.

Il patrimonio netto è aumentato del 31,8 per cento, da 21,6 a 28,5 milioni di euro, grazie al risultato d'esercizio, cui è seguita nel mese di dicembre la distribuzione di un dividendo straordinario di 8,4 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta è divenuta positiva per 2,2 milioni di euro (era negativa per 8,4 milioni a fine 2022).

All'interno di questa l'indebitamento bancario è sceso del 27,1 per cento, da 16,2 a 11,8 milioni di euro, mentre le disponibilità liquide e gli impieghi a breve termine sono aumentati del 78,4 per cento, da 7,8 a quasi 14 milioni di euro.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI PATTERN SPA (valori in euro)	31.12.2023	31.12.2022	Var %
PFN iniziale (A)	-8.031.989	596.957	n.a.
- Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-5.847.438	567.618	n.a.
- Rettifiche per elementi non monetari	7.224.755	1.580.298	357,2%
- Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.377.317	2.147.916	-35,9%
- Variazione del capitale circolante netto	3.939.034	-830.073	-574,5%
- Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.316.350	1.317.843	303,4%
- Altre rettifiche	-368.669	81.560	-552,0%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	4.947.681	1.399.403	253,6%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-8.793.480	-9.359.076	-6,0%

Flusso finanziario dell'attività di disinvestimento (C)	22.435.000	0	n.a.
Flusso di cassa della gestione industriale (D=B+C)	18.589.201	-7.959.673	-333,5%
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-8.399.441	-1.012.668	729,4%
Riduzione (Aumento) della PFN (G=D+E)	10.189.760	-8.972.341	-213,6%
PFN finale (A-G)	2.157.771	-8.375.384	-125,8%

La tabella sulla variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio mette in evidenza come via stato un miglioramento di quasi 10,2 milioni di euro.

Questo risultato si deve ad un contributo positivo della gestione reddituale per quasi circa 5 milioni di euro e ai proventi della cessione della partecipazione a Burberry per 22,4 milioni di euro.

Le uscite di cassa sono state determinate da investimenti per 8,8 milioni di euro e dalla distribuzione di dividendi per 8,4 milioni.

La perdita di esercizio di 5,8 milioni di euro è dovuta alla svalutazione della partecipazione in Dyloan per 6,3 milioni di euro, poi ripresa tra le rettifiche per elementi non monetari.

I significativi risultati economico-finanziari hanno determinato un parallelo miglioramento del margine di struttura e soprattutto del margine di tesoreria, passato da 3,9 a 9,3 milioni di euro.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA	31.12.2023	31.12.2022
(valori in euro)		
RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	28.456.134	21.597.736
Debiti consolidati	7.998.220	11.751.213
Passività consolidate	744.860	1.537.164
Patrimonio netto e passività a medio termine (a)	37.199.214	34.886.113
Immobilizzazioni (b)	27.070.765	26.222.234
Margine di struttura allargato (c=a-b)	10.128.449	8.663.879
Magazzino	788.569	4.741.511

Attività correnti		
- crediti	9.986.304	12.912.879
- altre attività	244.255	288.124
- attività finanziarie	7.000.000	1.000.000
Totale (d)	17.230.559	14.201.003
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine	-2.255.991	-2.719.224
- passività correnti	9.806.597	12.751.793
- altre passività	340.073	246.066
Totale (e)	7.890.679	10.278.635
Margine di tesoreria (f=d-e)	9.339.880	3.922.368

Gli indici relativi alla posizione di liquidità riportati nella seguente tabella sono migliorati significativamente. La durata del ciclo del capitale circolante, già molto contenuta, si è più che dimezzata nel corso del 2023 (da 34 a 12 giorni).

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DI PATTERN SPA	31.12.2023	31.12.2022
(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità/Totale passivo corrente)	1,0	0,5
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,7	1,2
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	1,7	1,5
Ciclo del circolante (n. giorni)	12	34
- gg scorte	6	36
- gg clienti	24	66
- gg fornitori	19	68

ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE"

Di seguito si forniscono i rapporti infragruppo con Pattern Spa di tutte le società consolidate nel bilancio di quest'anno.

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	31.12.2023	31.12.2022
Crediti	1.024.127	146.507
Debiti	113.494	5.387
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	31.12.2023	31.12.2022
Proventi	185.928	170.856
Oneri	561.093	23.519
Dividendi erogati a Pattern	828.000	800.000

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	31.12.2023	31.12.2022
Crediti	44.821	44.815
Debiti	130.197	0
Finanziamento erogato da Pattern	500.000	
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Idee Partners Srl	31.12.2023	31.12.2022
Proventi	43.995	37.970
Oneri	12.533	384
Dividendi erogati a Pattern	410.400	

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Zanni Srl (ora fusa in Società Manifattura Tessile Srl)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti	0	0
Debiti	0	3.257
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Zanni Srl	31.12.2023	31.12.2022
Proventi	0	0
Oneri	0	2.970

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	31.12.2023	31.12.2022
Crediti	1.227	5.674
Debiti	1.020.026	396.820
Finanziamento erogato da Pattern	400.000	

Proventi e oneri di Pattern Spa vs Dyloan Bond Factory Srl	31.12.2023	31.12.2022
Proventi	6.289	4.651
Oneri	2.665.328	325.263

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella “Nota Integrativa”.

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L’ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è significativo di maggiore o minore importanza.

Rischi finanziari

L’attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interesse e il rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché linee bancarie di breve periodo, che vengono continuamente adeguate in funzione della crescita del giro d’affari e degli eventuali conseguenti fabbisogni per il sostegno del capitale circolante;
- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità;
- gli investimenti sono coperti prevalentemente con finanziamenti bancari di medio termine, per correlare la struttura delle fonti a quella degli impieghi di capitale.

Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri finanziari che maturano sull’indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto poiché l'indebitamento è composto da finanziamenti a medio termine, per metà a tasso fisso o con coperture Irs correlate. Le società del Gruppo inoltre hanno tutte un elevato standing bancario.

L'esperienza di questi ultimi anni, in cui le banche centrali hanno modificato la loro politica da accomodante a restrittiva, con significativi aumenti sia dell'Euribor, sia degli spread, dimostrano la bontà delle scelte fatte, non solo per il contenimento offerto dai finanziamenti a tasso fisso, ma anche per la remunerazione degli impieghi di breve periodo.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva pressoché totalmente in euro, così come la quasi totalità di quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

Rischio di credito

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti al "core business" della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l'azienda un *asset* strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura.

Per i clienti di Idee Partners, più diversificati per la dinamicità del settore e di conseguenza con maggior profilo di rischio, è attiva una polizza di assicurazione del credito.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati fornitori, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare rischi di eccessiva dipendenza da taluni di essi, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi comunque di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nella esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Per le produzioni in cui è richiesto dal cliente l'acquisto della materia prima non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. I problemi che dovessero sorgere sarebbero analizzati e risolti in collaborazione con i clienti. Nei casi in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro questo tipo di rischio è del tutto inesistente.

Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. A tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

Gli investimenti realizzati a questo fine e le attività svolte sono stati descritti via, via nelle relazioni dei precedenti esercizi.

Rischi strategici

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adeguatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento del lusso sono un numero contenuto, spesso appartenenti allo stesso Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi marchi, meglio se appartenenti a multinazionali del lusso.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti con il profilo sopra descritto – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, entrando prima nel settore della maglieria (2020), poi in quello della pelletteria e degli accessori in pelle (2021). Successivamente, è stata internalizzata parte della produzione dell'abbigliamento ed anche questa iniziativa è finalizzata a rafforzare la collaborazione con i principali clienti e di conseguenza a ridurre i rischi di mercato.

Per quanto riguarda l'eventuale impatto dei conflitti internazionali in corso, essi costituiscono certamente un importante fattore di incertezza, non perché le aree interessate rappresentino significativi mercati di vendita, quanto per l'effetto depressivo sull'economia che si può produrre, come in parte sta avvenendo.

IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE

Durante il 2023, l'attenzione sulla governance ambientale si è concentrata sulla strategia di decarbonizzazione, iniziando con l'ottimizzazione della raccolta e dell'accuratezza dei dati per la misurazione delle performance. Questo sforzo è finalizzato a potenziare le prestazioni complessive e a conseguire gli obiettivi stabiliti per la diminuzione delle emissioni di CO2 equivalente (tCO2e).

L'accuratezza dei dati raccolti riveste un ruolo cruciale nella costruzione e nel mantenimento della reputazione aziendale, nella valutazione dell'impronta carbonica e nel rating ESG. Quest'ultimo, a sua volta, si basa sulla capacità dell'azienda di effettuare confronti affidabili dei dati, consentendo così una rendicontazione precisa dei progressi realizzati.

La strategia di acquisizioni societarie, realizzata negli ultimi anni a partire dalla quotazione, ha comportato un allargamento dell'ambito di misurazione, con aziende in possesso di diversi gradi di avanzamento nella gestione dei parametri ambientali. Nonostante questo, non si è avuto un deterioramento del rating ESG complessivo, il quale è rimasto stabile a un livello di valutazione "C".

In aggiunta, per allineare e uniformare la raccolta di dati ambientali e sociali in osservanza alla *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)*, è stata sviluppata e implementata una piattaforma in tutte le aziende del Gruppo. Questo strumento servirà alla verifica da parte di terzi del bilancio di sostenibilità, assicurandone la conformità alle normative vigenti.

PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

Personale dipendente

Nel corso del 2023 il Gruppo ha avuto un leggero decremento in termini di risorse, nonostante l'incremento registrato in alcune società e l'ampliamento del perimetro di consolidamento, a seguito della cessione del ramo d'azienda di Pattern.

I dipendenti in forza al 31.12.2023 erano 793, di cui 591 donne e 202 uomini ovvero 33 Unità in meno rispetto al 31.12.2022.

A seguito della fusione per incorporazione di Zanni in S.M.T. e di Petri & Lombardi ed RGB in Idee Partners, i valori di S.M.T. ed Idee includono il numero di dipendenti delle società oggetto di fusione.

Società	Dipendenti al 31.12.2023			Dipendenti al 31.12.2022		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
PATTERN SPA - COLLEGNO	48	20	68	87	43	130
PATTERN SPA - SPELLO	56	12	68	54	11	65
PATTERN SPA - SANTERAMO	8	0	8	7	0	7
SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE SRL	121	54	175	90	30	120
ZANNI SRL	0	0	0	16	14	30
NUOVA NICOL	23	5	28	0	0	0
IDEE PARTNERS SRL	163	53	216	58	30	88
PETRI & LOMBARDI SRL	0	0	0	46	7	53
RGB SRL	0	0	0	75	26	101
DYLOAN BOND FACTORY SRL	172	58	230	171	61	232
Totale dipendenti	591	202	793	604	222	826

Nel corso dell'anno sono continuate le attività formative di inserimento del personale appartenente alle società neoacquisite, sia nel 2023, sia negli anni precedenti.

Le attività di integrazione hanno riguardato la condivisione con tutti i dipendenti del Codice etico e di condotta, nonché l'analisi e la mappatura della struttura e dell'organizzazione al fine di uniformare i processi HR e di rendere le organizzazioni allineate agli standard SA8000.

Inoltre, sono stati analizzati tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza affinché siano in linea con le procedure del Gruppo nonché con la normativa vigente.

Le attività di *People Development* riscuotono un focus sempre maggiore soprattutto nell'attuale contesto sociale ed economico in forte cambiamento. La formazione dei dipendenti e l'accrescimento delle competenze digitali diventano un obiettivo precipuo.

In quest'ottica di sviluppo delle competenze specifiche di settore, sono state progettate Academy di formazione. Le Academy sono territoriali e hanno l'obiettivo di rispondere alle necessità di ogni singola specializzazione legata alla sede.

Inoltre, per rafforzare il rapporto con le scuole e stimolare l'interesse di nuovi talenti, anche nel 2023 Pattern ha aperto le porte agli studenti di scuole medie e superiori. Un'iniziativa che vuole far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le sue opportunità attraverso una visita guidata nelle aziende.

In particolare, sono cinque le sedi coinvolte nel progetto, situate in Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria e Abruzzo.

La formazione progettata ed erogata nel secondo semestre è stata orientata principalmente al *Top Management* e al *Middle Management* del Gruppo attraverso progetti mirati all'introduzione e all'accrescimento di Soft e Hard Skills.

Nel secondo semestre, anche per attuire l'importante effetto inflattivo, sono stati erogati contributi liberali - Welfare a tutti i dipendenti.

Il modello SA8000 è implementato ed è costantemente monitorato da risorse dedicate.

Il Social team effettua riunioni semestrali di confronto, anche per elaborare piani di miglioramento continuo delle performance sociali.

Non si hanno notizie di azioni legali o di malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né di notizie relative a morti o a gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso del corrente esercizio si continuerà ad estendere a tutte le società i processi di gestione del personale in coerenza con le politiche di Gruppo.

Sistemi informativi

Con una particolare attenzione sulla sicurezza informatica, nel corso dell'anno è proseguito il percorso di diffusione e adozione in tutte le sedi del Gruppo delle policy adottate in Pattern, con particolare riferimento alla gestione utenti, password, ruoli, regole di utilizzo degli strumenti informatici e di accesso ai dati, regole di gestione e conservazione dei backup dei dati; inoltre, si è concluso il progetto di separazione delle reti interne (VLAN) presso la sede di Collegno.

Sul tema infrastrutturale, la sede di Spello ha visto il completamento del progetto di rinnovamento con l'introduzione della soluzione *iperconvergente Simplivity* in continuità con le scelte tecnologiche attuate a Collegno; la "federazione" realizzata tra le due sedi ha permesso di configurare i backup incrociati rendendo ancora più sicura la disponibilità dei dati in caso di necessità di ripristino. Anche la connettività della sede di Spello è stata migliorata, avendo attivato un collegamento in Fibra dedicata a 100Mb.

Per la comunicazione e condivisione delle informazioni aziendali a livello di Gruppo, la Intranet aziendale è stata abilitata ai dipendenti di tutte le aziende.

Per quanto concerne i software deputati alla progettazione, il sistema CAD in uso nella sede di Spello è stato aggiornato all'ultima versione disponibile, mettendo a disposizione degli utenti modellisti/ufficio CAD nuove funzionalità atte ad efficientare l'operatività.

In ambito progettazione 3D sono stati adottati software per la gestione dei progetti 3D in movimento (creazione e render sfilate) e la creazione digitale di materiali. Inoltre, è stato concluso un progetto pilota (POC) per la fruizione delle creazioni 3D tramite realtà virtuale immersiva e Oculus.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n. 1, Codice civile, il Gruppo, nel corso dell'esercizio, come pure sino alla data di stesura della presente relazione, ha continuato a investire risorse in "attività di ricerca e sviluppo". Ciò specificatamente nell'area della progettazione, dove vengono realizzati i modelli, i prototipi, i campionari e le messe a punto di produzione.

I relativi costi sono stati tutti imputati a Conto Economico nelle rispettive voci di competenza, così da non alterare la configurazione del bilancio, ovvero senza operare capitalizzazioni.

Al riguardo, le società del Gruppo si sono avvalse della misura "Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.", della misura "Credito di imposta investimenti in ricerca e sviluppo art. 185, c.14, lett. f, legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii" e della misura "Crediti di imposta investimenti in ricerca e sviluppo – Misura incrementale per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno (art. 244, c.1, DL n. 34 del 2020)".

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 31 dicembre 2022 - ha in essere alcuni contratti di *Interest rate swap* (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio termine. Il capitale in vita alla medesima data era di 7,4 milioni di euro, con un mark to market complessivo a livello di Gruppo positivo per 313 mila euro.

SEDI SECONDARIE

Pattern Spa non dispone di sedi secondarie, ma possiede tre unità locali. Una a Torino, per la vendita al pubblico dei capi a marchio Esemplare; una a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna; una a Santeramo in Colle, provincia di Bari, dove è sito un laboratorio di produzione.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

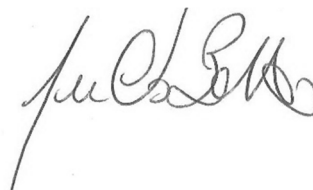
Non sussistono operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Torino, 27 marzo 2024

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio di
amministrazione

Fulvio Botto



Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.
sede in Collegno, via Italia 4
capitale sociale deliberato euro 1.456.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.436.292,90
iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale
R.E.A. n. 1103664

PATTERN SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	55.284	39.156
2) costi di sviluppo	16.142	38.174
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	333.292	14.252
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	306.000	703.131
5) avviamento	17.421.997	16.590.345
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.478	7.800
7) altre	2.678.010	2.403.152
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>20.824.203</i>	<i>19.796.010</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	7.201.634	4.299.270
2) impianti e macchinario	9.525.018	10.045.459
3) attrezzature industriali e commerciali	283.558	307.066
4) altri beni	931.142	849.367
5) immobilizzazioni in corso e acconti	318.784	433.450
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>18.260.136</i>	<i>15.934.612</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	535	535
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>535</i>	<i>535</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.600.701	498.689
esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	42.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.900.701	456.225
<i>Totale crediti</i>	<i>2.600.701</i>	<i>498.689</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	312.654	602.016
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.913.890</i>	<i>1.101.240</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>41.998.229</i>	<i>36.831.862</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.711.610	3.388.233
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.289.607	4.987.004
4) prodotti finiti e merci	700.427	984.258

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale rimanenze</i>	6.701.644	9.359.495
II – Crediti	-	-
1) verso clienti	20.388.413	24.212.489
esigibili entro l'esercizio successivo	20.388.413	24.212.489
5-bis) crediti tributari	8.127.102	10.889.695
esigibili entro l'esercizio successivo	7.617.709	9.961.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	509.393	928.106
5-ter) imposte anticipate	171.385	102.690
5-quater) verso altri	2.751.150	1.614.984
esigibili entro l'esercizio successivo	2.751.150	1.393.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	221.101
<i>Totale crediti</i>	31.438.050	36.819.858
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	7.088.494	2.585.301
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	7.088.494	2.585.301
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	19.432.562	16.536.138
3) danaro e valori in cassa	15.223	16.489
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	19.447.785	16.552.627
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	64.675.973	65.317.281
D) Ratei e risconti	1.377.539	847.322
<i>Totale attivo</i>	108.051.741	102.996.465
Passivo		
A) Patrimonio netto	42.495.257	29.628.289
I – Capitale	1.436.293	1.426.293
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	9.548.706
IV - Riserva legale	287.259	281.511
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.575.985	8.839.294
Varie altre riserve	3.253.967	1.649.649
<i>Totale altre riserve</i>	4.829.952	10.488.943
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	237.617	457.532
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.118.867	2.593.065
Totale patrimonio netto di gruppo	37.458.694	24.796.050
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	2.770.601	3.361.671
Utile (perdita) di terzi	2.265.962	1.470.568
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	5.036.563	4.832.239

	31/12/2023	31/12/2022
Totale patrimonio netto consolidato	42.495.257	29.628.289
Totale patrimonio netto	37.458.694	24.796.050
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	2.771
2) per imposte, anche differite	75.984	145.981
4) altri	61.265	1.207.907
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>137.249</i>	<i>1.356.659</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.283.614	4.571.406
D) Debiti		
4) debiti verso banche	25.549.717	31.059.399
esigibili entro l'esercizio successivo	7.821.836	7.473.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.727.881	23.585.768
5) debiti verso altri finanziatori	344.963	502.819
esigibili entro l'esercizio successivo	184.916	178.446
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.047	324.373
6) acconti	448.912	786.567
esigibili entro l'esercizio successivo	448.912	786.567
7) debiti verso fornitori	18.891.593	22.251.205
esigibili entro l'esercizio successivo	18.891.593	22.251.205
12) debiti tributari	1.662.804	2.350.897
esigibili entro l'esercizio successivo	1.662.804	2.350.897
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.718.006	1.729.481
esigibili entro l'esercizio successivo	1.718.006	1.729.481
14) altri debiti	7.649.612	4.643.827
esigibili entro l'esercizio successivo	7.649.612	4.643.827
<i>Totale debiti</i>	<i>56.265.607</i>	<i>63.324.195</i>
E) Ratei e risconti	3.870.014	4.115.916
<i>Totale passivo</i>	<i>108.051.741</i>	<i>102.996.465</i>

Conto Economico Consolidato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.597.647	109.211.799
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.336.990)	(584.997)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	397.123	983.297
Altri	1.909.463	816.117
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.306.586</i>	<i>1.799.414</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>145.567.243</i>	<i>110.426.216</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.695.100	28.110.572
7) per servizi	56.213.122	42.277.181
8) per godimento di beni di terzi	3.151.721	2.401.587
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	27.265.682	18.374.113
b) oneri sociali	7.823.957	5.224.565
c) trattamento di fine rapporto	1.828.226	1.487.971
e) altri costi	320.174	294.977
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>37.238.039</i>	<i>25.381.626</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.423.185	1.998.077
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.766.159	1.738.839
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.026.652	195.706
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	164.876	120.536
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>10.380.872</i>	<i>4.053.158</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(867.070)	338.924
12) accantonamenti per rischi	61.265	183.113
14) oneri diversi di gestione	1.308.566	797.655
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>137.181.615</i>	<i>103.543.816</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.385.628	6.882.400
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	20.269.565	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>20.269.565</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	2.493
Altri	-	6.626
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	9.119
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.300	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	408	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	290.279	16.796
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	290.279	16.796
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	300.987	25.915
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	830.711	278.399
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	830.711	278.399
17-bis) utili e perdite su cambi	(23.388)	(31.431)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	19.716.453	(283.915)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.807	-
<i>Totale svalutazioni</i>	4.807	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	(4.807)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	28.097.274	6.598.485
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.462.111	2.425.138
imposte relative a esercizi precedenti	306.811	98
imposte differite e anticipate	(56.477)	109.616
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	4.712.445	2.534.852
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.384.829	4.063.633
Risultato di pertinenza del gruppo	21.118.867	2.593.065
Risultato di pertinenza di terzi	2.265.962	1.470.568

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.384.829	4.063.633
Imposte sul reddito	4.712.445	2.534.852
Interessi passivi/(attivi)	529.893	252.484
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.266.363)	(20.375)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>8.360.804</i>	<i>6.830.594</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.379.169	2.094.379
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.189.346	3.736.915
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.031.459	363.827
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	497.334	(26.720)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>13.097.308</i>	<i>6.168.401</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>21.458.112</i>	<i>12.998.995</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.229.777	791.760
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.479.793	(1.779.858)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.394.053)	(2.703.143)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	127.149	25.787
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(313.587)	(19.770)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.450.768	(1.216.096)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.579.847</i>	<i>(4.901.320)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>27.037.959</i>	<i>8.097.675</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(506.529)	(224.066)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.021.621)	(739.158)
(Utilizzo dei fondi)	(2.760.196)	(1.073.047)
Totale altre rettifiche	(7.288.346)	(2.036.271)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.749.613	6.061.404
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.879.028)	(3.582.461)
Disinvestimenti	48.558	62.025
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
(Investimenti)	(1.893.048)	(530.370)
Disinvestimenti	5.537	58.123
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.137.672)	(542.479)
Disinvestimenti	276.492	123.946
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(6.003.193)	(2.501.333)
Disinvestimenti	1.510.408	
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(12.286.740)	(14.832.177)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	22.435.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.923.686)	(21.744.726)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	751.587	3.238
Accensione finanziamenti	2.294.000	12.987.224
(Rimborso finanziamenti)	(9.337.024)	(6.435.789)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.956.041)	(1.212.668)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.247.478)	5.342.005
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	578.449	(10.341.317)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.851.582	26.876.283
Danaro e valori in cassa	17.754	17.661
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.869.336	26.893.944
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.432.562	16.536.138
Danaro e valori in cassa	15.223	16.489
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.447.785	16.552.627
Acquisizione o cessione di società controllate		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	2.316.709	4.099.759

INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE

Si riportano in calce al presente Rendiconto Finanziario le informazioni richieste dal principio contabile OIC n. 17, § 36 con riferimento:

- all'acquisizione del controllo indiretto del 80% nella Società Nuova Nicol S.r.l - controllata al 100% dalla Consolidata SMT S.r.l.;
- al consolidamento del controllo della partecipata Dyloan Bond Factory S.r.l., a seguito dell'acquisizione di un'ulteriore quota del 30%
- al consolidamento del controllo delle Società Petri & Lombardi S.r.l. e della Società RGB S.r.l. fuse per incorporazione nell'esercizio - con effetti contabili e fiscali retrodatati alla data del 1° gennaio 2023 - nella Consolidata Idee Partners S.r.l, già controllate da quest'ultima, rispettivamente dal 32,40% e dal 37,80% al 52,92%, a seguito dell'acquisizione da parte della controllata diretta Idee Partners S.r.l. di un'ulteriore quota del 40% di Petri & Lombardi S.r.l. e di un'ulteriore quota del 30% di RGB S.r.l..

Si precisa che nella predisposizione del Rendiconto Finanziario Consolidato, i flussi finanziari della neo consolidata Nuova Nicol S.r.l sono stati assunti a partire dal 1^ gennaio 2023, in ossequio al principio contabile OIC n. 17, § 19.

In particolare, si indica quanto segue:

<u>Corrispettivo totale pagato in disponibilità liquide per acquisizione partecipazione NUOVA NICOL SRL (80%)</u>	4.800.000
- totale corrispettivo pattuito	6.000.000
- di cui ancora da corrispondere alla data del 31.12.23	1.200.000
<u>Ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione</u>	2.316.709
disponibilità liquide Nuova Nicol Srl 1.1.2023	2.316.709
<u>Corrispettivo totale pagato per acquisizione partecipazione PETRI & LOMBARDI SRL, INCORPORTATA di IDEE PARTNERS SRL (21,17%)</u>	520.000
- di cui pagato in disponibilità liquide	510.000
<u>Corrispettivo totale pagato per acquisizione partecipazione RGB SRL INCORPORTATA di IDEE PARTNERS SRL (15,88%)</u>	500.000
- di cui pagato in disponibilità liquide	500.000
<u>Corrispettivo totale pagato per acquisizione partecipazione Dyloan Bond Factory S.r.l. quota 30%</u>	3.689.428
- di cui pagato in disponibilità liquide	4.032.823

PATTERN S.P.A.*Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023****PREMESSA**

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 della Pattern S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo" o "Controllante"), SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l., DYLOAN Bond Factory S.r.l., e Nuova Nicol S.r.l. (di seguito anche "Controllate" o "Consolidate"), complessivamente il "Gruppo", è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 18 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, in ottemperanza all'OIC 17 e all'OIC 30, e redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, come aggiornate dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate e interpretate dai Principi Contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della Gestione del Gruppo.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell'art. 32 co. 1 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 D.Lgs 127/91.

Al fine di consentire una più ampia informativa, si riportano in allegato alla presente Nota Integrativa:

- un prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato (Allegato **sub A**);
- un prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato (Allegato **sub B**);
- uno schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati con evidenza delle variazioni intervenute nel periodo (Allegato **sub C**);
- uno schema di Stato Patrimoniale Consolidato Analitico (Allegato **sub D**).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D.Lgs. 127/91):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2023	Patrimonio netto al 31.12.2023	Risultato di periodo al 31.12.2023	Quota posseduta direttamente dalla Capogruppo (%)	Quota posseduta indirettamente dalla Capogruppo (%)
SMT SRL	Italia	1.000.000	14.806.664	6.857.373	80	/
IDEE PARTNERS SRL	Italia	1.000.000	3.957.242	1.221.645	52,92	/
DYLOAN BOND FACTORY SRL	Italia	400.000	2.357.899	(1.056.381)	100	/
NUOVA NICOL SRL	Italia	110.000	4.371.889	3.419.338	/	80

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2023 di Pattern S.p.a., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 52,92% Idee Partners S.r.l., della controllata al 100% DYLOAN Bond Factory S.r.l. e della controllata all'80% Nuova Nicol S.r.l.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 è variata rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto dell'inclusione di Nuova Nicol S.r.l., società specializzata nella produzione di maglieria di lusso da donna, acquisita in misura totalitaria dalla controllata SMT S.r.l.

Nel corso dell'esercizio in commento si sono perfezionate le seguenti operazioni di fusione per incorporazione – con effetti giuridici, contabili e fiscali, retrodatati alla data del 1° gennaio 2023 -:

- della controllata indiretta all'80% Zanni S.r.l. – società controllata al 100% dalla Consolidata SMT S.r.l. - nella Controllante SMT S.r.l.;
- delle controllate indirette al 70% Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l - controllate al 100% dalla Consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l - nella Controllante Dyloan Bond Factory S.r.l.;
- delle controllate indirette Petri & Lombardi S.r.l. e R.G.B. S.r.l controllate al 100% dalla Consolidata Idee Partners S.r.l. - nella Controllante Idee Partners S.r.l..

Nel corso dell'esercizio in commento inoltre:

- si è realizzato il consolidamento del controllo della partecipata DYLOAN Bond Factory S.r.l., a seguito dell'acquisizione di un'ulteriore quota del 30% perfezionata in data 26 luglio 2023, per effetto della quale la quota di partecipazione detenuta da Pattern nel capitale di DYLOAN Bond Factory S.r.l si è incrementata dal 70% al 100%.
- la controllata Idee Partners S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale in via scindibile e a pagamento riservato e sottoscritto da Paolo Benedetti, per un controvalore pari a 500 mila euro, a fronte dell'emissione di quote pari al 2% del capitale sociale della società. A seguito di tale modifica sul capitale sociale di Idee Partners S.r.l., la quota di controllo detenuta da Pattern S.p.a. nella stessa è scesa al 52,92 per cento, rispetto al precedente 54 per cento.

Per completezza d'informativa, inoltre, si rileva che nel corso dell'esercizio, la Consolidante ha perfezionato la cessione a favore di Burberry Italy Srl del ramo di azienda del plant torinese dedicato alla progettazione e alla produzione dei prodotti del marchio Burberry, mediante la cessione delle quote di un veicolo societario di nuova costituzione, realizzando una plusvalenza complessiva di circa 20,2 milioni di euro. In particolare, la Società ha prima, in data 25 settembre 2023, conferito il citato ramo d'azienda nel veicolo IGD Outerwear S.r.l., all'uopo costituito nel precedente mese di maggio, realizzando una plusvalenza da operazione straordinaria di euro 15,6 milioni di euro e, successivamente, in data 2 ottobre ha ceduto la partecipazione totalitaria nella conferitaria new.co, realizzando una plusvalenza da cessione di circa 4,6 milioni di euro.

Di seguito, si riportano i valori patrimoniali, attivi e passivi, d'inizio esercizio della neo consolidata Nuova Nicol S.r.l. - acquisita in data 12 aprile 2023 da parte della controllata SMT S.r.l. - recepiti nel consolidato del Gruppo Pattern a decorrere dal 1° gennaio 2023, ai sensi del § 52 del principio contabile OIC n. 17. Si specifica che la suddetta situazione patrimoniale al 1° gennaio 2023 della neo consolidata viene assunta al netto delle risultanze dell'operazione di scissione parziale proporzionale della stessa, avvenuta in data 13 marzo 2023 (antecedentemente alla data della sua acquisizione), nonché del dividendo corrisposto ai precedenti soci.

Situazione Patrimoniale – Nuova Nicol S.r.l.		01/01/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		30
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		31.130
7) altre		11.553
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		42.713
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		0
2) impianti e macchinario		90.128
3) attrezzature industriali e commerciali		10.284
4) altri beni		17.142
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		117.554
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti:		
d-bis) Verso altri		5.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi		14.573
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		19.573
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		179.840
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		250.604
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		239.253
4) prodotti finiti e merci		116.508
<i>Totale rimanenze</i>		606.365
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
		0
II – Crediti		
1) verso clienti		3.596.262
esigibili entro l'esercizio successivo		3.596.262
5-bis) crediti tributari		583.567
esigibili entro l'esercizio successivo		583.567
5-ter) Imposte anticipate		14.509
5-quater) verso altri		885
esigibili entro l'esercizio successivo		885
<i>Totale crediti</i>		4.195.223
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione		
6) altri titoli		10.000
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione</i>		10.000

IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	2.315.444
3) danaro e valori in cassa	1.265
<i>Totale disponibilità liquide</i>	2.316.709
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	7.128.297
D) Ratei e risconti	27.956
Totale attivo	7.336.093
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I – Capitale	110.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	164.956
VI - Altre riserve	0
VII – Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	14.573
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.177.595
Totale patrimonio netto	2.467.124
B) Fondi per rischi ed oneri	1.742
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	561.299
D) Debiti	
4) debiti verso banche	642.215
esigibili entro l'esercizio successivo	270.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.542
7) debiti verso fornitori	2.702.057
esigibili entro l'esercizio successivo	2.702.057
12) debiti tributari	567.890
esigibili entro l'esercizio successivo	567.890
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.680
esigibili entro l'esercizio successivo	62.680
14) altri debiti	274.400
esigibili entro l'esercizio successivo	274.400
<i>Totale debiti</i>	4.249.242
E) Ratei e risconti	56.686
Totale passivo	7.336.093

I. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D.Lgs 127/91):

- Eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento in contropartita dei corrispondenti patrimoni netti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto alla data di formazione del bilancio, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare:

- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata S.M.T. S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento" comprendente anche il minor valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nella controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l, rispetto al costo di acquisizione determinato tramite il c.d. "*procedimento di consolidamento integrale simultaneo*";
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Idee Partners S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento";
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Dyloan Bond Factory S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento";

La quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle partecipate di competenza di azionisti di minoranza è stata esposta separatamente nel patrimonio netto consolidato in apposita voce. Nel Conto Economico Consolidato viene evidenziata la quota del risultato netto di esercizio di competenza dei Terzi.

- Eliminazione delle partite di debito e di credito, di costi e di ricavi relativi a operazioni intercorse tra le Società incluse nel consolidamento;
- Storno dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalle Società controllate: i dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo - distribuiti dalle controllate Idee Partners S.r.l. e S.M.T S.r.l. – e quelli incassati dalla consolidata SMT S.r.l. – distribuiti dalla controllata Nuova Nicol S.r.l. - sono stornati in sede di consolidamento.

Si precisa infine che i bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono redatti in euro; pertanto, non è stato necessario procedere alla conversione degli stessi.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, come anticipato in Premessa, è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell'art. 32 co. 1 del D.Lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo del Gruppo Pattern (art. 29, co. 2, D.Lgs. 127/91).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D.Lgs. 127/91).
3. Gli importi sono indicati all'unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D.Lgs. 127/91).
4. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
5. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
6. Per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2022; per ogni voce del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dato riferito all'esercizio. Con riguardo alla comparabilità delle voci si precisa, come già anticipato nella Premessa della presente Nota Integrativa, che il perimetro del Consolidato al 31 dicembre 2022 non comprendeva la controllata Nuova Nicol S.r.l., la cui acquisizione è avvenuta in data 12 aprile 2023. Si precisa inoltre che, con riferimento alla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., nell'esercizio in commento la partecipazione di controllo si è incrementata di un'ulteriore quota del 30%, rispetto al 70% detenuto nell'esercizio precedente. Infine, con riferimento alla controllata Idee Partners S.r.l., nell'esercizio in commento la partecipazione di controllo si è decrementata dal 54% al 52,92%.
7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D.Lgs. 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D.Lgs. 127/91).
8. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 e richiamati nel paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17:
 - prudenza;
 - prospettiva della continuità aziendale;
 - rappresentazione sostanziale;
 - competenza;
 - costanza nei criteri di valutazione;
 - rilevanza;
 - comparabilità, con le precisazioni di cui al precedente punto 6.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenute nell'art. 2426 c.c., e dei Principi Contabili OIC emanati fino al 9 giugno 2022. Tali criteri, come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 127/91, sono quelli adottati nella redazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti di sviluppo realizzabili, chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Il Software applicativo acquistato a titolo di proprietà o acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato è iscritto nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il suo ottenimento e viene ammortizzato secondo la sua vita utile e, se non prevedibile, in 3 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

In tale voce trovano allocazione:

- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della Capogruppo, del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività; si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti, e il *know how*. L'avviamento risulta completamente ammortizzato;
- il disavanzo da fusione per l'incorporazione della società Via Agnoletti S.r.l. nella controllata S.M.T. S.r.l.;
- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. del ramo d'azienda della società T-Shock S.r.l. e del ramo d'azienda della società Orlando Confezioni S.r.l. - l'avviamento quest'ultimo acquisito per effetto della fusione per incorporazione della controllata D-Manufacturing S.r.l.;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata S.M.T. S.r.l., risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, comprensiva anche del minor valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nella controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di sua pertinenza;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata;

- la differenza positiva di consolidamento della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto di operazioni di fusione perfezionate dalla Capogruppo nel corso degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sui beni stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio viene valutato se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che una attività possa aver subito una perdita durevole di valore viene indagata la presenza degli indicatori esterni ed interni contemplati dai paragrafi n° 16-18 dell'OIC 9 – *Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali*, tra cui l'evidenza di un andamento economico a consuntivo peggiore delle previsioni.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore

temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento del bilancio consolidato, le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.), ad eccezione della posta di "Avviamento", per la quale si è reso necessario operare - ad esito del procedimento di impairment test - una svalutazione pari a complessivi euro 4 milioni a seguito dell'adeguamento al valore recuperabile della partecipazione di controllo detenuta dalla Capogruppo in Dyloan Bond Factory S.r.l..

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

Come disposto dal paragrafo 105 del Principio OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria possono, senza vincolo di obbligatorietà, essere contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. È comunque ammesso contabilizzare le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale previsto, dal Principio OIC 12, per il bilancio d'esercizio.

Il Gruppo, in considerazione di quanto esposto, ha iscritto in bilancio le operazioni di locazione finanziaria mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, imputando così per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio in chiusura.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" riportato nel capitolo "Analisi e Commento alle principali voci di bilancio" (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono invece, salvo l'eccezione di cui infra, essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di costi e oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I crediti iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari e i depositi postali, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziata sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo rischi resi su vendite

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che si dovranno sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza maturata ed agli specifici contenuti contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito del gruppo nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la

controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, tale criterio non è stato invece applicato, oltre che per alcune specifiche poste di debito verso Istituti bancari, per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, con riferimento ai quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Il Gruppo Pattern S.p.a. – SMT S.r.l. – Idee Partners S.r.l. – Dyloan Bond Factory S.r.l., ha aderito per il triennio 2023 – 2025 all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt.li 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), e determina un'unica base imponibile per il gruppo, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. La controllata Nuova Nicol S.r.l. non ha effettuato l'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, mancando il requisito del controllo ex art. 120, comma 2, TUIR, in quanto la sua acquisizione da parte della SMT S.r.l. è avvenuta in data 12 aprile 2023.

Fiscalità differita

È stata rilevata la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste in valuta

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività, diverse delle immobilizzazioni, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, addebitando al conto economico il saldo netto positivo della rettifica eseguita.

Il saldo netto negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di “negoziazione”.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D.18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D.19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D.18 d) o D.19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce B.III.4 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi).

Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D.18 d) o D.19 d).

IV. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dall'art. 38, co 1, del D.Lgs. 127/91, vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- costi sviluppo (B.I.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- diritti di brevetto, software (B.I.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta da 5 a 10 anni, aliquota d'ammortamento da 20% al 10%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota media d'ammortamento 12,50%;
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, I co., lett. b-bis), D.L.gs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni immateriali della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore netto al 31.12.22 Consolidato	39.156	38.174	14.252	703.131	16.590.345	7.800	2.403.152	19.796.010
Valore netto al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	0	0	0	30	0	31.130	11.553	42.713
Valore Netto Totale	39.156	38.174	14.252	703.161	16.590.345	38.930	2.414.705	19.838.723
Acquisizioni	42.696	0	202.942	0	525.804	13.478	1.263.072	2.047.992
Altri incrementi	0	0	0	0	6.913.947	0	0	6.913.947
Dismissioni	0	0	0	0		(31.130)	(251.169)	(282.299)
Riclassifiche	(773)	0	315.194	(315.195)	0	(7.800)	(339.732)	(348.306)
Ammortamenti	(25.795)	(22.032)	(199.096)	(81.966)	(2.608.099)	0	(486.199)	(3.423.187)
Svalutazione	0	0	0	0	(4.000.000)	0	(26.652)	(4.026.652)
Altre variazioni	0	0	0	0		0	103.985	103.985
Valore netto al 31.12.23 Consolidato	55.284	16.142	333.292	306.000	17.421.997	13.478	2.678.010	20.824.203

Gli incrementi di Immobilizzazioni Immateriali rilevati nel periodo di riferimento si riferiscono quasi integralmente alla voce *“Altre immobilizzazioni immateriali”* ove sono stati registrati gli investimenti effettuati per le migliorie apportate sui beni di terzi dalla controllata Idee Partners S.r.l. - riferibili al completamento dell’impianto fotovoltaico nell’Immobile di Scandicci - dalla controllata S.M.T. S.r.l. – principalmente riferibili a migliorie apportate all’Immobile di Correggio in cui vi è la sede societaria - dalla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. – riferibili a migliorie sull’immobile condotto in leasing sito nel comune di Chieti -, alla voce *“Diritti di Brevetto Industriale e diritti di utilizzo delle opere dell’ingegno”*, ove sono stati registrati gli acquisti relativi a nuove licenze software e servizi di consulenza annessi da parte della Controllante e della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., oltre all’incremento dell’*Avviamento* di un ammontare complessivo pari a circa euro 7,4 milioni derivante per circa 526 mila euro dall’acquisizione a titolo oneroso del ramo d’azienda Mia Pelletteria S.r.l. da parte della controllata Idee Partners S.r.l. e per circa 6,9 milioni dal consolidamento delle controllate. Si precisa che tale ultimo incremento risulta ascrivibile per circa 300 mila euro al consolidamento dell’ulteriore quota della Petri & Lombardi S.r.l., fusa per incorporazione nella consolidata Idee Partners S.r.l., per circa 3,5 milioni di euro al consolidamento della neo consolidata Nuova Nicol S.r.l. e per circa 3,1 milioni di euro dal consolidamento dell’ulteriore quota del 30% della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.. La differenza attiva derivante dal consolidamento della partecipazione nella controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. (circa 7,3 milioni di euro), come già anticipato nella parte II della presente nota integrativa consolidata, è stata complessivamente svalutata nell’esercizio per circa 4 milioni di euro, all’esito delle risultanze del processo di impairment test.

La svalutazione dell’avviamento allocato all’unità generatrice di flussi di cassa facente capo alla società interamente controllata DYLOAN Bond Factory S.r.l., pari a 4 milioni di euro, tiene conto delle risultanze delle valutazioni effettuate dalla Direzione di Pattern S.p.A. con l’ausilio di un esperto indipendente in merito alla recuperabilità del valore contabile della partecipazione nel bilancio d’esercizio di Pattern S.p.A. al 31 dicembre 2023. Per maggiori informazioni si confronti il paragrafo

della nota integrativa del bilancio d'esercizio di Pattern S.p.A. denominato "Criteri di valutazione applicati - Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie".

L'importo della svalutazione si origina dalla differenza tra i) il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa DYLOAN Bond Factory, determinato attualizzando al WACC i flussi finanziari rinvenienti dal piano 2024-2026 comprensivi del *terminal value*, e ii) il suo valore contabile, comprensivo dell'avviamento.

Con riferimento alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", nel campo "dismissioni" della Tabella sopra riportata, sono inclusi i valori trasferiti a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio in commento da parte della Consolidante Patter S.p.a..

Per completezza si rileva infine che la riclassifica, riferibile ai software di proprietà, di importo pari a circa 315 mila euro - dalla voce B.I.4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" alla voce B.I.3) "Diritti di Brevetto Industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno" - è stata operata in ossequio alle previsioni del principio contabile OIC n. 24.

La composizione delle voci che compongono le Immobilizzazioni Immateriali viene di seguito riportata nel dettaglio.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. d), D.Lgs. 127/91):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	161.093	55.284
Totale	161.093	55.284

B.I.2) Costi di sviluppo

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di sviluppo	1.122.370	16.142
Totale	1.122.370	16.142

Le attività di ricerca applicata e sviluppo avviate nei precedenti esercizi si sono concentrate in particolare sullo sviluppo di prodotti di maglieria del segmento di lusso, caratterizzati dall'utilizzo di particolari filati specifici per singoli clienti nell'ambito della produzione e del campionario.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Diritti di Brevetto	25.635	14.650
Licenze d'uso software	962.607	318.642
Totale	988.242	333.292

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	804.554	306.000
Totale	804.554	306.000

Nella voce Marchi sono ricompresi:

- il marchio Dyloan del valore contabile residuo pari a complessivi circa 284 mila euro;
- il marchio Zanni, del valore contabile residuo pari a complessivi circa 4 mila euro.

B.I.5) Avviamento

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	22.821.757	17.421.997
Totale	22.821.757	17.421.997

I valori sopra indicati sono riportati al netto del fondo svalutazione appostato nell'esercizio, pari a euro 4.000.000.

In particolare, si tratta:

- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto a cura della Capogruppo del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo, pari a circa 301 mila euro, che è stato ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'allocazione da parte della controllata SMT S.r.l. del disavanzo da fusione per incorporazione della sua controllata Via Agnoletti S.r.l., pari a circa 33 mila euro, che viene ammortizzato in 10 anni;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda della società T-Shock S.r.l., pari a 30 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni e dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda Orlando Confezioni, pari a 93 mila euro, che viene ammortizzato in 18 anni, acquisizioni a cura della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.;
- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda di Mia Pelletteria S.r.l. da parte della controllata Idee Partners S.r.l., pari a circa 526 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata SMT S.r.l. - comprensivo della differenza positiva ascrivibile alla controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l. -, che viene ammortizzato in 10 anni. In particolare, tale differenza positiva, pari a circa 11,8 milioni di euro complessivi – di cui circa 8,3 milioni di euro ascrivibili alla controllata diretta SMT S.r.l. e circa 3,5 milioni di euro ascrivibili alla controllata indiretta Nuova Nicol S.r.l. - risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto

contabile delle consolidate - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisiti;

- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. pari a circa 6,7 milioni, che viene ammortizzato in 10 anni. Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile della partecipazione annullata ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile della consolidata - trova giustificazione nella capacità reddituale del business acquisito;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., pari a circa 3,3 milioni, che viene ammortizzato in 10 anni. Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile della partecipazione annullata ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile della consolidata - trova giustificazione nella capacità reddituale del business acquisito.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni terzi	3.814.522	2.604.256
Altri costi ad utilità pluriennale	287.024	73.754
Totale	4.101.546	2.678.010

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- altri impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 17,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;

- apparecchi e sistemi telefonici (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mezzi di trasporto interni (B.II.4): vita utile presunta 13,33 anni, aliquota di ammortamento 7,5%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, co. 1, lett. b-bis), D.lgs. 127/91).

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, I co., lett. b-bis), D.L.gs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni materiali della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore netto al 31.12.22 Consolidato	4.299.270	10.045.459	307.066	849.367	433.450	15.934.612
Valore netto al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	0	90.128	10.284	17.142	0	117.554
Valore Netto Totale	4.299.270	10.135.587	317.350	866.509	433.450	16.052.166
Acquisizioni	2.939.432	2.609.003	113.423	556.992	318.784	6.537.634
Altri incrementi	0	0	0	0	0	0
Dismissioni	6.774	(1.135.920)	35.809	(205.634)	0	-1.298.971
Riclassifiche	81.940	70.144	(42.991)	59.824	(433.450)	-264.533
Ammortamenti	(125.782)	(2.153.796)	(140.033)	(346.549)	0	-2.766.160
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 31.12.23 Consolidato	7.201.634	9.525.018	283.558	931.142	318.784	18.260.136

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali hanno riguardato l'acquisto avvenuto in data 10.03.2023 da parte della Capogruppo, di un terreno sito nel Comune di Collegno, al prezzo di 1,8 milioni di euro, con lo scopo di costruire nei prossimi 24 mesi in Piemonte il nuovo headquarter del Gruppo, oltre che investimenti per circa 1,8 milioni di euro, effettuati in impianti e macchinari dalla Capogruppo e dalle Controllate SMT S.r.l. e Dyloan Bond Factory S.r.l..

Con riferimento ai valori indicati nel campo "decrementi per alienazioni e dismissioni" della Tabella sopra riportata, in corrispondenza delle voci "Impianti e Macchinari", "Attrezzature industriali e commerciali" e "Altri beni", sono inclusi – oltre agli importi delle cessioni avvenute nell'esercizio in commento – i valori trasferiti a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio da parte della Controllante Pattern S.p.a..

B.II.1) Terreni e fabbricati

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Terreni	2.864.865	2.852.512
Fabbricati	4.620.239	4.287.993
Costruzioni leggere	68.435	61.128
Totale	7.553.538	7.201.634

B.II.2) Impianti e macchinari

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Impianti generici	8.663.353	5.623.076
Impianti fotovoltaici	60.998	39.398
Macchinari	10.670.512	3.862.544
Totale	19.394.863	9.525.018

B.II.3) Attrezzature industriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Attrezzature industriali e commerciali	1.232.680	283.558
Totale	1.232.680	283.558

B.II.4) Altri beni

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	647.991	277.703
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	1.204.305	392.063
Autocarri	214.035	73.229
Autovetture	151.898	90.080
Mezzi di trasporto interni	35.735	7.583
Impianti e sistemi telefonici	47.115	8.022
Arredamento	522.246	82.463
Totale	2.823.325	931.142

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto "OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA" di seguito riportato, sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento in commento. Gli impegni per canoni e quote di riscatto dei contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 1.070.461 euro.

	Controllante PATTERN Spa (A)	Controllata SMT Srl (B)	Controllata Idee Partners Srl (C)	Controllata Dyloan Bond Factory Srl (D)	Controllata Nuova Nicol Srl (E)	Totale Consolidato (A + B + C + D + E)
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	144.111	574.127	572.986	1.111.049	21.250	2.423.523
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.200	299.038	74.690	55.669	15.936	463.533
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0	0	0			0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	58.687	64.957	174.190	755.836	16.791	1.070.461
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.581	18.025	7.776	64.430	7.929	101.741

Per completezza si precisa che il contratto di locazione finanziaria in essere della Consolidante Pattern S.p.a. relativo all'immobile sito nel Comune di Collegno è stato ricompreso nel ramo d'azienda oggetto di conferimento nell'esercizio in commento.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie**B.III.1) Partecipazioni**

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore netto al 31.12.22 Consolidato	0	535	535
Valore netto al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	0	0	0
Valore Totale	0	535	535
Acquisizioni nell'esercizio	0	0	0
Valore netto al 31.12.23 Consolidato	0	535	535

L'importo si riferisce alla partecipazione Consorzi Fidi detenuta dalla Controllata SMT S.r.l.

B.III.2) Crediti

Si riportano, nel seguente prospetto, la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché la loro suddivisione per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei crediti immobilizzati della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

Si precisa che non vi sono crediti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. b-bis), e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Valore al 31.12.22 Consolidato	498.689	498.689
Valore al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	5.000	5.000
Valore Totale	503.689	503.689
Variazione nell'esercizio	2.097.012	2.097.012
Valore al 31.12.23 Consolidato	2.600.701	2.600.701

Quota scadente entro l'esercizio	700.000	700.000
Quota scadente oltre l'esercizio	1.900.701	1.900.701
Di cui durata residua superiore a 5 anni	0	0

I crediti immobilizzati verso altri sono composti come segue:

- quota scadente entro l'esercizio successivo:
 - deposito in Escrow della Controllante per euro 700.000 – costituito per complessivi euro 2.100.000 (di cui in scadenza oltre l'esercizio per euro 1.400.000) come previsto dalle modalità di pagamento del prezzo disciplinate nel contratto di cessione della partecipazione IGD Outerwear S.r.l.;
- quota scadente oltre l'esercizio successivo:
 - deposito in Escrow della Controllante per euro 1.400.000;
 - depositi cauzionali per utenze della Controllante per euro 160.
 - crediti finanziari della Controllata S.M.T. S.r.l. per euro 76.738 relativi all'investimento in un piano di accumulo iniziato nel corso del 2015 con l'istituto Unicredit,; depositi cauzionali per complessivi euro 85.052 per utenze e per i contratti di locazione in essere sugli immobili di Correggio e di Carpi della Controllata SMT S.r.l.;
 - depositi cauzionali della Controllata Idee Partners S.r.l per complessivi euro 331.266 per il contratto di locazione in essere sull'immobile di Scandicci (euro 200.000) sull'immobile di Reggello (euro 120.000), sull'immobile di Bientina (euro 1.800) e per utenze varie
 - depositi cauzionali per euro 2.485 della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. relativi al contratto di locazione degli spazi di D house a Milano in via Ferraris;
 - depositi cauzionali per euro 5.000 per affitto capannone Sala Bolognese della Controllata Nuova Nicol.

In dettaglio:

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	423.963
Crediti finanziari	2.176.738
Totale	2.600.701

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, D-lgs 127/91) che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

In particolare, si riportano di seguito, per i crediti immobilizzati, il valore contabile e il relativo fair value (dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, n. 1, D.lgs 127/91):

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Crediti immobilizzati verso altri	2.600.701	2.600.701
Totale	2.600.701	2.600.701

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

	Strumenti Finanziari Derivati attivi
Valore bilancio Consolidato 31.12.22	602.016
Valore netto al 31.11.22 Nuova Nicol Srl	14.573
Adeguamenti al fair value	-303.936
Valore bilancio Consolidato 31.12.23	312.654

Tale valore rappresenta il fair value positivo al 31 dicembre 2023 di due contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo, di tre contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners Srl, di quattro contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l., per il cui dettaglio specifico si rimanda alla parte V della presente Nota Integrativa.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Capogruppo e delle controllate, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 6.701.644 (euro 9.359.495 al 31 dicembre 2022).

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 1.979.836, suddiviso come segue:

- euro 945.717 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime;
- euro 61.964 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti in corso;
- euro 972.155 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle Rimanenze della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore al 31.12.22 Consolidato	3.388.233	4.987.004	984.258	9.359.495
Valore al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	250.604	239.253	116.508	606.365
Valore Totale	3.638.837	5.226.257	1.100.766	9.965.860
Variazione nell'esercizio	(927.227)	(1.936.650)	(400.339)	(3.264.216)
Valore al 31.12.23 Consolidato	2.711.610	3.289.607	700.427	6.701.644

Con riferimento alla variazione registrata nelle Rimanenze di materie prime si segnala che la stessa è anche influenzata dal trasferimento dei materiali in giacenza della Capogruppo, a seguito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda perfezionata nell'esercizio da Pattern S.p.a.

La riduzione registrata delle giacenze di magazzino dipende in gran parte dalla cessione del ramo d'azienda di Pattern, nonché seppure in misura minore da un rallentamento delle attività nel settore della pelletteria.

Nelle tabelle seguenti si riporta la scomposizione delle singole voci:

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Materie prime in giacenza	3.567.251	(398.091)	3.965.342
Fondo svalutazione rimanenze materie prime	(945.717)	(173.953)	(771.764)
Materie prime in viaggio	90.076	(104.579)	194.655
Totale	2.711.610	(676.623)	3.388.233

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Prodotti in corso di lavorazione	3.351.571	(1.635.433)	4.987.004
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	(61.964)	(61.964)	0
Totale	3.289.607	(1.697.397)	4.987.004

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Prodotti finiti	1.626.006	(438.689)	2.064.695
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	(972.155)	130.927	(1.103.082)
Prodotti finiti in viaggio	46.576	23.931	22.645
Totale	700.427	(283.831)	984.258

C.II) Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 31.438.050 (euro 36.819.858 al 31 dicembre 2022).

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per scadenza

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.22 Consolidato	24.212.489	10.889.695	102.690	1.614.984	36.819.857
Valore al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	3.596.262	583.567	14.509	885	4.195.224
Valore Totale	27.808.751	11.473.262	117.199	1.615.869	41.015.081
Variatione nell'esercizio	(7.420.338)	(3.346.160)	54.186	1.135.281	(9.577.031)
Valore al 31.12.23 Consolidato	20.388.413	8.127.102	171.385	2.751.150	31.438.050
Quota scadente entro l'esercizio	20.388.413	7.617.709		2.751.150	30.757.272
Quota scadente oltre l'esercizio	0	509.393		0	509.393
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0		0	0

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso clienti	19.533.353	24.092.763
Fatture da emettere	185.117	140.266
Note di credito da emettere	(31.613)	(7.074)
Ricevute bancarie	1.368.112	479.416
Fondo svalutazione crediti	(666.557)	(492.882)
Totale	20.388.413	24.212.489

Il decremento dei crediti verso clienti riflette la riduzione dei volumi produttivi e di vendita dell'ultimo trimestre dell'anno, a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte di Pattern S.p.a. a Burberry Italia S.r.l. e del rallentamento produttivo e di vendita registrato nel comparto della pelletteria.

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Iva c/Erario	6.337.645	6.374.749
Credito IRAP	116.689	171.223
Credito IRES	68.501	741.630
Altri crediti tributari	1.094.874	2.673.987
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	509.393	928.106
Totale	8.127.102	10.889.695

La posizione Iva a credito che ammonta a circa 6,3 milioni di euro è così composta: 3,3 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo, 1,9 milioni di euro di pertinenza della controllata SMT S.r.l., 200 mila euro di pertinenza della controllata Idee Partners S.r.l., 198 mila euro di pertinenza della controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. e 688 mila euro di pertinenza della controllata Nuova Nicol S.r.l.

Gli altri crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali, sia ordinari, sia beni industria 4.0, realizzati nell'esercizio e nei precedenti, oltre che dal credito d'imposta per R&S.

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso istituti di previdenza	222	5.628
CIG	0	0
Anticipi a fornitori	294.509	228.603
Crediti diversi	2.456.419	1.159.652
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Depositi cauzionali	0	221.101
Totale	2.751.150	1.614.984

I crediti diversi comprendono l'importo di euro 2.050.416 che rappresenta il conguaglio a credito della Controllante per l'operazione di conferimento del ramo d'azienda a favore della società conferitaria Burberry Tecnica Srl (già IGD Outerwear S.r.l.). In particolare, il conguaglio riflette la variazione di valore degli elementi del ramo d'azienda conferito intervenuta tra la data di riferimento (30 giugno 2023) e la data di effetto dell'operazione (30 settembre 2023).

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in seguito, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale
Italia	8.644.727	8.127.102	171.385	2.751.150	19.694.364
UE	7.735.330	0	0	0	7.735.330
Extra-UE	4.008.356	0	0	0	4.008.356
Totale	20.388.413	8.127.102	171.385	2.751.150	31.438.050

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al termine dell'esercizio le attività finanziarie non immobilizzate assommano ad euro 7.088.494 (euro 2.585.301 al 31 dicembre 2022). A tal riguardo, si specifica che le stesse si riferiscono:

- ad un deposito vincolato su c/c, c.d. *Time deposit*, con scadenza in data 9 maggio 2024, istituito dalla Controllante con l'istituto Intesa Sanpaolo Spa, d'importo pari ad euro 7 milioni;
- al valore di quote di fondi comuni di investimento e altri titoli detenuti dalla Controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., d'importo pari a circa 88,5 mila euro.

	Titoli
Valore al 31.12.22 Consolidato	2.585.301
Valore 31.12.22 Nuova Nicol Srl	0
Variazione nell'esercizio	4.503.193
Valore al 31.12.22 Consolidato	7.088.494

C.IV) Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommano ad euro 19.447.785 (euro 16.552.627 al 31 dicembre 2022). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle disponibilità liquide della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

In relazione alla variazione delle disponibilità liquide, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al Rendiconto Finanziario, riportato in coda agli schemi di bilancio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31.12.22 Consolidato	16.536.138	0	16.489	16.552.627
Valore al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	2.315.444	0	1.265	2.316.709
Valore Totale	18.851.582	0	17.754	18.869.336
Variazione nell'esercizio	580.980	0	(2.531)	578.449
Valore al 31.12.23 Consolidato	19.432.562	0	15.223	19.447.785

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, l co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei ratei e risconti attivi della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore al 31.12.22 Consolidato	9.930	837.392	847.322
Valore al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	0	27.956	27.956
Valore Totale	9.930	865.348	875.278
Variazione nell'esercizio	108.191	394.071	502.262
Valore al 31.12.23 Consolidato	118.121	1.259.418	1.377.539

L'incremento della consistenza dei ratei e risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente:

- ratei attivi per interessi relativi al contratto di Time Deposit in essere presso la Capogruppo;
- risconti attivi per 640 mila euro sul contributo versato per l'acquisizione del ramo d'azienda Mia Pelletterie, da parte della controllata Idee Partners S.r.l.;
- risconti attivi su assicurazioni;
- risconti attivi sui costi per consulenze;
- risconti attivi sui canoni di assistenza software;
- risconti su canoni di locazione degli immobili.

Per completezza si segnala l'avvenuto trasferimento dei risconti attivi relativi al maxicanone del leasing sull'Immobile di Collegno della Capogruppo, compreso nell'operazione di conferimento di ramo d'azienda, perfezionata nell'esercizio da Pattern S.p.a.

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti attivi:

Ratei attivi	Importo
Risarcimenti danni	3.069
Interessi attivi	108.000

Tariffa Incentivante GSE	7.052
Totale	118.121
Risconti attivi	Importo
Canoni locazione	41.755
Contratti di leasing immobiliare	24.242
Acquisti di servizi	42.497
Assicurazioni	46.752
Contratti di assistenza	189.807
Contratti di assistenza software	38.513
Maxi-canone di leasing	141.455
Altri risconti attivi	640.651
Oneri bancari	45.467
Spese di noleggio	42.329
Sponsorizzazioni e pubblicità	5.949
Totale	1.259.418

Oneri finanziari capitalizzati

Si rileva che nell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. g), D.lgs 127/91.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato, come previsto dall'art. 38, co. 1, lett. c, D.Lgs. 127/91 e dal paragrafo 145 del Principio OIC 17, sono riportate nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub A**.

La riconciliazione tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e risultato netto e il patrimonio netto Consolidato è riportata nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub B**.

Di seguito, si riportano i principali elementi descrittivi delle singole voci.

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.436.293, è costituito da n. 14.362.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio EGM, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva inoltre che in data 14 aprile 2023 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 10.000,00, a seguito dell'esercizio di n. 100.000 diritti inerenti all'ultima tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.456.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.436.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo di euro 20.000, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 6 dicembre 2023. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2023-2025), approvato dall'assemblea degli azionisti del 6 dicembre 2023, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 200.000 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019, a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio EGM.
- per euro 1.310.246 costituita nell'esercizio 2021, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

Riserva Sovrapprezzo emissione azioni	Importo
Consistenza esercizio precedente	9.548.706
Incremento dell'esercizio	0
Consistenza al 31.12.23	9.548.706

In particolare, il sovrapprezzo è stato determinato in misura pari a 3,87 euro per azione emessa.

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 287.259 e nel corso del semestre in commento si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	281.511
Destinazione utile esercizio precedente	5.748
Consistenza al 31.12.23	287.259

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva Straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 1.575.985 e nel corso del semestre si è così movimentata:

Riserva straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	8.839.294
Destinazione utile esercizio precedente	1.156.131
Riparto straordinario	(8.399.440)
Destinazione a Riserva vincolata	(20.000)
Consistenza al 31.12.23	1.575.985

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo, convocata il 06 dicembre 2023, ha approvato la distribuzione di un dividendo straordinario, a valere sulla Riserva Straordinaria.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria. Nel corso del periodo di riferimento, come anticipato, la riserva – già utilizzata negli esercizi precedenti

per complessivi euro 30.000 - è stata utilizzata per l'importo di euro 10.000 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della terza tranche del Piano di Stock Grant.

In data 6 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo Piano di Stock Grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" riservato all'amministratore delegato Luca Sburlati e ha deliberato di istituire una apposita riserva di utili vincolata a servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita fino ad un massimo di 200.000 azioni ordinarie di nuova emissione senza indicazione del valore nominale.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	10.000
Utilizzo per incremento capitale sociale	(10.000)
Costituzione riserva vincolata	20.000
Consistenza al 31.12.23	20.000

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 237.617 ed è riferita al fair value al 31.12.23 di due contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dei precedenti esercizi dalla Capogruppo, di tre contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso degli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners S.r.l. e di quattro contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso degli esercizi precedenti dalla neo consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l..

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi e oneri sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce dei fondi per rischi e oneri della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31.12.22 Consolidato	2.771	145.981	1.207.907	1.356.659
Valore al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	0	1.742	0	1.742

Valore Totale	2.771	147.723	1.207.907	1.358.401
Accantonamento nell'esercizio	0	0	61.265	61.265
Utilizzo nell'esercizio	(2.771)	(71.739)	(1.207.907)	(1.282.417)
Valore al 31.12.23 Consolidato	0	75.984	61.265	137.249

Di seguito, si riporta nel dettaglio la composizione del saldo finale delle varie tipologie di fondi.

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Fondo indennità clientela agenti

Tale fondo comprendeva gli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui era stata affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare".

Nell'esercizio in commento il suddetto fondo è stato integralmente rilasciato, in quanto risulta terminato lo sfruttamento commerciale del marchio "Esemplare".

Tale fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente
Saldo iniziale	2.771
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	(2.771)
Saldo finale	0

B.4) Altri fondi

Gli Altri Fondi si sono così movimentati nell'esercizio:

	Valore esercizio corrente
Saldo iniziale	1.207.907
Accantonamento dell'esercizio	61.265
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	(1.183.113)
Utilizzo per esuberanza del fondo	(24.794)
Saldo finale	61.265

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. f), D.Lgs. 127/91).

Fondo rischi di resi su vendite

Tale fondo si è così movimentato:

	Fondo Resi su vendite
Saldo iniziale	24.794
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	0
Utilizzo per esuberanza del fondo	(24.794)
Saldo finale	0

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici accordi contrattuali degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Nell'esercizio in commento il fondo è stato integralmente rilasciato.

Altri Fondi

	Altri Fondi
Saldo iniziale	1.183.113
Accantonamento dell'esercizio	61.265
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	(1.183.113)
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	61.265

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce ad uno stanziamento al fondo rischi a copertura del contributo ricevuto dalla Mia Pelletteria S.r.l., società acquisita nell'esercizio dalla controllata Idee Partners S.r.l., a seguito di contestazione da parte dall'Ente erogatore.

Nell'esercizio in commento è avvenuto l'utilizzo del fondo stanziato dalla controllata Idee Partners S.r.l. nello scorso esercizio dell'importo di 1 milione di euro, a fronte del riconoscimento del corrispettivo integrativo del prezzo ("Earn-Out") - essendosi verificate le condizioni previste nel contratto - per l'acquisizione del 70% del capitale sociale della controllata RGB S.r.l. da parte della controllata Idee Partners S.r.l.

La controllata SMT S.r.l., a seguito della definizione del contenzioso con l'Agenzia Entrate, ha infine provveduto a riclassificare tra i debiti tributari l'importo di 183 mila euro, accantonato lo scorso esercizio a copertura della passività derivante dal processo verbale di constatazione notificato dalla Direzione Provinciale di Reggio Emilia. L'importo risulta corrisposto dalla Società nel mese di novembre 2023.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 5.283.614 (euro 4.571.406 al 31 dicembre 2022).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore del Tfr della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31.12.22 Consolidato	4.571.406
Valore al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	561.301
Valore Totale	5.132.707
Accantonamento nell'esercizio	2.103.021
Utilizzo nell'esercizio	(1.952.113)
Valore al 31.12.23 Consolidato	5.283.614

Nel campo "Utilizzo nell'esercizio" della Tabella sopra riportata, è incluso il valore trasferito a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio in commento da parte della Capogruppo, per circa 813 mila euro.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 56.265.607 (euro 63.324.195 al 31 dicembre 2022).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore delle diverse voci di debito della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

Si rappresenta nella tabella seguente la composizione delle singole voci, la suddivisione per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce, e le variazioni intervenute nell'esercizio (art. 38, co. 1, lett. c) ed e), D.Lgs. 127/91):

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.22 Consolidato	31.059.399	502.819	786.567	22.251.205	2.350.897	1.729.481	4.643.827	63.324.195
Valore al 31.12.22	642.215	0	0	2.702.057	567.890	62.680	474.400	4.449.243

Nuova Nicol Srl								
Valore Totale	31.701.614	502.819	786.567	24.953.262	2.918.786	1.792.162	5.118.227	67.773.436
Variatione nell'esercizio	(6.151.897)	(157.856)	(337.655)	(6.061.669)	(1.255.983)	(74.155)	2.531.385	(11.507.829)
Valore al 31.12.23 Consolidato	25.549.717	344.963	448.912	18.891.593	1.662.804	1.718.006	7.649.612	56.265.607
Quota scadente entro l'esercizio	7.821.836	184.916	448.912	18.891.593	1.662.804	1.718.006	7.649.612	38.377.679
Quota scadente oltre l'esercizio	17.727.881	160.047	0	0	0	0	0	17.887.928
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	377.913	0	0	0	0	0	0	377.913

Debiti - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale
Italia	25.549.717	344.963	443.685	17.744.552	1.662.804	1.718.006	7.649.612	55.113.338
UE	0	0	0	755.349	0	0	0	755.349
Extra-UE	0	0	5.228	391.692	0	0	0	396.920
Totale	25.549.717	344.963	448.912	18.891.593	1.662.804	1.718.006	7.649.612	56.265.607

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91).

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche, esposti secondo il criterio del costo ammortizzato:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	19.929	17.308
Finanziamenti senza garanzia reale	7.767.382	7.451.055
<i>Competenze bancarie da liquidare</i>	34.525	5.268
<i>Oltre 12 mesi</i>		

Finanziamenti senza garanzia reale	17.727.881	23.585.768
Totale	25.549.717	31.059.399

D.5) Debiti verso altri finanziatori

In appresso sono riportati i debiti verso altri finanziatori:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	182.686	161.072
Altri Finanziamenti	2.230	17.375
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	160.001	322.154
Altri Finanziamenti	46	2.219
Totale	344.963	502.819

D.6) Acconti

In appresso sono riportati i debiti per acconti ricevuti:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Acconti da clienti	448.912	786.567
Totale	448.912	786.567

Si tratta degli acconti ricevuti da clienti su forniture di merci ancora da consegnare (in particolare, circa 11 mila euro per acconti ricevuti da clienti da parte dalla Controllante, circa 401 mila euro da parte della controllata Idee Partners S.r.l., circa 36 mila euro dalla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l.).

D.7) Debiti verso fornitori

In appresso sono riportati i debiti verso fornitori:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Fatture ricevute	15.667.591	18.966.092
Fatture da ricevere	2.864.502	2.941.147
Note di credito da ricevere	(140.418)	(13.867)
Debiti per confirming buyer	499.918	357.833

<i>Oltre 12 mesi</i>		
Fatture ricevute	0	0
Totale	18.891.593	22.251.205

Il decremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente è imputabile alle stesse motivazioni indicate per la riduzione dei crediti verso clienti.

D.12) Debiti tributari

In appresso sono riportati i debiti tributari:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Erario c/ ritenute lavoro dipendente	996.538	874.527
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	30.976	45.619
Erario c/ imposta sostitutiva TFR	2.054	46.899
Iva c/erario	22.248	97.838
Erario c/ Irap	168.542	271.422
Erario c/ Ires	382.851	981.350
Erario c/ altri debiti	59.594	33.241
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Debito imposta sostitutiva rivalutazione	0	0
Totale	1.662.804	2.350.897

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In appresso sono riportati i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Inps	1.177.137	1.277.954
Inail	19.731	47.994
Ratei Inps e Inail	372.830	269.531
Contributi fondi previdenza complementare	147.448	132.354
Enasarco	861	1.648
Totale	1.718.006	1.729.481

D.14) Altri debiti

In appresso sono riportati gli altri debiti:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.23	Valore Consolidato 31.12.22
<i>Entro 12 mesi</i>		
Debiti verso fondi pensione	6.021	17.464
Ratei per ferie non godute	1.622.261	1.179.795
Debiti per retribuzioni da liquidare	1.579.612	1.558.178
Debiti per provvigioni da liquidare	965	12.249
Debiti per emolumenti da liquidare	60.881	225.250
Altri debiti	4.379.872	1.650.890
Totale	7.649.612	4.643.827

La voce "Altri debiti" accoglie i debiti residuali per competenze maturate e non ancora liquidate nei confronti del personale dipendente, nonché il debito

La consistenza degli altri debiti è principalmente ascrivibile:

- per circa 2 milioni di euro al debito della Capogruppo verso la cessionaria Burberry Italy S.r.l. relativo alla revisione prezzo della cessione della partecipazione in Burberry Tecnica S.r.l. (già IGD Outerwear S.r.l.), in applicazione di quanto stabilito nell'accordo quadro sottoscritto dalle parti;
- alla consolidata SMT S.r.l. per circa 2,1 milioni di euro, di cui circa 860 mila euro al prezzo ancora da corrispondere per l'acquisto della partecipata Zanni S.r.l., e per circa 1,2 milioni di euro al prezzo ancora da corrispondere per l'acquisto della partecipata Nuova Nicol S.r.l.;
- per circa 240 mila euro al debito verso Invitalia S.p.a., da parte della consolidata Dyloan Bond Factory S.r.l., per la restituzione di contributo ricevuto in esercizi precedenti per investimenti in beni strumentali.

E) RATEI E RISCONTI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, I co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti passivi della società neo-consolidata Nuova Nicol S.r.l. alla data del 31.12.2022, inclusa nell'area di consolidamento a decorrere dal 1.1.2023.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore al 31.12.22 Consolidato	67.718	4.048.198	4.115.916
Valore al 31.12.22 Nuova Nicol Srl	56.686	0	56.686
Valore Totale	124.404	4.048.198	4.172.602
Variatione nell'esercizio	14.180	(316.768)	(302.588)
Valore al 31.12.23 Consolidato	138.585	3.731.430	3.870.014

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

Ratei passivi	Importo
Assicurazioni	20.479
Servizi e utenze	855
Interessi passivi su finanziamenti M/L termine	32.372
Altri	84.879
Totale	138.585
Risconti passivi	Importo
Acquisti di servizi	120.541
Contratto di esclusiva clienti	48.767
Credito di imposta beni strumentali	3.562.121
Totale	3.731.430

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione della voce è riportata nella tabella riportata in appresso (art. 38, l co, lett. i), D.Lgs. 127/91).

Categoria di attività	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Proventi area produzione	128.888.294	94.676.764
Proventi area progettazione	14.742.941	13.029.269
Altri proventi	1.966.412	1.505.766
Totale	145.597.647	109.211.799

Nel corso dell'esercizio in analisi si è registrato un incremento dei ricavi delle vendite pari a circa il 33% grazie alla crescita dei volumi delle singole Società del Gruppo, ma in misura rilevante anche grazie all'ampliamento dell'area di consolidamento.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, co. 1, lett. i), D.Lgs. 127/91, viene inoltre esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Italia	63.169.387	39.604.399
UE	37.766.433	25.626.002
Extra-UE	44.661.826	43.981.398
Totale	145.597.647	109.211.799

La crescita più rilevante si registra in Italia, sebbene si tratti di clienti che hanno in molti casi la capogruppo in Europa.

A.5) Altri proventi

Gli altri proventi conseguiti dal Gruppo risultano così ripartiti:

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
<i>Contributi in c/esercizio</i>	397.124	916.707
<i>Altri ricavi</i>		
Contributi in c/impianto	849.976	207.650
Plusvalenze ordinarie	44.058	71.967
Risarcimenti	189.004	961
Affitti attivi, noleggi	66.690	112.400
Riaddebito costi	136.054	120.089
Altri ricavi e proventi	623.679	369.641
Totale	2.306.586	1.799.414

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci**

Tale voce ammonta ad euro 29.695.100 (euro 28.110.572 nell'esercizio precedente) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla Capogruppo e dalle Consolidate.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Servizi di produzione	47.346.140	35.828.501
Servizi commerciali	1.453.957	1.439.968
Servizi amministrativi e gestionali	7.413.025	5.008.712
Totale	56.213.122	42.277.181

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Canoni passivi di locazione	1.570.691	982.199
Canoni passivi di leasing	905.408	883.597
Canoni utilizzo software	151.888	117.893
Canoni noleggio autoveicoli	379.608	215.898
Canoni noleggio altri beni strumentali	117.934	131.311
Altri costi per godimento beni di terzi	26.191	70.689
Totale	3.151.721	2.401.587

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 37.238.039 (25.381.626 euro del precedente esercizio). L'incremento è dovuto alle dinamiche retributive del personale in forza, all'aumento degli occupati e dei relativi costi associati nelle società consolidate, oltre al consolidamento della nuova società controllata Nuova Nicol S.r.l.

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Imposte e tasse diverse	199.705	170.628
Omaggi	24.084	71.038
Sopravvenienze passive	537.746	128.613
Altri oneri diversi di gestione	547.031	427.376
Totale	1.308.566	797.655

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C.15) Proventi da partecipazioni**

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Plusvalenza da cessione ramo d'azienda/partecipazione	20.269.565	0
Totale	20.269.565	0

La plusvalenza pari a 20,2 milioni di euro e sorta nel contesto della cessione a Burberry Limited della partecipazione Burberry Tecnica S.r.l., società costituita da Pattern S.p.A. nell'esercizio 2023 con il nome di IGD Outwear Sri e conferitaria del ramo d'azienda del *plant* torinese dedicato alla progettazione dei prodotti del marchio inglese.

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Interessi attivi bancari	290.279	19.258
Altri proventi	10.708	6.657
Totale	300.987	25.915

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art.38, co. 1, lett. I), D.Lgs. 127/91):

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Interessi passivi bancari	757.020	242.689
Interessi passivi diversi	73.691	35.710
Totale	830.711	278.399

In particolare, di seguito si riporta la composizione in dettaglio degli oneri finanziari:

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	757.020	240.900
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	0	1.789
Altri oneri finanziari	73.691	35.710
Totale	830.711	278.399

L'incremento degli oneri finanziari relativi a debiti verso banche di medio periodo è conseguente agli effetti del rialzo dei tassi di interessi.

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Differenza cambi da valutazione	(23.508)	(7.700)
Utili su cambi realizzati	9.341	39.722
Perdite su cambi realizzati	(9.221)	(63.453)
Totale	(23.388)	(31.431)

Il decremento dell'ammontare delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alle fluttuazioni registrate su acquisti di materie prime sostenuti in dollaro usa, dollaro canadese e sterlina, i cui cambi hanno avuto un andamento favorevole per l'euro nel corso dell'esercizio.

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati i seguenti ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91:

- plusvalenza da conferimento di ramo d'azienda per euro 15.621.644, conseguita Pattern S.p.a.;
- plusvalenza da cessione partecipazione pari ad euro 4.647.921, conseguita da Pattern S.p.a..

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio stati realizzati i seguenti costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91:

- svalutazione della differenza da consolidamento della partecipazione totalitaria detenuta nella società controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. per complessivi euro 4.000.000.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata, differita e corrente, discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società costituenti il perimetro di consolidamento tenendo altresì conto degli effetti fiscali eventualmente necessari sulle scritture di consolidamento. Il conteggio delle imposte sul reddito e della fiscalità differita è effettuato in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

Come già anticipato nella parte III della presente nota integrativa consolidata, il Gruppo Pattern S.p.a. – SMT S.r.l. – Idee Partners S.r.l. – Dyloan Bond Factory S.r.l., ha aderito per il triennio 2023 – 2025 all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt.li 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), e determina un'unica base imponibile per il gruppo, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. La controllata Nuova Nicol S.r.l. non ha effettuato l'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, mancando il requisito del controllo ex art. 120, comma 2, TUIR, in quanto la sua acquisizione da parte della SMT S.r.l. è avvenuta in data 12 aprile 2023.

Le imposte del periodo di riferimento ammontano a complessivi euro 4.713.922 euro e sono costituite dalle imposte correnti (4.463.588 euro), da imposte relative a esercizi precedenti (306.811 euro) e dall'accantonamento delle imposte differite attive e passive (- 56.477 euro).

V. ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. n), D.Lgs. 127/91):

	Numero medio al 31.12.23	Numero medio al 31.12.22
Dirigenti	12	15
Quadri	30	28
Impiegati	215	206
Operai	487	396
Apprendisti	67	50
Totale Dipendenti	811	695

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 è 793, di cui 591 donne e 202 uomini.

	In forza al 31.12.23	In forza al 31.12.22
Dirigenti	10	14
Quadri	28	31
Impiegati	202	227
Operai	474	499
Apprendisti	79	55
Totale Dipendenti	793	826

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 38, co. 1, lett. o), D.Lgs. 127/91).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.045.995	117.343

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 38, co. 1, lett. o-septies), D.Lgs. 127/91).

	Valore
Attività di revisione legale dei conti	177.383
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	11.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	188.883

GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché degli impegni assunti dal Gruppo (art. 38, co. 1, lett. h), D.Lgs. 127/91).

Garanzie rilasciate

Natura	Valore al 31.12.23	Valore al 31.12.22
Garanzia rilasciata	85.072	85.072
Fidejussione rilasciata	139.142	29.142
Totale	114.214	114.214

Nello specifico si tratta di quanto segue:

- garanzia rilasciata dalla Capogruppo per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie (euro 85.072);
- fidejussione rilasciata da SMT S.r.l. a favore del Comune di Reggio Emilia, a garanzia delle obbligazioni accessorie derivanti dalla convenzione per l'ampliamento immobiliare della sede di Via Cantu' 17/a, località Marmirolo, di importi pari a 29.142 euro;
- fidejussione rilasciata da Dyloan Bond Factory S.r.l. a favore di Maguro S.r.l., a garanzia delle obbligazioni del contratto di locazione immobiliare dell'unità loca di via Ludovico il Moro n. 25, Milano, di importi pari a 110.000 euro.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 1.070.460 euro.

Per completezza si rileva che il leasing immobiliare stipulato dalla Controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., dell'importo residuo di euro 755.836, è assistito da garanzia della Società cooperativa di garanzia dei fidi tra piccole e medie imprese della Sardegna (Sardafidi) e del Fondo di Garanzia L. 23/12/1996 n. 662 presso il Medio Credito Centrale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. o-quinquies), del D.Lgs. n. 127/1997, si rileva che la Capogruppo ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura con SMT S.r.l., Nuova Nicol S.r.l. e Dyloan Bond Factory S.r.l., oltre a modeste operazioni commerciali di fornitura con Idee Partners S.r.l., secondo condizioni di mercato.

La Capogruppo nell'esercizio ha stipulato con la controllata SMT S.r.l. un contratto di distacco passivo secondo condizioni di mercato. Inoltre, la stessa ha stipulato, a condizioni di mercato, due contratti di tesoreria con le controllate Dyloan Bond Factory S.r.l. e Idee Partners S.r.l..

Per completezza si rileva che nel corso dell'esercizio:

- le controllate SMT S.r.l. e Nuova Nicol S.r.l. hanno realizzato tra loro operazioni commerciali di lavorazioni merci, secondo condizioni di mercato;
- la controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura e di lavorazioni di merci secondo condizioni di mercato con SMT S.r.l., con Nuova Nicol S.r.l. e con Idee Partners S.r.l..

Si rileva - anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Italia Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" - che nessuna delle operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. o-sexies), D.Lgs. 127/91.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 38, I comma, lett. o-decies), D.Lgs. 127/91 si forniscono le informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia che in data 8 febbraio 2024 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato la nomina di Invest Italy Sim quale nuovo Euronext Growth Advisor.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per un'illustrazione delle prospettive relative al corrente esercizio, anche con riferimento a singoli settori, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

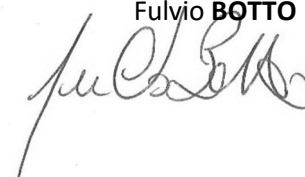
Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 31.12.23
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	21.912
IRS Intesa Sanpaolo	19.6.20 – 19.6.26	72.186
IRS Intesa Sanpaolo 37742307	31.12.20 - 30.11.26	32.477
IRS Intesa Sanpaolo 39742170	26.02.21 - 26.02.27	14.702
IRS Banco BPM	18.06.21 - 18.06.27	28.543
IRS Intesa Sanpaolo 95066711	29.01.21 – 29.01.27	27.293
IRS Intesa Sanpaolo 41912272	06.08.21 – 06.08.29	87.494
IRS BNL 25278047	24.03.21 - 24.03.26	12.009
IRS BNL 25278048	24.03.21 - 09.12.26	16.037
		312.654

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fulvio BOTTO



ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A)

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve				Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
				Riserva straordinaria	Riserva vincolata aumento capitale a servizio Piano di Stock Grant	Altre Riserve	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi				
Saldo al 31 dicembre 2022	1.426.293	9.548.706	281.511	8.839.294	10.000	1.639.649	457.532	2.593.065	24.796.050	4.832.239	29.628.289
									0		
Destinazione del risultato d'esercizio 2022			5.748	1.156.131		1.431.186		(2.593.065)	0		0
Aumento di capitale gratuito al servizio del piano di Stock Grant	10.000			(20.000)	10.000				0		0
Incrementi esercizio				0		13.154	(219.915)		(206.761)	(27.729)	(234.490)
									0		
Aumento capitale riservato		0							0		0
Distribuzione Dividendo				(8.399.440)		0		0	(8.399.440)	(556.600)	(8.956.040)
Variazioni di consolidamento						149.978			149.978	(1.477.309)	(1.327.331)
									0		
Utile (perdita) d'esercizio								21.118.867	21.118.867	2.265.962	23.384.829
Saldo al 30 giugno 2023	1.436.293	9.548.706	287.259	1.575.985	20.000	3.233.967	237.617	21.118.867	37.458.694	5.036.563	42.495.257

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B)

RICONCILIAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO - BILANCIO CONSOLIDATO CAPOGRUPPO

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2023
Bilancio società Controllante	15.341.930	28.456.134
Risultati rettificati delle controllate consolidate e differenza tra i patrimoni netti rettificati e valore delle partecipazioni	10.441.974	16.133.937
Eliminazione dei dividendi iscritti	(2.738.400)	-
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(1.960.675)	(4.394.814)
Eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo ed altre rettifiche	2.300.000	2.300.000
Bilancio consolidato	23.384.829	42.495.257
di cui Quota Gruppo	21.118.867	37.458.694
di cui Quota di Terzi	2.265.962	5.036.563

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (ALLEGATO C)**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023 CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE

RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2022 PER LO STATO PATRIMONIALE E PER IL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	55.284	39.156	16.128
2) Costi di sviluppo	16.142	38.174	(22.032)
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	333.292	14.252	319.040
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	306.000	703.131	(397.131)
5) Avviamento	17.421.997	16.590.345	831.652
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.478	7.800	5.678
7) Altre	2.678.010	2.403.152	274.858
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>	<u>20.824.203</u>	<u>19.796.010</u>	<u>1.028.193</u>
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	7.201.634	4.299.270	2.902.364
2) Impianti e macchinario	9.525.018	10.045.459	- 520.441
3) Attrezzature ind.li e comm.li	283.558	307.066	- 23.508
4) Altri beni	931.142	849.367	81.775
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	318.784	433.450	- 114.666
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>18.260.136</u>	<u>15.934.612</u>	<u>2.325.524</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie			
2) Partecipazioni			
d) Altre imprese	535	535	-
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
(esigibili entro eserc. successivo)	700.160	42.464	657.696
(esigibili oltre eserc. successivo)	1.900.541	456.225	1.444.316
Totale crediti	2.601.236	499.224	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	312.654	602.016	- 289.362
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<u>2.913.890</u>	<u>1.101.240</u>	<u>1.812.650</u>
Totale immobilizzazioni	41.998.229	36.831.862	5.166.367
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	2.711.610	3.388.233	- 676.623
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	3.289.607	4.987.004	- 1.697.397
4) Prodotti finiti e merci	700.427	984.258	(283.831)
<i>Totale rimanenze</i>	<u>6.701.644</u>	<u>9.359.495</u>	<u>(2.657.851)</u>
II. Crediti			
1) verso clienti	20.388.413	24.212.489	- 3.824.076
(esigibili entro eserc. successivo)	20.388.413	24.212.489	- 3.824.076
5-bis) Crediti Tributari	8.127.102	10.889.695	- 2.762.593
(esigibili entro eserc. successivo)	7.617.709	9.961.589	- 2.343.880
(esigibili oltre eserc. successivo)	509.393	928.106	- 418.713
5-ter) Imposte Anticipate	171.385	102.690	68.695
5-quater) verso altri	2.751.150	1.614.984	1.136.166
(esigibili entro eserc. successivo)	2.751.150	1.393.883	1.357.267
(esigibili oltre eserc. successivo)	0	221.101	- 221.101
<i>Totale crediti</i>	<u>31.438.050</u>	<u>36.819.858</u>	<u>(5.381.808)</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli	7.088.494	2.585.301	4.503.193
<i>Totale attività finanziarie</i>	<u>7.088.494</u>	<u>2.585.301</u>	<u>4.503.193</u>
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	19.432.562	16.536.138	2.896.424
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	15.223	16.489	- 1.266
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<u>19.447.785</u>	<u>16.552.627</u>	<u>2.895.158</u>
Totale attivo circolante	64.675.973	65.317.281	(641.308)
D) RATEI E RISCONTI	1.377.539	847.322	530.217
TOTALE ATTIVO	108.051.741	102.996.465	5.055.276

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	1.436.293	1.426.293	10.000
II. Riserva da soprapprezzo quote	9.548.706	9.548.706	-
IV. Riserva legale	287.259	281.511	5.748
VI. Altre riserve	4.829.952	10.488.943	- 5.658.991
- riserva straordinaria	1.575.985	8.839.294	(7.263.309)
- altre	3.253.967	1.649.649	1.604.318
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	237.617	457.532	(219.915)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	21.118.867	2.593.065	18.525.802
Totale patrimonio netto di Gruppo	37.458.694	24.796.050	12.662.644
Capitale e Riserve di terzi	2.770.601	3.361.671	- 591.070
Utile (perdita) di terzi	2.265.962	1.470.568	795.394
Totale patrimonio netto di terzi	5.036.563	4.832.239	204.324
Totale patrimonio netto consolidato	42.495.257	29.628.289	12.866.968
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza	-	2.771	(2.771)
2) per imposte, anche differite	75.984	145.981	- 69.997
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	0	- 145.981
4) altri	61.265	1.207.907	- 1.146.642
Totale fondi per rischi ed oneri	137.249	1.356.659	(1.219.410)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.283.614	4.571.406	712.208
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	25.549.717	31.059.399	- 5.509.682
(esigibili entro esercizio successivo)	7.821.836	7.473.631	348.205
(esigibili oltre esercizio successivo)	17.727.881	23.585.768	-5.857.887
5) Debiti verso altri finanziatori	344.963	502.819	- 157.856
(esigibili oltre esercizio successivo)	184.916	178.446	6.470
(esigibili oltre esercizio successivo)	160.047	324.373	- 164.326
6) Acconti	448.912	786.567	- 337.655
(esigibili entro esercizio successivo)	448.912	786.567	-337.655
7) Debiti verso fornitori	18.891.593	22.251.205	(3.359.612)
(esigibili entro esercizio successivo)	18.891.593	22.251.205	(3.359.612)
(esigibili oltre esercizio successivo)	-	-	0
12) Debiti tributari	1.662.804	2.350.897	- 688.093
(esigibili entro esercizio successivo)	1.662.804	2.350.897	- 688.093
(esigibili oltre esercizio successivo)	-	-	-
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	1.718.006	1.729.481	- 11.475
(esigibili entro esercizio successivo)	1.718.006	1.729.481	- 11.475
14) Altri debiti	7.649.612	4.643.827	3.005.785
(esigibili entro esercizio successivo)	7.649.612	4.643.827	3.005.785
Totale debiti	56.265.607	63.324.195	(7.058.588)
E) RATEI E RISCONTI	3.870.014	4.115.916	(245.902)
TOTALE PASSIVO	108.051.741	102.996.465	5.055.276

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi vendite e prestazioni	145.597.647	109.211.799	36.385.848
2) variaz.delle rimanen.di prodotti in lavor., semilav. e finiti	(2.336.990)	(584.997)	(1.751.993)
4) Increm. di immobil.per lavori interni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	2.306.586	1.799.414	507.172
- contributi in conto esercizio	397.123	983.297	- 586.174
- altri ricavi e proventi	1.909.463	816.117	1.093.346
Totale valore della produzione (A)	145.567.243	110.426.216	35.141.027
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) mat.prime,sussid.,consumo e merci	29.695.100	28.110.572	1.584.528
7) per servizi	56.213.122	42.277.181	13.935.941
8) per godimento beni di terzi	3.151.721	2.401.587	750.134
9) per il personale	37.238.039	25.381.626	11.856.413
a) salari e stipendi	27.265.682	18.374.113	8.891.569
b) oneri sociali	7.823.957	5.224.565	2.599.392
c) trattamento di fine rapporto	1.828.226	1.487.971	340.255
e) altri costi	320.174	294.977	25.197
10) ammortamenti e svalutazioni	10.380.872	4.053.158	6.327.714
a) amm.to immobil.immateriali	3.423.185	1.998.077	1.425.108
b) amm.to immobil. materiali	2.766.159	1.738.839	1.027.320
c) altre svalut.delle immobilizz.	4.026.652	195.706	3.830.946
d) svalut.dei crediti compresi nell'att.circolante e delle disponibilità liquide	164.876	120.536	44.340
11) variaz.delle riman.di mat.prime sussidiarie, di consumo e merci	(867.070)	338.924	- 1.205.994
12) accantonamento per rischi	61.265	183.113	-
14) oneri diversi di gestione	1.308.566	797.655	510.911
Totale costi della produzione (B)	137.181.615	103.543.816	33.637.799
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.385.628	6.882.400	1.503.228
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni			-
- dividendi da imprese controll.	20.269.565		-
- dividendi da imprese colleg.			-
- altri proventi da partecip.			-
	20.269.565	-	20.269.565
16) altri proventi finanziari			
a) da cred.iscr.immobil.verso	-	9.119	-
- imprese controllate	-	2.493	- 2.493
- altri	-	6.626	-
b) da tit.iscrit.in imm.non part.	10.300	-	-
c) da tit.iscr.att.circ.non part.	408	-	-
d) proventi finanz. diversi dai prec.:	290.279	16.796	273.483
- da altri	290.279	16.796	273.483
	300.987	25.915	275.072
17) interessi ed altri oneri finanziari	830.711	278.399	552.312
- altri	830.711	278.399	552.312
	830.711	278.399	552.312
17 bis) utili e (perdite) su cambi	(23.388)	(31.431)	8.043
Tot.prov.e oneri finanz.(15+16-17+17bis)	19.716.453	(283.915)	20.000.368
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.			
19) svalutazioni	4.807	-	4.807
a) di partecipazioni			-
b) di immobilizzazioni finanziarie			-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	4.807		-
Totale delle rettifiche (18-19)	4.807	-	4.807
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	28.097.274	6.598.485	21.498.789
20) imposte sul reddito dell'esercizio	4.712.445	2.534.852	2.177.593
- correnti	4.462.111	2.425.138	2.036.973
- di esercizi precedenti	306.811	98	306.713
- differite e (anticipate)	(56.477)	109.616	(166.093)
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	23.384.829	4.063.633	19.321.196
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO	21.118.867	2.593.065	(327.103)
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	2.265.962	1.470.568	19.648.299

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (ALLEGATO D)**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO**

	31.12.2023
ATTIVO	108.051.741
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	41.998.229
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.824.203
1. Costi di impianto e di ampliamento	55.284
a. Costi di impianto	55.284
- valore lordo	161.093
- fondo ammortamento	(105.809)
2. Costi di sviluppo	16.142
- valore lordo	1.122.369
- fondo ammortamento	(1.106.227)
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	333.292
- valore lordo	929.714
- fondo ammortamento	(596.422)
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	306.000
a. Marchi	306.000
- valore lordo	804.554
- fondo ammortamento	(498.554)
b. Licenze d'uso software	0
- valore lordo	0
- fondo ammortamento	0
5. Avviamento	17.421.997
a. Avviamento da acquisizione ramo azienda "Modalis"	17.421.997
- valore lordo	20.030.096
- fondo ammortamento	(2.608.099)
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	13.478
7. Altre	2.678.010
a. Lavori straordinari su beni di terzi	2.604.256
- valore lordo	3.814.523
- fondo ammortamento	(1.210.267)
b. Altri costi ad utilità pluriennale	73.754
- valore lordo	287.024
- fondo ammortamento	(213.270)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.260.136
1. Terreni e fabbricati	7.201.634
a. Terreni di insistenza/pertinenza dei fabbricati	2.852.512
b. Fabbricati destinati all'attività	4.287.994
- valore lordo	4.620.238
- fondo ammortamento	(332.244)
c. Costruzioni leggere	61.128
- valore lordo	68.435
- fondo ammortamento	(7.307)
2. Impianti e macchinari	9.525.018
a. Impianti generici	5.623.076
- valore lordo	8.663.353
- fondo ammortamento	(3.040.277)
b. Impianti fotovoltaici	39.398
- valore lordo	60.998
- fondo ammortamento	(21.600)
c. Macchinari operatori e impianti specifici	3.862.544
- valore lordo	10.654.512
- fondo ammortamento	(6.791.968)

3. Attrezzature industriali e commerciali	283.558
a. Attrezzatura varia	283.558
- valore lordo	1.075.036
- fondo ammortamento	(791.478)
4. Altri beni	931.142
a. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	277.703
- valore lordo	647.991
- fondo ammortamento	(370.288)
b. Macchine elettromeccaniche d'ufficio	392.063
- valore lordo	1.204.305
- fondo ammortamento	(812.242)
c. Autocarri	73.229
- valore lordo	214.035
- fondo ammortamento	(140.806)
d. Autovetture	90.080
- valore lordo	151.898
- fondo ammortamento	(61.818)
e. Mezzi di trasporto interni	7.582
- valore lordo	35.735
- fondo ammortamento	(28.153)
f. Impianti e sistemi telefonici	8.022
- valore lordo	47.115
- fondo ammortamento	(39.093)
g. Arredamento	82.463
- valore lordo	382.107
- fondo ammortamento	(299.644)
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	318.784
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.913.890
1. Partecipazioni in	535
a. Imprese controllate	0
b. Imprese collegate	0
c. Imprese controllanti	0
d. Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Altre imprese	535
2. Crediti	2.600.701
a. Verso imprese controllate	0
b. Verso imprese collegate	0
c. Verso controllanti	0
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Verso altri	2.600.701
- Crediti finanziari	2.176.738
- Depositi cauzionali	423.963
3. Altri titoli	0
4. Strumenti finanziari derivati attivi	312.654
C. ATTIVO CIRCOLANTE	64.675.973
I. RIMANENZE	6.701.644
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.711.610
a. Materie prime	2.621.534
- valore lordo	3.567.251
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(945.717)
b. Materie prime in viaggio	90.076
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.289.607
a. Prodotti in corso di lavorazione	3.289.607
- valore lordo	3.351.571
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(61.964)
3. Lavori in corso su ordinazione	0
4. Prodotti finiti e merci	700.427

a. Prodotti finiti	653.851
- valore lordo	1.626.006
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(972.155)
b. Prodotti finiti in viaggio	46.576
5. Acconti	0
II. CREDITI	31.438.050
1. Verso clienti	20.388.413
a. Clienti	19.533.354
b. Clienti c/fatture da emettere	185.117
c. Clienti c/note credito da emettere	(31.613)
d. Clienti c/ri.ba. accreditate s.b.f.	1.368.112
e. Fondo rischi su crediti verso clienti	(666.557)
2. Verso imprese controllate	0
3. Verso imprese collegate	0
4. Verso controllanti	0
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
5-bis. Crediti tributari	8.127.102
a. Iva c/Erario	6.337.645
b. Credito IRES	68.501
c. Credito IRAP	116.689
d. Crediti di imposta	509.393
quote esigibili entro l'esercizio successivo	0
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	509.393
e. Altri crediti tributari	1.094.874
quote esigibili entro l'esercizio successivo	1.094.874
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
5-ter. Imposte anticipate	171.385
a. Crediti per imposte anticipate	171.385
5-quater. Verso altri	2.751.150
a. Istituti di previdenza	222
b. CIG	0
c. Fornitori c/anticipi	294.509
d. Altri debitori	2.456.419
quote esigibili entro l'esercizio successivo	2.456.419
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	7.088.494
1. Partecipazioni in imprese controllate	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
4. Altre partecipazioni	0
5. Strumenti finanziari derivati attivi	0
6. Altri titoli	7.088.494
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.447.785
1. Depositi bancari e postali	19.432.562
a. c/c bancari	19.432.562
2. Assegni	0
3. Danaro e valori in cassa	15.223
a. Cassa	15.223
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.377.539
a. Ratei attivi	118.121
b. Risconti attivi	1.259.418

PASSIVO	108.051.741
A. PATRIMONIO NETTO	42.495.257
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	37.458.694
I. CAPITALE	1.436.293
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	9.548.706
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0
IV. RISERVA LEGALE	287.259
V. RISERVE STATUTARIE	0
VI. ALTRE RISERVE	4.829.952
a. Riserva straordinaria	1.575.985
b. Altre riserve	3.253.967
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	237.617
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21.118.867
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI	5.036.563
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	2.770.601
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	2.265.962
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	137.249
1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0
a. Fondo indennità clientela agenti	0
2. Per imposte, anche differite	75.984
3. Strumenti finanziari derivati passivi	0
4. Altri	61.265
a. Fondo rischi resi su vendite	61.265
- tassato	61.265
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.283.614
a. Fondo T.F.R. al netto del F.do Tesoreria Inps D.Lgs. 252/2005	5.283.614
- fiscale	5.283.614
D. DEBITI	56.265.607
1. Obbligazioni	0
2. Obbligazioni convertibili	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0

4. Debiti verso banche	25.549.717
a. Competenze bancarie da liquidare	34.525
b. Carte di credito	19.929
c. Finanziamenti senza garanzia reale	25.495.263
quote esigibili entro l'esercizio successivo	7.767.382
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	17.727.881
5. Debiti verso altri finanziatori	344.963
a. SIMEST c/finanziamento a sostegno patrimonializzazione PMI	342.687
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	160.001
b. Altri finanziamenti	2.276
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	46
6. Acconti	448.912
7. Debiti verso fornitori	18.891.593
a. Fornitori	16.167.509
quote esigibili entro l'esercizio successivo	16.167.509
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
b. Fornitori c/fatture da ricevere	2.864.502
c. Fornitori c/note credito da ricevere	(140.418)
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0
9. Debiti verso imprese controllate	0
10. Debiti verso imprese collegate	0
11. Debiti verso controllanti	0
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
12. Debiti tributari	1.662.804
a. Erario c/ritenute da versare	1.027.514
quote esigibili entro l'esercizio successivo	1.027.514
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
b. Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazioni T.F.R.	2.054
c. Erario c/Irap	168.542
d. Erario c/Ires	382.851
e. Erario c/Iva	22.248
f. Erario c/altri debiti	59.594
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.718.006
a. Inps	1.177.136
b. Inail	19.731
c. Altri istituti	147.448
d. Ratei Inps e Inail	372.830
e. Enasarco	861
14. Altri debiti	7.649.612
a. Debiti per retribuzioni da liquidare	1.579.612
b. Debiti per ferie non godute	1.622.261
c. Debiti per fondi pensione	6.021
d. Debiti per provvigioni da liquidare	965
e. Debiti per emolumenti da liquidare	60.881
f. Debiti diversi	4.379.872
E. RATEI E RISCOINTI	3.870.014
a. Ratei passivi	138.585
b. Risconti passivi	3.731.429

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PATTERN SPA
Sede: VIA ITALIA 4 COLLEGNO TO
Capitale sociale: 1.456.292,90
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 10072750010
Codice fiscale: 10072750010
Numero REA: 1103664
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 141310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione
e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento: BO.MA. Holding S.r.l.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: PATTERN SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	7.542
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	51.024	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.420	90.790
5) avviamento	-	60.276
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	7.800
7) altre	87.250	418.977
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>156.694</i>	<i>585.385</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.392.521	2.638.194
2) impianti e macchinario	765.521	1.622.382
3) attrezzature industriali e commerciali	1.994	7.174
4) altri beni	262.349	408.035
5) immobilizzazioni in corso e acconti	265.994	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.688.379</i>	<i>4.675.785</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	18.131.434	20.742.006
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>18.131.434</i>	<i>20.742.006</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	900.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	900.000	-
d-bis) verso altri	2.100.160	14.316
esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.400.160	14.316
<i>Totale crediti</i>	<i>3.000.160</i>	<i>14.316</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	94.098	204.742
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>21.225.692</i>	<i>20.961.064</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>27.070.765</i>	<i>26.222.234</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	234.105	1.717.229
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	146.413	2.284.341
4) prodotti finiti e merci	408.051	739.941
<i>Totale rimanenze</i>	<i>788.569</i>	<i>4.741.511</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.158.363	8.575.983
esigibili entro l'esercizio successivo	3.158.363	8.575.983
2) verso imprese controllate	1.070.176	196.997
esigibili entro l'esercizio successivo	1.070.176	196.997
5-bis) crediti tributari	3.597.706	4.040.470
esigibili entro l'esercizio successivo	3.507.956	3.917.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.750	123.470
5-ter) imposte anticipate	98.153	86.011
5-quater) verso altri	2.061.906	13.418
esigibili entro l'esercizio successivo	2.061.906	13.418
<i>Totale crediti</i>	<i>9.986.304</i>	<i>12.912.879</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	7.000.000	1.000.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>7.000.000</i>	<i>1.000.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.072.915	6.829.251
3) danaro e valori in cassa	11.729	11.799
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>6.084.644</i>	<i>6.841.050</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>23.859.517</i>	<i>25.495.440</i>
D) Ratei e risconti	244.255	288.124
<i>Totale attivo</i>	<i>51.174.537</i>	<i>52.005.798</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	28.456.134	21.597.736
I - Capitale	1.436.293	1.426.293
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.705	9.548.706
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	287.259	281.511
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.575.984	8.839.294
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	174.449	174.449
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	20.000	10.000
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.770.433</i>	<i>9.023.743</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	71.514	155.604
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.341.930	1.161.879
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	28.456.134	21.597.736
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	2.771
2) per imposte, anche differite	22.583	49.138
4) altri	-	24.794
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>22.583</i>	<i>76.703</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	722.277	1.460.461
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.584.652	15.506.379
esigibili entro l'esercizio successivo	3.746.433	3.997.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.838.219	11.508.989
5) debiti verso altri finanziatori	242.221	366.660
esigibili entro l'esercizio successivo	82.220	124.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.001	242.224
6) acconti	11.270	68.834
esigibili entro l'esercizio successivo	11.270	68.834
7) debiti verso fornitori	5.048.392	10.056.299
esigibili entro l'esercizio successivo	5.048.392	10.056.299
9) debiti verso imprese controllate	1.264.168	399.143

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.168	399.143
12) debiti tributari	251.807	276.466
esigibili entro l'esercizio successivo	251.807	276.466
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.458	621.259
esigibili entro l'esercizio successivo	459.458	621.259
14) altri debiti	2.771.502	1.329.792
esigibili entro l'esercizio successivo	2.771.502	1.329.792
<i>Totale debiti</i>	<i>21.633.470</i>	<i>28.624.832</i>
E) Ratei e risconti	340.073	246.066
<i>Totale passivo</i>	<i>51.174.537</i>	<i>52.005.798</i>

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.783.833	47.039.848
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.469.819)	166.302
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	57.496	533.840
altri	421.944	229.292
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>479.440</i>	<i>763.132</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>44.793.454</i>	<i>47.969.282</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.671.226	14.341.896
7) per servizi	21.949.506	20.538.367
8) per godimento di beni di terzi	648.958	690.502
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.285.597	7.628.194
b) oneri sociali	2.564.031	2.288.580
c) trattamento di fine rapporto	491.240	594.907
e) altri costi	121.592	117.915
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>11.462.460</i>	<i>10.629.596</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.779	211.110
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	447.301	452.790
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	195.706
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.351	45.254
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>657.431</i>	<i>904.860</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(311.173)	78.592
14) oneri diversi di gestione	220.163	186.533
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>44.298.571</i>	<i>47.370.346</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	494.883	598.936
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	21.507.965	800.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>21.507.965</i>	<i>800.000</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
da imprese controllate	9.970	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	9.970	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	3.945
altri	199.175	4.184
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	199.175	8.129
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	209.145	8.129
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	395.773	114.828
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	395.773	114.828
17-bis) utili e perdite su cambi	(24.047)	(32.325)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	21.297.290	660.976
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	6.300.000	-
<i>Totale svalutazioni</i>	6.300.000	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(6.300.000)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.492.173	1.259.912
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	162.385	110.175
imposte differite e anticipate	(12.142)	(12.142)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	150.243	98.033
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.341.930	1.161.879

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.341.930	1.161.879
Imposte sul reddito	150.243	98.033
Interessi passivi/(attivi)	186.628	106.699
(Dividendi)	(1.238.400)	(800.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.287.839)	1.007
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(5.847.438)</i>	<i>567.618</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	285.673	720.692
Ammortamenti delle immobilizzazioni	639.082	663.900
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.300.000	195.706
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.224.755</i>	<i>1.580.298</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.377.317</i>	<i>2.147.916</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.328.047	(214.938)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.417.620	(903.857)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.041.221)	1.387.714
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31.323	12.543
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	83.008	4.828
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(879.743)	(772.968)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.939.034</i>	<i>(486.678)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.316.351</i>	<i>1.661.238</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(163.264)	(87.107)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.278)	(301.980)
Dividendi incassati	1.238.400	800.000
(Utilizzo dei fondi)		(329.353)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.426.527)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(368.669)</i>	<i>81.560</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.947.682	1.742.798
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.660.261)	(2.350.656)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Disinvestimenti	24.798	1.193
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.351)	(64.386)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.018.667)	(7.967.177)
Disinvestimenti		21.950
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(6.000.000)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	22.435.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	6.741.519	(10.359.076)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	26.718	1.405
Accensione finanziamenti		5.491.400
(Rimborso finanziamenti)	(4.072.884)	(2.787.731)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.399.441)	(1.012.668)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.445.607)	1.692.406
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(756.406)	(6.923.872)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.829.251	13.749.579
Danaro e valori in cassa	11.799	15.343
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.841.050	13.764.922
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.072.915	6.829.251
Danaro e valori in cassa	11.729	11.799
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.084.644	6.841.050

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

PATTERN S.P.A.

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Boma Holding S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

PREMESSA

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 19 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al 9 giugno 2022.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha perfezionato la cessione a favore di Burberry Italy Srl del ramo di azienda del plant torinese dedicato alla progettazione e alla produzione dei prodotti del marchio Burberry, mediante la cessione delle quote di un veicolo societario di nuova costituzione, realizzando una plusvalenza complessiva di circa 20,2 milioni di euro. In particolare, la Società ha prima, in data 25 settembre 2023 conferito il citato ramo d'azienda nel veicolo IGD Outerwear S.r.l., all'uopo costituito nel precedente mese di maggio, realizzando una plusvalenza da operazione straordinaria di

euro 15,6 milioni di euro e, successivamente, in data 2 ottobre ha ceduto la partecipazione totalitaria nella conferitaria new.co, realizzando una plusvalenza da cessione di circa 4,6 milioni di euro.

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.Lgs.127/91, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2023 di Pattern S.p.a., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 52,92% Idee Partners S.r.l., della controllata al 100% DYLOAN Bond Factory S.r.l. e della controllata all'80% Nuova Nicol S.r.l.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2023, oltre alla cessione del ramo d'azienda in precedenza citato, è variata rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto dell'inclusione di Nuova Nicol S.r.l., società specializzata nella produzione di maglieria di lusso da donna, acquisita in misura totalitaria dalla controllata SMT S.r.l.

Nel corso dell'esercizio in commento si sono perfezionate le seguenti operazioni di fusione per incorporazione:

- della controllata indiretta Zanni S.r.l. – Società già inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 - nella SMT S.r.l.;
- delle controllate indirette Shapemode S.r.l. e D-Manufacturing S.r.l.. - Società già incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 - nella DYLOAN Bond Factory S.r.l.;
- delle controllate indirette Petri & Lombardi S.r.l. e R.G.B. S.r.l.- Società già incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 - nella Idee Partners S.r.l..

Nel corso dell'esercizio in commento inoltre:

- si è realizzato il consolidamento del controllo della partecipata DYLOAN Bond Factory S.r.l., a seguito dell'acquisizione di un'ulteriore quota del 30% perfezionata in data 26 luglio 2023, per effetto della quale la quota di partecipazione detenuta da Pattern nel capitale di DYLOAN Bond Factory S.r.l si è incrementata dal 70% al 100%.
- la controllata Idee Partners S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale in via scindibile e a pagamento riservato e sottoscritto da Paolo Benedetti, per un controvalore pari a 500 mila euro, a fronte dell'emissione di quote pari al 2% del capitale sociale della società. A seguito di tale modifica sul capitale sociale di Idee Partners S.r.l., la quota di controllo detenuta da Pattern S.p.a nella stessa è scesa al 52,92 per cento, rispetto al precedente 54 per cento.

Un ampio dettaglio di queste operazioni viene fornito nella relazione sulla gestione.

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare:
 - a. stato patrimoniale riclassificato;
 - b. ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).
3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

Principi di redazione

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati applicati i seguenti criteri.

6.a. Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.

6.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.

6.c. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).

6.d. Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).

6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

8. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

Correzione di errori rilevanti

9. Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

10. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

11. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 9 giugno 2022.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Il Software applicativo acquistato a titolo di proprietà o acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato è iscritto nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il suo ottenimento e viene ammortizzato secondo la sua vita utile e, se non prevedibile, in 3 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto in seguito all'acquisto del ramo d'azienda della

società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività. Si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti e il know how. L'avviamento risulta completamente ammortizzato.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto delle operazioni di fusione perfezionate negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato

se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c).

La Società nel corso dell'esercizio precedente ha provveduto a svalutare il valore contabile residuo del Marchio Esemplare - acquisito in conseguenza della fusione per incorporazione della controllata Pattern Project Srl - a seguito dell'interruzione dello sfruttamento commerciale dello stesso.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" illustrato nella parte IV della presente nota integrativa (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Esse, salvo quanto in appresso, non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Alla data di riferimento del bilancio è stata effettuata una verifica volta ad accertare se vi siano indicazioni che le partecipazioni abbiano subito una riduzione di valore.

La partecipazione in Idee Partners S.r.l., risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla rispettiva quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della controllata. Non risultando indicatori di impairment, la differenza di valore è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalle capacità reddituali del business acquisito.

Con riferimento alla partecipazione nella società DYLOAN Bond Factory S.r.l., in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 21, paragrafo 31, è stata effettuata una verifica (*impairment test*), con l'ausilio di un esperto indipendente, il cui approccio metodologico e il risultato sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società, al fine di verificare che la partecipazione non sia iscritta in bilancio al 31 dicembre 2023 a un valore superiore al valore recuperabile.

Nel valutare l'esistenza di indicatori di *impairment* per verificare che la partecipazione in oggetto abbia subito una riduzione durevole di valore, si dà atto che gli stessi sono stati individuati:

- nelle perdite degli esercizi 2022 e 2023 che hanno determinato una riduzione delle consistenze di patrimonio netto di circa 53 punti percentuali
- nella differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Le perdite sopra richiamate, con riferimento alle quali si ricorda che Pattern ha consolidato la società in esame dal 1° novembre 2022, si sono determinate in modo imprevisto ed imprevedibile a seguito di condizioni avverse di mercato registrate nel biennio ricordato e in parte ancora in corso. In tali anni i volumi produttivi assegnati alla società sono stati inferiori a quanto posto come obiettivo di budget e di piano, anche per le difficoltà tecniche riscontrate nella catena produttiva acquisita da Dyloan nel corso del 2022, prima dell'acquisizione da parte di Pattern. Tali eventi stanno allungando i tempi inizialmente previsti di pieno ed efficiente funzionamento della società e di conseguenza di positivi risultati economico-finanziari.

Si è, quindi, provveduto, come previsto dai principi contabili, a una verifica del valore recuperabile della partecipazione; in particolare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione è stata verificata mediante il confronto tra:

- il valore contabile di iscrizione della partecipazione al 31/12/2023 (*carrying amount*);
- il valore recuperabile, determinato considerando i seguenti elementi:
 - i flussi di cassa, determinati con approccio *unlevered*, attualizzati per un periodo di proiezione esplicita di 3 anni (2024-2026) in considerazione dei tempi necessari alla messa a regime dei *business* sottostanti. I flussi di cassa considerati per l'elaborazione dell'*impairment test* sono basati sul *budget* 2024 e nel piano industriale e finanziario di Dyloan Bond Factory S.r.l. e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2024;
 - il *terminal value* calcolato, anch'esso con approccio *unlevered*, successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita (2026) e determinato come valore attuale dei flussi di cassa netti che saranno generati oltre l'orizzonte esplicito mediante l'applicazione di una *perpetuity*;
 - il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (WACC);
 - la posizione finanziaria netta.

All'esito dell'*impairment test* effettuato alla data del 31 dicembre 2023, è stata rilevata una parziale svalutazione della partecipazione per un importo pari a 6,3 milioni di euro.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie sono state iscritte al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, calcolato con il metodo del costo specifico e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, mentre non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Nella parte IV della presente Nota Integrativa, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA".

La Società ha aderito per il triennio 2023 – 2025 all'opzione per il regime di consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt.li 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), relativo al gruppo Pattern S.p.a. – SMT S.r.l. – Idee Partners S.r.l. – Dyloan Bond Factory S.r.l., in qualità di consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Per effetto dell'applicazione dell'istituto della tassazione di gruppo, nelle voci di credito e debito verso le società controllate, sono registrate le poste derivanti dal trasferimento dell'IRES calcolata sugli imponibili fiscali e delle ritenute e crediti d'imposta delle società consolidate.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è

parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in *hedge accounting* sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento

di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Altre informazioni

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie detenute dalla Società.

Immobilizzazioni immateriali

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota d'ammortamento 12,50%;

- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	42.703	-	618.752	301.380	7.800	853.589	1.824.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.161	-	332.256	241.104	-	434.612	1.043.133
Svalutazioni	-	-	195.706	-	-	-	195.706
Valore di bilancio	7.542	-	90.790	60.276	7.800	418.977	585.385
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	51.385	-	-	-	-	51.385
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	70.354	(70.354)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	7.800	280.495	288.295
Ammortamento dell'esercizio	7.542	70.715	2.015	60.276	-	51.231	191.779
Totale variazioni	(7.542)	51.024	(72.369)	(60.276)	(7.800)	(331.726)	(428.689)
Valore di fine esercizio							
Costo	37.712	270.676	399.460	301.380	-	184.536	1.193.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.712	219.652	185.334	301.380	-	97.286	841.364
Svalutazioni	-	-	195.706	-	-	-	195.706
Valore di bilancio	-	51.024	18.420	-	-	87.250	156.694

Con riferimento alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", nel campo "decrementi per alienazioni e dismissioni" della Tabella sopra riportata, sono inclusi – oltre agli importi delle Immobilizzazioni completamente ammortizzate nell'esercizio precedente, oggetto di storno nell'esercizio in commento – i valori trasferiti a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio in commento.

Per completezza si rileva infine che la riclassifica, riferibile ai software di proprietà, di importo pari a circa 70 mila euro - dalla voce B.I.4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" alla voce B.I.3) "Diritti di Brevetto Industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno" - è stata operata in ossequio alle previsioni del principio contabile OIC n. 24.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello legalmente consentito (5 anni).

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 2427, l co., n. 3, c.c.):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	37.712	0
Totale	37.712	0

B.I.3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Licenze d'uso software	270.676	51.024
Totale	270.676	51.024

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	399.461	18.420
F.do svalutazione marchio	(195.706)	0
Totale	203.755	18.420

Come già indicato nella precedente parte III della presente Nota Integrativa, nell'esercizio precedente si è proceduto a svalutare il valore residuo del Marchio Esempare, acquisito nell'esercizio stesso per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Pattern Project.

B.I.5) Avviamento

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	301.380	0
Totale	301.380	0

L'avviamento è stato acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo ed è stato ammortizzato in 5 anni. Nell'esercizio in commento si è completato il processo di ammortamento.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni di terzi	182.528	86.917
Altri costi di utilità pluriennale	2.008	333
Totale	184.536	87.250

Immobilizzazioni materiali

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" allegato (art. 2427, l co., n. 2, c.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.717.583	2.733.713	209.634	1.116.752	-	6.777.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.389	1.111.331	202.460	708.717	-	2.101.897
Valore di bilancio	2.638.194	1.622.382	7.174	408.035	-	4.675.785
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.877.547	427.203	5.367	107.830	265.994	2.683.941
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(64.607)	64.607	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.077.634	7.182	139.230	-	1.224.046
Ammortamento dell'esercizio	58.614	271.036	3.365	114.286	-	447.301
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.754.326</i>	<i>(856.860)</i>	<i>(5.180)</i>	<i>(145.686)</i>	<i>265.994</i>	<i>1.012.594</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	4.524.134	1.342.292	159.645	761.288	265.994	7.053.353
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.613	576.771	157.651	498.939	-	1.364.974
Valore di bilancio	4.392.521	765.521	1.994	262.349	265.994	5.688.379

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali sono ascrivibili alla voce "Terreni e Fabbricati" e hanno riguardato l'acquisto avvenuto in data 10.03.2023 di un terreno sito nel Comune di Collegno, al prezzo di 1,8 milioni di euro, con lo scopo di costruire nei prossimi 24 mesi in Piemonte il nuovo headquarter del Gruppo, oltre che investimenti per circa 400 mila euro, effettuati in impianti e macchinari da parte della Società.

Con riferimento ai valori indicati nel campo "decrementi per alienazioni e dismissioni" della Tabella sopra riportata, in corrispondenza delle voci "Impianti e Macchinari", "Attrezzature industriali e commerciali" e "Altri beni", sono inclusi – oltre agli importi delle cessioni avvenute nell'esercizio in commento – i valori trasferiti a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto "OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA" di seguito riportato (art. 2427, l co., n. 22, c.c.), sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere

finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	144.111
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.200
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	58.687
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.581

Per completezza di informativa, si riportano di seguito i dati relativi all'esercizio precedente:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.559.122
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	89.519
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.438.782
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	54.979

Per completezza si precisa che il contratto di locazione finanziaria in essere relativo all'Immobile sito nel Comune di Collegno è stato ricompreso nel ramo d'azienda oggetto di conferimento nell'esercizio in commento.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1) Partecipazioni

In data 26 luglio 2023 è stata perfezionata l'operazione di acquisizione dell'ulteriore quota del 30% del capitale sociale della società Dyloan Bond Factory S.r.l.; a seguito del descritto investimento, Pattern S.p.a. controlla Dyloan Bond Factory S.r.l. nella misura del 100%.

La quota di controllo detenuta nella Idee Partners S.r.l. è scesa al 52,92%, rispetto al precedente 54%, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata, riservato e sottoscritto da Paolo Benedetti, per un controvalore pari a 500 mila euro, a fronte dell'emissione di quote pari al 2% del capitale sociale della partecipata stessa.

In data 2 ottobre 2023 Pattern ha ceduto la partecipazione totalitaria nella IGD Outerwear S.r.l. - veicolo societario costituito nel precedente mese di maggio, quale soggetto conferitario del ramo di azienda dedicato alla progettazione e alla produzione dei prodotti del marchio Burberry, come già indicato nella premessa della presente nota integrativa - realizzando una plusvalenza di circa 4,6 milioni di euro, iscritta alla voce C.15 di conto economico. Per completezza si rileva che la suddetta voce di bilancio include anche la plusvalenza realizzata a seguito dell'operazione straordinaria di conferimento ramo d'azienda di euro 15,6 avente natura realizzativa.

Il valore della partecipazione totalitaria nella Dyloan Bond Factory S.r.l., come già anticipato nella parte III della presente nota integrativa, è stato svalutato per l'importo complessivo di 6,3 milioni di euro, quale risultanza dell'impairment test operato ai sensi del principio contabile OIC n. 9.

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.742.006	20.742.006	204.742
Valore di bilancio	20.742.006	20.742.006	204.742
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	19.449.428	19.449.428	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	15.760.000	15.760.000	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	6.300.000	6.300.000	-
Altre variazioni	-	-	(110.644)
Totale variazioni	(2.610.572)	(2.610.572)	(110.644)
Valore di fine esercizio			
Costo	24.431.434	24.431.434	94.098
Svalutazioni	6.300.000	6.300.000	-
Valore di bilancio	18.131.434	18.131.434	94.098

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si riportano nei seguenti prospetti "SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA" e "VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI", distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per area geografica e per scadenza. Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	-	900.000	900.000	900.000	-
Crediti verso altri	14.316	2.085.844	2.100.160	700.000	1.400.160
Totale	14.316	2.985.844	3.000.160	1.600.000	1.400.160

B.III.2 a) Crediti verso Imprese Controllate

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Dyloan Bond Factory Srl	400.000	0
Idee Partners Srl	500.000	0
Totale	900.000	0

La Società nell'esercizio ha erogato alle controllate Dyloan Bond Factory S.r.l. e Idee Partners S.r.l. finanziamenti fruttiferi di interessi, nell'ambito di contratti di tesoreria con le stesse stipulati.

B.III.2 d-bis) Crediti verso Altri

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>entro l'esercizio</i>		
Deposito Escrow	700.000	0
<i>oltre l'esercizio</i>		
Deposito Escrow	1.400.000	0
Depositi cauzionali	160	14.316
Totale	2.100.160	14.316

I crediti immobilizzati verso altri sono rappresentati dal deposito in Escrow per euro 2.100.000 – costituito come previsto dalle modalità di pagamento del prezzo disciplinate nel contratto di cessione della partecipazione IGD Outerwear S.r.l. -, nonché da depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente, sono indicati nei prospetti di seguito riportati, relativamente alle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427, I co., n.5, c.c.), nei quali sono riportati, per ciascuna impresa partecipata, la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio, la quota di partecipazione iniziale e finale, le nuove acquisizioni, le cessioni e le svalutazioni (art. 2427, I co., n.5, c.c.).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DYLOAN BOND FACTORY SRL	CHIETI (CH)	01876580695	400.000	(1.056.381)	2.357.899	2.357.899	100,000	4.700.000
SMT SRL	CORREGGIO (RE)	01182020352	1.000.000	6.857.373	14.806.664	11.845.331	80,000	9.400.000
IDEE PARTNERS SRL	SCANDICCI (FI)	06165440964	1.000.000	1.221.645	3.957.206	2.094.153	52,920	4.031.434
Totale								18.131.434

La partecipazione nell'impresa controllata DYLOAN Bond Factory S.r.l. (100%), inizialmente iscritta in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, è stata opportunamente svalutata nell'esercizio in chiusura a seguito della procedura di impairment test condotta; la partecipazione risulta così allineata al valore recuperabile.

La partecipazione nell'impresa controllata S.M.T S.r.l. (80%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione.

La partecipazione nell'impresa controllata Idee Partners S.r.l. (52,92%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si riporta nel seguente prospetto la ripartizione secondo le aree geografiche dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	900.000	2.100.160	3.000.160

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si riportano di seguito, per le singole attività finanziarie, il valore contabile e il fair value:

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DYLOAN BOND FACTORY Srl	400.000	400.000
IDEE PARTNERS Srl	500.000	500.000
Totale	900.000	900.000

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

Strumenti finanziari derivati attivi	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Iscrizione fair value derivati attivi	204.742	(110.644)	94.098
Totale	204.742	(110.644)	94.098

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 788.569 (euro 4.741.511 nel precedente esercizio).

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 851.039 suddiviso come segue:

- euro 413.864 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime. Tale fondo si è decrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 555.912) a seguito della dismissione dei materiali obsoleti;
- euro 437.175 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti. Tale fondo è decrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 670.232) a seguito dello smaltimento dei capi finiti obsoleti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.717.229	(1.483.124)	234.105
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.284.341	(2.137.928)	146.413
prodotti finiti e merci	739.941	(331.890)	408.051
<i>Totale</i>	<i>4.741.511</i>	<i>(3.952.942)</i>	<i>788.569</i>

Rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, si segnala un decremento delle Rimanenze di materie prime, al netto delle rettifiche per obsolescenza e lenta movimentazione, imputabile sia al trasferimento dei materiali in giacenza, a seguito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda perfezionata nell'esercizio, sia all'aumento del peso dei clienti che operano in conto lavoro.

Il valore delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione è diminuito a seguito della cessione del ramo d'azienda.

Il valore delle Rimanenze di prodotti finiti e merci è diminuito perché nell'ultimo trimestre dell'anno c'è stata una riduzione dei volumi di produzione e vendita sempre per la cessione del ramo d'azienda.

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Materie prime in giacenza	2.154.877	(1.554.776)	600.101
Fondo svalutazione rimanenze di materie prime	(555.912)	142.048	(413.864)
Materie prime in viaggio	118.264	(70.396)	47.868
Totale	1.717.229	(1.483.124)	234.105

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione	2.284.341	(2.137.928)	146.413
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
Totale	2.284.341	(2.137.928)	146.413

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Prodotti finiti	1.387.528	(588.878)	798.650
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	(670.232)	233.057	(437.175)
Prodotti finiti in viaggio	22.645	23.391	46.576
Totale	739.941	(331.890)	408.051

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 9.986.304 (euro 12.912.879 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. Si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	8.575.983	(5.417.620)	3.158.363	3.158.363	-
Crediti verso imprese controllate	196.997	873.179	1.070.176	1.070.176	-
Crediti tributari	4.040.470	(442.764)	3.597.706	3.507.956	89.750
Imposte anticipate	86.011	12.142	98.153	-	-
Crediti verso altri	13.418	2.048.488	2.061.906	2.061.906	-
Totale	12.912.879	(2.926.575)	9.986.304	9.798.401	89.750

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti verso clienti	3.395.490	8.843.577
Fatture da emettere	52.410	3.391
Note di credito da emettere	(1.210)	(5.070)
Ricevute bancarie	0	11.870
Fondo svalutazione crediti	(288.327)	(277.785)
Totale	3.158.363	8.575.983

Il decremento dei crediti verso clienti riflette la riduzione dei volumi produttivi e di vendita dell'ultimo trimestre dell'anno per la cessione del ramo d'azienda a Burberry.

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti e si è così movimentato:

fondo svalutazione crediti iniziale	277.785
utilizzo dell'esercizio	(7.809)
accantonamento dell'esercizio	18.351
fondo svalutazione crediti finale	288.327

Il fondo rettificativo si riferisce ai crediti verso clienti.

C.II. 2) Crediti verso imprese controllate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture emesse verso Idee Partners S.r.l.	44.821	40.870
Fatture da emettere verso Idee Partners S.r.l.	0	3.945
Fatture emesse verso Dyloan Bond Factory S.r.l.	1.228	5.675
Fatture emesse verso SMT S.r.l.	177.555	146.507
Consolidato Fiscale, SMT S.r.l.	846.572	0
Totale	1.070.176	196.997

Con riferimento alla controllata SMT S.r.l., per effetto dell'adesione al regime opzionale del consolidato fiscale, la remunerazione di competenza dell'esercizio spettante per il trasferimento del debito verso l'Erario per IRES, al netto dei crediti per ritenute subite su interessi attivi, nonché degli acconti d'imposta versati, pari a euro 846.572, è stata rilevata ad incremento dei crediti vantati verso la Società controllata nella voce C.II.2) Crediti verso imprese controllate.

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>Entro i 12 mesi</i>		
Iva c/Erario	3.347.620	3.340.838
Credito Irap	4.663	35.425
Credito Ires	68.501	227.197
Altri crediti tributari	87.172	315.541
<i>Oltre i 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	89.750	123.470
Totale	3.597.706	4.040.470

Per completezza si rileva che la voce "altri crediti tributari" comprende il credito d'imposta investimenti in beni strumentali ex art. 1 commi 184-197 della L 160/2019 ed ex art. 1 commi 1051-1063 della L 178/2020 per complessivi euro 173.870 (di cui euro 89.750 oltre 12 mesi).

C.II. 5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti per imposte anticipate	98.153	86.011
Totale	98.153	86.011

Con riferimento a tale posta si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "Fiscalità"

differita”.

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti v/istituti di previdenza	222	0
Anticipi a fornitori	11.155	13.418
Crediti diversi	2.050.529	0
Totale	2.061.906	13.418

I crediti diversi comprendono l'importo di euro 2.050.416 che rappresenta il conguaglio a credito per l'operazione di conferimento del ramo d'azienda a favore della società conferitaria Burberry Tecnica Srl (già IGD Outerwear S.r.l.).

In particolare, il conguaglio riflette la variazione di valore degli elementi del ramo d'azienda conferito intervenuta tra la data di riferimento (30 giugno 2023) e la data di effetto dell'operazione (30 settembre 2023).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	414.893	1.070.176	3.597.706	98.153	2.061.906	7.242.834
UE	1.653.653	-	-	-	-	1.653.653
Extra-UE	1.089.817	-	-	-	-	1.089.817
Totale	3.158.363	1.070.176	3.597.706	98.153	2.061.906	9.986.304

Dalla ripartizione sopra riportata si evince che l'ammontare dei crediti, ed in particolare dei crediti verso clienti, appartenenti all'area Euro ed Extra Europea rappresenta una percentuale pari a circa il 87% dell'ammontare complessivo dei crediti stessi. È evidente, pertanto, che tale analisi conferma appieno, anche per il 2023, che la Pattern S.p.a. continua a rivolgersi in misura preponderante ad un mercato internazionale, coerentemente con la specifica natura del suo core business e del settore di appartenenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 7.000.000 (euro 1.000.000 nel precedente esercizio).

In data 9 ottobre 2023 la Società ha istituito con l'istituto Intesa Sanpaolo Spa un deposito vincolato su c/c, c.d. Time deposit, con scadenza in data 9 maggio 2024.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.000.000	6.000.000	7.000.000
Totale	1.000.000	6.000.000	7.000.000

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano a euro 6.084.644 (euro 6.841.050 del precedente esercizio).

In generale, per le movimentazioni dei flussi finanziari intervenute nel corso dell'esercizio 2023, si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato in capo agli schemi di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.829.251	(756.336)	6.072.915
assegni	-	-	-
danaro e valori in cassa	11.799	(70)	11.729
Totale	6.841.050	(756.406)	6.084.644

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.909	107.155	116.064
Risconti attivi	279.215	(151.024)	128.191
Totale ratei e risconti attivi	288.124	(43.869)	244.255

Il decremento della consistenza dei risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente al giroconto dei risconti attivi relativi ad alcuni contratti di servizi di durata pluriennale e dei contratti di leasing in essere, nonché al trasferimento dei risconti relativi al maxicanone del leasing sull'Immobile di Collegno, compreso nell'operazione di conferimento di ramo d'azienda, perfezionata nell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI ATTIVI	
	Tariffa Incentivante Gse	4.338
	Conguagli Assicurazioni	3.069
	Interessi attivi	105.943
	Altri	2.714
	RISCONTI ATTIVI	
	Compensi co.co.co	7.480
	Canoni di leasing immobiliare	207
	Acquisti di servizi	29.441
	Assicurazioni	12.522

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Contratti di assistenza	9.208
	Contratti di assistenza software	21.358
	Maxi canoni di leasing	7.933
	Oneri bancari e oneri vari	87
	Spese di noleggio	35.117
	Sponsorizzazioni e pubblicità	4.838
	Totale	244.255

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.436.293, è costituito da n. 14.362.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, l co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio *EGM*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva inoltre che in data 14 aprile 2023 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 10.000,00, a seguito dell'esercizio di n. 100.000 diritti inerenti all'ultima tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.456.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.436.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale,

dell'importo di euro 20.000, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 6 dicembre 2023. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2023-2025), approvato dall'assemblea degli azionisti del 6 dicembre 2023, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 200.000 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società.

A.II) Riserva Sovraprezzo emissione azioni

La Riserva Sovraprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019, a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio EGM.
- per euro 1.310.246 costituita nell'esercizio 2021, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 287.259 e nel corso dell'esercizio in commento si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	281.511
Destinazione utile esercizio precedente	5.748
Consistenza fine esercizio	287.259

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 1.575.984 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	0
Destinazione utile esercizio precedente	1.156.131
Riparto straordinario	(8.399.441)
Destinazione a Riserva vincolata	(20.000)
Consistenza fine esercizio	1.575.984

L'Assemblea degli Azionisti, convocata il 06 dicembre 2023, ha approvato la distribuzione di un dividendo straordinario, a valere sulla Riserva Straordinaria.

Riserva per avanzo da fusione

La Riserva avanzo di fusione ammonta a euro 174.449 e non si è movimentata:

In particolare, la Riserva è riferibile alle differenze di fusione emergenti dall'operazione di incorporazione della Roscini Atelier S.r.l., avvenuta nel corso del 2019, e dall'incorporazione della Pattern Project S.r.l., avvenuta nel corso del 2022, ed è così formata:

- per 22.540 euro ad avanzo da concambio;
- per 151.909 euro ad avanzo da annullamento.

Altre Riserve

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria. Nel corso del periodo di riferimento, come anticipato, la riserva – già utilizzata negli esercizi precedenti per complessivi euro 30.000 - è stata utilizzata per l'importo di euro 10.000 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della terza tranche del Piano di Stock Grant.

In data 6 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo Piano di Stock Grant denominato "Piano di Stock Grant 2023-2025" riservato all'amministratore delegato Luca Sburlati e ha deliberato di istituire una apposita riserva di utili vincolata a servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale. Il Piano prevede l'assegnazione gratuita fino ad un massimo di 200.000 azioni ordinarie di nuova emissione senza indicazione del valore nominale.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	10.000
Utilizzo per incremento capitale sociale	(10.000)
Costituzione riserva vincolata	20.000
Consistenza fine esercizio	20.000

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 71.514 ed è riferita al fair value al 31.12.23 di due contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dei precedenti esercizi dalla Società. Tale Riserva è rilevata al netto degli effetti fiscali differiti pari ad euro 22.583 ai sensi del OIC 32.

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nei prospetti "VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO", "DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE di seguito riportati (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.426.293	-	-	10.000	-	1.436.293
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	-	1	-	-	9.548.705
Riserva legale	281.511	5.748	-	-	-	287.259
Riserva straordinaria	8.839.294	1.156.131	8.399.441	(20.000)	-	1.575.984
Riserva avanzo di fusione	174.449	-	-	-	-	174.449
Varie altre riserve	10.000	-	-	10.000	-	20.000
Totale altre riserve	9.023.743	1.156.131	8.399.441	(10.000)	-	1.770.433
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	155.604	-	84.090	-	-	71.514
Utile (perdita) dell'esercizio	1.161.879	(1.161.879)	-	-	15.341.930	15.341.930
Totale	21.597.736	-	8.483.532	-	15.341.930	28.456.134

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nei prospetti "DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" e "ORIGINE E POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VARIE ALTRE RISERVE" di seguito riportati (art. 2427, l co., n. 7 bis, c.c.)

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.436.293	Capitale	-	-	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.705	Capitale	A;B;C	9.548.705	-
Riserva legale	287.259	Utili	B	287.259	-
Riserva straordinaria	1.575.984	Utili	A;B;C	1.575.984	-
Riserva avanzo di fusione	174.449	Utili	A;B;C	-	-
Varie altre riserve	20.000	Utili	A	20.000	-
Totale altre riserve	1.770.433	Utili		1.595.984	8.429.441
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	71.514	Capitale		-	-
Totale	13.114.204			11.431.948	-
Quota non distribuibile				307.259	
Residua quota distribuibile				11.124.689	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Varie altre riserve	Utili	A	30.000
Totale			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	155.604	110.644	26.554	71.514

Da ultimo, si rileva che nessuna voce di Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è gravata da vincoli di sospensioni d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "*FONDI PER RISCHI ED ONERI*" oltre che in appresso (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.771	(2.771)	(2.771)	-
Fondo per imposte, anche differite	49.138	(26.555)	(26.555)	22.583
Altri fondi	24.794	(24.794)	(24.794)	-
Totale	76.703	(54.120)	(54.120)	22.583

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**Fondo indennità clientela agenti**

Tale fondo comprendeva gli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui era stata affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare". Nell'esercizio in commento il suddetto fondo è stato integralmente rilasciato, in quanto risulta terminato lo sfruttamento commerciale del marchio "Esemplare".

La composizione e le variazioni della suddetta voce è riportata in appresso:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Saldo iniziale	2.771	3.273
Accantonamento dell'esercizio	0	568
Utilizzo dell'esercizio	(2.771)	(1.070)
Saldo finale	0	2.771

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi" è riportata in appresso (art. 2427, l co., n. 7, c.c.).

Fondo rischi resi su vendite

Tale Fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Saldo iniziale	24.794	39.415
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo dell'esercizio	(24.794)	(14.621)
Saldo finale	0	24.794

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici accordi contrattuali degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Nell'esercizio in commento il fondo è stato integralmente rilasciato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 722.277 (euro 1.460.461 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.460.461	285.673	1.023.857	(738.184)	722.277
Totale	1.460.461	285.673	1.023.857	(738.184)	722.277

Nel campo "Utilizzo" della Tabella sopra riportata, è incluso il valore trasferito a seguito dell'operazione di conferimento di ramo di azienda, perfezionata nell'esercizio in commento, per circa 813 mila euro.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 21.633.470 (euro 28.624.832 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.506.379	(3.921.727)	11.584.652	3.746.433	7.838.219	106.532
Debiti verso altri finanziatori	366.660	(124.439)	242.221	82.220	160.001	-
Acconti	68.834	(57.564)	11.270	11.270	-	-
Debiti verso fornitori	10.056.299	(5.007.907)	5.048.392	5.048.392	-	-
Debiti verso imprese controllate	399.143	865.025	1.264.168	1.264.168	-	-
Debiti tributari	276.466	(24.659)	251.807	251.807	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	621.259	(161.801)	459.458	459.458	-	-
Altri debiti	1.329.792	1.441.710	2.771.502	2.771.502	-	-
Totale	28.624.832	(6.991.362)	21.633.470	13.635.250	7.998.220	106.532

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	11.584.652	242.221	11.270	4.610.939	1.264.168	251.807	459.458	2.771.502	21.196.017
UE	-	-	-	105.193	-	-	-	-	105.193
EXTRA_UE	-	-	-	332.260	-	-	-	-	332.260
Totale	11.584.652	242.221	11.270	5.048.392	1.264.168	251.807	459.458	2.771.502	21.633.470

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	11.584.652	11.584.652
Debiti verso altri finanziatori	242.221	242.221
Acconti	11.270	11.270
Debiti verso fornitori	5.048.392	5.048.392
Debiti verso imprese controllate	1.264.168	1.264.168
Debiti tributari	251.807	251.807
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.458	459.458
Altri debiti	2.771.502	2.771.502
Totale debiti	21.633.470	21.633.470

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Di seguito si riportano nel dettaglio le altre voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	10.056	12.020

Finanziamenti senza garanzia reale	3.706.201	3.983.876
Competenze bancarie da liquidare	30.176	1.494
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamenti senza garanzia reale	7.838.219	11.508.989
Totale	11.584.652	15.506.379

Di seguito, si riporta il dettaglio dei finanziamenti in essere, esposti al costo ammortizzato, come anticipato nella parte III della presente Nota Integrativa.

Istituto di credito	Importo Erogato	Erogazione	Scadenza	Debito residuo al 31.12.2023	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi
Banco-BPM	1.994.000	2019	2024	250.067	250.067	0
Unicredit	2.997.285	2020	2025	841.153	667.183	173.970
Intesa Sanpaolo	2.994.286	2020	2026	1.665.692	675.122	990.570
BNL	2.348.017	2020	2026	1.383.766	552.716	831.050
Intesa Sanpaolo	3.493.000	2021	2028	2.913.004	580.036	2.332.968
Banco-BPM	2.495.000	2022	2029	2.190.773	410.249	1.780.524
CREDEM	2.996.400	2022	2027	2.299.965	570.828	1.729.137
TOTALE	19.317.988			11.544.420	3.706.201	7.838.219

Istituto di credito	Debito residuo es precedente	Accensioni	Rimborsi	Debito residuo es. corrente
Intesa Sanpaolo	25.394	0	(25.394)	0
Banco-BPM	102.064	0	(102.064)	0
Banco-BPM	749.501	0	(499.434)	250.067
Unicredit	1.505.509	0	(664.356)	841.153
Intesa Sanpaolo	2.329.423	0	(663.731)	1.665.692
BNL	1.936.660	0	(552.894)	1.383.766
Intesa Sanpaolo	3.494.131	0	(581.127)	2.913.004
Banco-BPM	2.495.979	0	(305.207)	2.190.773
CREDEM	2.854.204	0	(554.239)	2.299.965
TOTALE	15.492.865	0	(3.948.445)	11.544.420

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse nell'esercizio precedente sono stati stipulati due contratti di "Interest rate swap" correlati ai finanziamenti accesi con Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Con riferimento a tali contratti, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis co. 1 cc, il fair value:

- IRS Sanpaolo presenta un Mark To Market positivo per euro: 72.187;

- IRS Unicredit presenta un Mark To Market positivo per euro: 21.911.

Per la composizione, si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La Società nel corso dell'esercizio 2019 (in data 30 gennaio 2019) ha stipulato un finanziamento con SIMEST S.p.a. (finanziamento per il sostegno alla patrimonializzazione delle PMI esportatrici ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c, della legge 133/2008) per un importo pari ad euro 400.000, con scadenza il 31 dicembre 2026.

La voce inoltre accoglie il finanziamento in essere con la Porsche Financial Service Spa per la manutenzione dell'autovettura condotta in leasing finanziario.

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>Entro 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	80.001	119.997
<i>Finanziamento Porsche Financial Service Spa</i>	2.219	4.439
<i>Oltre 12 mesi</i>	160.001	
Finanziamento Simest Spa		240.005
<i>Finanziamento Porsche Financial Service Spa</i>	0	2.219
Totale	242.221	366.660

D.6) Acconti

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Acconti da clienti	11.270	68.834
Totale	11.270	68.834

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture ricevute	3.987.529	8.953.103
Fatture da ricevere	1.139.705	1.107.760
Note di credito da ricevere	(78.842)	(4.564)
Totale	5.048.392	10.056.299

L'ammontare dei debiti verso fornitori è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è imputabile alle stesse motivazioni indicate per la riduzione dei crediti verso clienti.

D.9) Debiti verso controllate

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture ricevute da Idee Partners S.r.l.	19.685	0
Note credito da ricevere Idee Partners S.r.l.	(6.980)	0
Idee Partners S.r.l., Consolidato Fiscale	117.492	0
Fatture ricevute da Dyloan Bond Factory S.r.l.	298.967	390.499
Fatture da ricevere da Dyloan Bond Factory S.r.l.	31.940	0
Dyloan Bond Factory S.r.l., Consolidato Fiscale	691.449	
Fatture ricevute da SMT S.r.l.	81.699	3.257
Fatture da ricevere da SMT S.r.l.	29.916	5.387
Totale	1.264.168	399.143

Per effetto dell'adesione al regime opzionale del consolidato fiscale per il triennio 2023 – 2025, è stato rilevato ad incremento dei debiti vantati verso le Società controllate, nella voce D.9) Debiti verso imprese controllate:

- l'importo pari a complessivi euro 117.492, con riferimento alla controllata Idee Partners S.r.l., quale remunerazione degli acconti d'imposta versati e dei crediti per ritenute subite su interessi attivi considerati al netto del debito verso l'Erario per IRES;
- l'importo pari a complessivi euro 691.449, con riferimento alla controllata Dyloan Bond Factory S.r.l., quale remunerazione della perdita fiscale trasferita, oltre al credito per ritenute subite su interessi attivi, nonché alla eccedenza d'imposta vantate.

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Erario c/ritenute lavoro dipendente	188.878	246.885
Erario c/ritenute lavoro autonomo	19.910	16.214
Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	12.950
Altri debiti tributari	43.019	417
Totale	251.807	276.466

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Inps	269.181	371.660
Inail	344	7.540
Ratei Inps e Inail	120.796	155.210
Contributi fondi di previdenza complementare	68.276	85.201
Enasarco	861	1.648
Totale	459.458	621.259

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Debiti per retribuzioni da liquidare	312.118	428.917
Debiti per provvigioni da liquidare	965	10.283
Debiti verso fondi pensione	6.021	8.785
Ratei ferie non godute	425.311	538.413
Altri Debiti	2.027.087	343.395
Totale	2.771.502	1.329.793

Tale voce accoglie i debiti residuali per competenze maturate e non ancora liquidate nei confronti del personale dipendente, nonché il debito verso la cessionaria Burberry Italy S.r.l. - per l'importo di euro 2.027.079 - relativo alla revisione prezzo della cessione della partecipazione in Burberry Tecnica S.r.l. (già IGD Outerwear S.r.l.), in applicazione di quanto stabilito nell'accordo quadro sottoscritto dalle parti.

Ratei e risconti passivi

La voce è così formata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.170	81.367	114.537
Risconti passivi	212.896	12.640	225.536
Totale ratei e risconti passivi	246.066	94.007	340.073

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	RATEI PASSIVI	-
	Assicurazioni	7.459
	Servizi e Utenze	855
	Interessi passivi	30.809
	Altri	75.414
	RISCONTI PASSIVI	-
	Bonus Investimenti beni strumentali	225.536
	Totale	340.073

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Area Produzione	42.558.239
Area Progettazione	3.376.827
Altri ricavi	848.767
Totale	46.783.833

Per completezza d'informativa di seguito si riportano anche i dati relativi al precedente esercizio:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Area Produzione	42.184.887

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Area Progettazione	4.027.319
Altri ricavi	827.642
Totale	47.039.848

Nel corso dell'esercizio si è registrato un leggero decremento dei ricavi delle vendite per effetto del risultato dell'ultimo trimestre dell'anno, che ha risentito del ramo d'azienda ceduto.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, l co., n. 10 c.c. viene inoltre esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.046.241
UE	15.745.479
Extra UE	26.992.113
Totale	46.783.833

Per completezza d'informativa di seguito si riportano anche i dati relativi al precedente esercizio:

Area geografica	Valore esercizio precedente
Italia	4.396.626
UE	10.232.413
Extra UE	32.410.809
Totale	47.039.848

La quota complessiva verso clienti esteri è pari al 91,35 per cento, in lieve incremento rispetto al 90,6 per cento dello scorso esercizio.

Si registra un incremento rilevante in area UE per effetto dello sviluppo delle attività con un cliente appartenente a quest'area.

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>Contributi in c/esercizio</i>		
Bonus pubblicità, DL 50/2017	0	1.296
Bonus Moda, DL 34/2020	0	396.359
Tariffa Incentivante	16.282	16.563
Contributo Piano formativo Fondirigenti	27.500	11.074
Contributo Piano formativo Fondimpresa	0	75.893

Credito d'imposta, DL 176/2022	13.714	32.655
<i>Altri Ricavi</i>		
Plusvalenze ordinarie	18.470	56
Contributi c/impianti	37.761	31.266
Risarcimento danni	23.875	4.941
Distacco Attivo	136.648	0
Altri ricavi e proventi	205.190	193.029
Totale	479.440	763.132

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha conseguito il contributo da Fondirigenti a riduzione dei costi per i piani di formazione ai quali la Società ha aderito.

Per completezza si rileva che la Società a decorrere dal mese di ottobre 2023, e per un massimo di due anni, ha stipulato un contratto di distacco attivo a favore della Burberry Tecnica S.r.l., conferitaria del ramo d'azienda.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce ammonta ad euro 9.671.226 (euro 14.341.896 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla società.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Servizi di produzione	18.966.219	17.374.935
Servizi commerciali	795.063	1.083.287
Servizi amministrativi e gestionali	2.188.224	2.080.145
Totale	21.949.506	20.538.367

Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:

- servizi di produzione: sono costituiti in via prevalente dai costi per servizi di confezionamento;
- servizi commerciali: la quota maggiore di questa voce è data dai servizi di trasporto;
- servizi amministrativi e gestionali: comprendono i costi per le consulenze, nonché gli altri costi per servizi amministrativi e gestionali di competenza dell'esercizio in commento.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Canoni passivi di locazione	84.104	131.821
Canoni passivi di leasing	224.024	259.869
Canoni utilizzo software	96.004	88.350
Canoni noleggio autoveicoli	194.015	165.472
Altri costi per godimento beni di terzi	50.811	44.990
Totale	648.958	690.502

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 11.462.460 (10.629.596 euro del precedente esercizio).

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Imposte e tasse diverse	85.896	77.249
Sopravvenienze passive	18.450	20.005
Altri oneri diversi di gestione	115.817	89.279
Totale	220.163	186.533

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

C.15) Proventi da partecipazioni

Trattasi dei seguenti proventi (art. 2427, co. I, n. 11 c.c.):

	Proventi da partecipazioni
Da imprese controllate	1.238.400
Plusvalenza realizzata	20.269.565
Totale	21.507.965

I proventi da partecipazione da imprese controllate si riferiscono al dividendo deliberato in data 26 aprile dalla controllata S.M.T S.r.l. a titolo destinazione del risultato d'esercizio precedente per l'importo di euro 828.000, e al dividendo deliberato in data 21 aprile dalla controllata Idee Partners S.r.l. a titolo destinazione del risultato d'esercizio precedente per l'importo di euro 410.400.

Ai sensi dell'art. 2425, n. 15 del codice civile si rileva, come descritto in premessa, che la Società ha conseguito una plusvalenza da conferimento di ramo d'azienda per euro 15.621.644 e successivamente, a seguito della cessione della partecipazione nella società conferitaria Burberry Tecnica S.r.l. (già IGD Outerwear S.r.l.) - veicolo societario all'uopo costituito per il trasferimento del ramo d'azienda - ha realizzato una plusvalenza da cessione partecipazione pari ad euro 4.647.921.

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

Interessi e altri proventi finanziari	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Interessi verso imprese controllate	9.970	3.945
Interessi attivi bancari	195.076	1.522
Interessi su rimborsi Iva trimestrali	0	2.654
Altri interessi attivi	4.099	8
Totale	209.145	8.129

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 12, c.c.):

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	395.773	395.773

L'incremento degli oneri finanziari relativi a debiti verso banche di medio periodo è conseguente agli effetti del rialzo tuttora in corso dei tassi di interessi.

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	395.688	114.153
Altri oneri finanziari	85	675
Totale	395.773	114.828

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Differenza cambi da valutazione	(23.508)	(7.701)
Utili su cambi realizzati	7.104	35.670
Perdite su cambi realizzati	(7.643)	(60.294)
Totale	(24.047)	(32.325)

Il decremento dell'ammontare delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alle fluttuazioni registrate su acquisti di materie prime sostenuti in dollaro usa, dollaro canadese e sterlina, i cui cambi hanno avuto un andamento favorevole per l'euro nel corso dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la società ha realizzato i seguenti ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 13, c.c.:

- plusvalenza da conferimento di ramo d'azienda per euro 15.621.644;
- plusvalenza da cessione partecipazione pari ad euro 4.647.921

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha sostenuto costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, l co, n. 13, c.c.:

- svalutazione partecipazione detenuta nella società controllata Dyloan Bond Factory S.r.l. per complessivi euro 6.300.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Di seguito, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "RICONCILIAZIONE TRA L'ALiquota FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA".

IRES

Importi in migliaia di euro	2023	
Risultato dell'esercizio ante imposte		15.492.173
Imposte sul reddito effettive	117.593	0,8%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Utilizzo Fondo tassati	95.976	0,6%
Bonus Energia	3.292	0,0%
Bonus investim in beni strumentali	9.063	0,1%
Previdenza complementare	2.148	0,0%
Super ammortamento	9.555	0,1%
Iper ammortamento	3.622	0,0%
Dividendi	282.355	1,8%
Differenze su cambi	2.429	0,0%
Plusvalenza da partecipazione esente (art. 87 TUIR)	1.059.726	6,8%
Deduzioni Irap	6.127	0,0%
Plusvalenza da conferimento (art. 176 TUIR)	3.749.195	24,2%
A.C.E.	16.414	0,1%
Altre variazioni in diminuzione	6.107	0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Costi autovetture	(27.512)	-0,2%
Spese di rappresentanza	(3.678)	0,0%
Svalutazione Partecipazione	(1.512.000)	-9,8%
Quota terreno canoni leasing immobiliari	(9.311)	-0,1%
Ammortamenti indeducibili	(10.692)	-0,1%
Perdite su cambi da valutazione	(6.223)	0,0%
Altre variazioni in aumento	(76.063)	-0,5%
Imposte sul reddito teoriche	3.718.122	24,0%

IRAP

Importi in migliaia di euro	2023	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		11.975.694
Imposte sul reddito effettive	44.792	0,4%

Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)

Utilizzo Fondo tassati	15.596	0,1%
Bonus Energia	535	0,0%
Bonus investim in beni strumentali	1.473	0,0%
Riaddebito di personale non imponibile	5	0,0%
Deduzioni lavoro dipendenti D.lgs 446/97	427.874	3,6%
Altre variazioni in diminuzione		0,0%

Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)

Quota terreno canoni leasing immobiliari	(1.513)	0,0%
Quota interessi canoni di leasing	(2.520)	0,0%
IMU	(1.303)	0,0%
Ammortamenti indeducibili	(1.697)	0,0%
Costi, compensi e utili di cui all'art.11.1 lett.b) D.Lgs. 446	(1.663)	0,0%
Altri costi inde.li	(14.308)	-0,1%

Imposte sul reddito teoriche

467.271	3,9%
----------------	-------------

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nei seguenti prospetti di "DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI" e "DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE IMPONIBILI" (art. 2427, l co., n. 14, c.c.).

Sono inoltre specificate nel prospetto "DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE" le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento indeducibile	174.076	43.519	217.595	24,00	52.223	3,90	8.487
Svalutazione crediti eccedente limite ex art 106 TUIR	156.014	-	156.014	24,00	37.443	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Riserva copertura flussi finanziari attesi	204.742	(110.645)	94.097	24,00	22.583	-	-

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento o rischi resi prodotti	24.795	(24.795)	-	-	-	-	-
Svalutazione materie prime	555.911	(142.048)	413.863	24,00	99.327	3,90	16.141
Svalutazione prodotti finiti	670.232	(233.057)	437.175	24,00	104.922	3,90	17.050
Differenze su cambi	7.701	(5.280)	2.421	24,00	581	-	-
Fondo svalutazione crediti	5.839	-	5.839	24,00	1.401	-	-
Svalutazione Marchio	186.508	-	186.508	24,00	44.762	-	-

Nota integrativa, altre informazioni**PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c.c.):

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	8	14	77	59	16	174

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 è 144, di cui 112 donne e 32 uomini (i dipendenti in forza al 31 dicembre 2022 erano 202 di cui 148 donne e 54 uomini).

Nel seguente prospetto si riporta il dettaglio dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 ripartiti per categoria:

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	6	10
Quadri	13	15
Impiegati	63	90
Operai	46	72
Apprendisti	16	15
Totale	144	202

Il decremento è dovuto al conferimento di ramo d'azienda perfezionato nell'esercizio, come meglio descritto in Relazione sulla Gestione.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.511	32.760

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co. I, n. 16-bis c.c.).

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	88.663	88.663

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Le informazioni richieste dall'art. 2427, co. I, n.17, c.c., relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio si possono così riassumere: il capitale sociale, come sopra indicato, è costituito da n. 14.362.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, dal 1° luglio 2019 sottoposte al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

Inoltre, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.456.293. Come già illustrato nella parte IV della presente Nota Integrativa, la differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.436.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo di euro 20.000, deliberato dall'assemblea straordinaria del 6 dicembre 2023. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2023 – 2025), approvato dall'assemblea ordinaria del 6 dicembre 2023, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 200.000 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società.

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	14.262.929	100.000	14.362.929

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si dà atto che la società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 18, del codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si dà atto che la società non ha mai emesso altri strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 19, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché gli impegni dalla Società (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

Garanzie rilasciate

	Importo
Garanzie	85.072
di cui reali	-

Nello specifico si tratta di quanto garanzia rilasciata dalla Società per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 58.687 euro.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Come desumibile dagli stessi prospetti di bilancio, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 20 e 21, del codice civile, la società, nel corso dell'esercizio, non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari (ex art. 2447-bis, I co., lett. a), c.c.); né, con riferimento a specifici affari, ha contratto alcun finanziamento (ex art. 2447-bis, I co., lett. b), c.c.).

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c., con riferimento alle operazioni con parti correlate, si rileva che la Società ha posto in essere operazioni commerciali di fornitura con le proprie controllate, SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l. e DYLOAN Bond Factory S.r.l., secondo condizioni di mercato.

Come già anticipato nella parte IV della presente nota integrativa al punto B.III 2.a), Pattern S.p.a. ha stipulato, a condizioni di mercato, due contratti di tesoreria con le controllate Dyloan Bond Factory S.r.l. e Idee Partners S.r.l..

Inoltre, la società nel corso dell'esercizio ha stipulato di distacco passivo dalla controllata da SMT S.r.l. a condizioni di mercato.

Per completezza, si rileva – anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" – che nessuna delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale della Società.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario e economico, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 22-ter, del codice civile.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22-quater), c.c. si segnala che la società sta proseguendo nell'iter autorizzativo con il Comune di Collegno per la costruzione della nuova sede di Pattern.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione dell'8 febbraio scorso ha deliberato la nomina di Invest Italy Sim quale nuovo Euronext Growth Advisor.

Per una più ampia descrizione delle prospettive di Pattern e del Gruppo si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Come già rilevato, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2023 di Pattern S.p.a., delle controllate S.M.T. S.r.l., Idee Partners S.r.l., DYLOAN BOND *FACTORY Srl* e Nuova Nicol S.r.l..

Stato Patrimoniale Riclassificato

Quale informazione complementare al bilancio, di seguito si riporta lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato per dare evidenza, relativamente ai cosiddetti impieghi, della ripartizione del capitale investito e, relativamente alle fonti di finanziamento, della determinazione del valore della posizione finanziaria netta.

	esercizio corrente		esercizio precedente	
	in euro	in %	in euro	in %
Immobilizzazioni (sono esclusi i titoli immobilizzati e gli strumenti finanziari derivati attivi)	26.976.667,00		26.017.492,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.976.667,00	99,5%	26.017.492,00	88,4%
Rimanenze	788.569,00		4.741.511,00	
Crediti relativi al capitale circolante	9.986.304,00		12.912.879,00	
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-		-	
Ratei e risconti attivi	244.255,00		288.124,00	
Debiti relativi al capitale circolante	(9.806.597,00)		(12.751.794,00)	
Ratei e risconti passivi	(340.073,00)		(246.066,00)	
Fondi rischi	(22.583,00)		(76.703,00)	
Fondo TFR dipendenti	(722.277,00)		(1.460.461,00)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	127.598,00	0,5%	3.407.490,00	11,6%
CAPITALE INVESTITO	27.104.265,00	100,0%	29.424.982,00	100,0%
Capitale proprio	28.456.134,00		21.597.735,00	
CAPITALE PROPRIO	28.456.134,00	105,0%	21.597.735,00	73,4%
Passività finanziarie	11.826.873,00		15.873.039,00	
Attività finanziarie	(7.094.098,00)		(1.204.742,00)	
Disponibilità liquide	(6.084.644,00)		6.841.050,00	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(1.351.869,00)	-5,0%	7.827.247,00	26,6%
CAPITALE ACQUISITO	27.104.265,00	100,0%	29.424.982,00	100,0%

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 31.12.23
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	21.911
IRS Intesa Sanpaolo	19.6.20 – 19.6.26	72.187
Totale		94.098

La Società nel corso dell'esercizio 2020 ha stipulato due contratti derivati IRS a copertura del rischio di tasso sui finanziamenti bancari accesi; il valore di tali prodotti derivati è stato adeguato al fair value degli stessi alla data del 31.12.23.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società BO.MA. Holding S.r.l.; in particolare ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis c.c. si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali della controllante BO.MA. Holding S.r.l. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 luglio 2023. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di BO.MA. Holding S.r.l. al 31 luglio 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/07/2023		31/07/2022
B) Immobilizzazioni	1.237.975		1.237.975	
C) Attivo circolante	8.956		42.502	
D) Ratei e risconti attivi	186		185	
Totale attivo	1.247.117		1.280.662	
Capitale sociale	110.000		110.000	
Riserve	1.164.146		663.915	
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.542)		500.231	
Totale patrimonio netto	1.239.604		1.274.146	
D) Debiti	6.308		5.323	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
E) Ratei e risconti passivi	1.205		1.193	
Totale passivo	1.247.117		1.280.662	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/07/2023		31/07/2022
A) Valore della produzione	99		-	
B) Costi della produzione	34.643		33.336	
C) Proventi e oneri finanziari	2		533.567	
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.542)		500.231	

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si riporta di seguito le sovvenzioni pubbliche, rilevanti ai sensi della citata Legge 124/17, di cui Pattern S.p.a. ha beneficiato nel corso dell'esercizio:

Soggetto Erogante	Data concessione	Strumento d'aiuto	Contributo incassato
Fondo Impresa	08/02/2023	Aiuto alla Formazione / Contributo c/interessi	5.970,15
Fondo Impresa	02/11/2023	Aiuto alla Formazione / Contributo c/interessi	9.600,00
Fondo Impresa	02/11/2023	Aiuto alla Formazione / Contributo c/interessi	9.600,00
Agenzia delle Entrate	06/12/2023	Credito d'imposta investimenti pubblicitari	1.296,00

Per completezza si rileva che la Società nel corso dell'esercizio in commento ha usufruito del credito d'imposta energia ex DL 176/2022, di importo pari ad euro 13.715, come già anticipato nella parte IV della presente Nota Integrativa nel punto di commento degli Altri ricavi e proventi di conto economico.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 15.341.929,57, si propone, in relazione alle prevedibili esigenze finanziarie della Società, il suo integrale accantonamento alla riserva straordinaria.

Nel caso di attribuzione di nuove azioni in relazione al "Piano di Stock Grant 2023-2025" nella misura massima di n. 50.000 azioni prima dell'assemblea di approvazione del bilancio, la proposta di destinazione dell'utile di esercizio di euro 15.341.929,57 sarebbe la seguente:

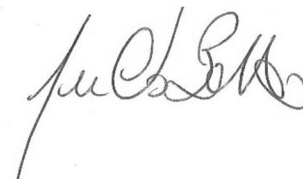
- quanto a euro 1.000 a riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;
- alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 15.340.929,57

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Azionisti, a nostro giudizio il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data di riferimento, nonché il risultato economico dell'esercizio in chiusura e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il **Consiglio di Amministrazione**
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fulvio BOTTO



particolari da riferire.

Il Collegio attesta che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ex art. 2409, comma 7, c.c., non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ex art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri.

Sulla base di quanto sin qui esposto, è possibile pertanto confermare che le azioni deliberate e poste in essere dall'Organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte in Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Inoltre, il presente Collegio sindacale ha approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva dell'eventuale esistenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi di situazioni di crisi o di perdita della continuità; in tale contesto il Collegio ha operato chiedendo e ottenendo le informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, anche tenendo conto dei processi di adeguamento in atto, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non sono state ricevute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il presente Collegio sindacale ha acquisito tutte le informazioni necessarie dalla Società di revisione PwC Italia S.p.a e, a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il presente Collegio sindacale ha incontrato l'Organismo di vigilanza e ha acquisito da quest'ultimo le informazioni necessarie; a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il presente Collegio sindacale ha incontrato la funzione di Internal Auditing e ha acquisito da quest'ultima le informazioni necessarie; a tal proposito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La società di revisione, nella propria Relazione, ha espresso il seguente giudizio: "[...] *A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione*

patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27.03.2024 ed è costituito, come previsto dall'art. 2423 c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 15.341.930 e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale:

Attività	€.	51.174.537
Passività	€.	22.718.403
Patrimonio netto	€.	13.114.204
Utile d'esercizio	€	15.341.930

Conto economico:

Valore della produzione	€.	44.793.454
Costi della produzione	€.	44.298.571
Differenza	€.	494.883
Proventi ed oneri finanziari	€.	21.297.290
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	€	(6.300.000)
Imposte sul reddito	€.	150.243
Utile d'esercizio	€.	15.341.930

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. Inoltre, non essendo demandato al presente Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;
- il bilancio è stato redatto secondo la tassonomia XBRL;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;

- le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale; la Società ha rispettato gli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti alla stessa dall'art. 1, commi 125-129 della L. n. 124/2017 relativamente a sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni;
- i costi di impianto ed ampliamento, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 5, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio sindacale. Tali costi risultano totalmente ammortizzati;
- il costo di avviamento, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, n. 6, è stato iscritto con il consenso del Collegio sindacale. Tale costo risulta totalmente ammortizzato.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche della Società.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio sindacale, considerando le risultanze dell'attività svolta dallo stesso e tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al Bilancio medesimo, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società, così come redatto dagli Amministratori, nonché della proposta avanzata da questi ultimi e contenuta in nota integrativa, in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Torino, 11 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Davide Di Russo

Dott.ssa Lucia Margherita Calista Rota

Dott. Riccardo Cantino



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

PATTERN SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Pattern SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Pattern (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Pattern SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pattern SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, reading 'Piero De Lorenzi', written in a cursive style.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

PATTERN SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Pattern SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pattern SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di un’incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, reading 'Piero De Lorenzi'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'P' and 'L'.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)